SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 140° — Numero 287

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 7 dicembre 1999** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale "premarcati" per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Regione Lombardia

Università di Palermo

Università di Pisa

Università di Trieste

Istituto papirologico «G. Vitelli» di Firenze

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

MINISTERO DELL'INTERNO

177º Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo.

99A10092

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 22 ottobre 1999, n. **460.**

Regolamento recante disciplina dei casi e delle procedure di conferimento ai centri di raccolta dei veicoli a motore o rimorchi rinvenuti da organi pubblici o non reclamati dai proprietari e di quelli acquisiti ai sensi degli articoli 927-929 e 923 del codice civile.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

DI CONCERTO CON

I MINISTRI DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DELL'AMBIENTE, DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO E DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, come modificato dal decreto legislativo 8 novembre 1997, n. 389, recante: «Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi»;

Considerato che l'articolo 46 del suddetto decreto legislativo demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, dell'ambiente, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e dei trasporti e della navigazione, la determinazione dei casi e delle procedure di conferimento, ai centri di raccolta previsti dallo stesso articolo, dei veicoli a motore o dei rimorchi rinvenuti da organi pubblici o non reclamati dai proprietari e di quelli acquisiti per occupazione ai sensi degli articoli 927-929 e 923 del codice civile;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Sentita la Conferenza unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Udito il parere del Consiglio di Stato espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi in data 24 maggio 1999;

Inviata la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con nota n. 42-10/A-41 del 5 luglio 1999;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. Gli organi di polizia stradale di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni e integrazioni, allorché rinvengono su aree ad uso pubblico un veicolo a motore o un rimorchio in condizioni da far presumere lo stato di abbandono e, cioè, privo della targa di immatricolazione o del contrassegno di identificazione, ovvero di parti essenziali per l'uso o la conservazione, oltre a procedere alla rilevazione di eventuali violazioni alle norme di comportamento del codice della strada, danno atto, in separato verbale di constatazione, dello stato d'uso e di conservazione del veicolo e delle parti mancanti, e, dopo aver accertato che nei riguardi del veicolo non sia pendente denuncia di furto, contestualmente alla procedura di notificazione al proprietario del veicolo, se identificabile, ne dispongono, anche eliminando gli ostacoli che ne impediscono la rimozione, il conferimento provvisorio ad uno dei centri di raccolta individuati annualmente dai prefetti con le modalità di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 571, tra quelli autorizzati ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

2. Trascorsi sessanta giorni dalla notificazione, ovvero, qualora non sia identificabile il proprietario, dal rinvenimento, senza che il veicolo sia stato reclamato dagli aventi diritto, lo stesso si considera cosa abbandonata ai sensi dell'articolo 923 del codice civile.

3. Decorso tale termine il centro di raccolta di cui al precedente comma 1 procede alla demolizione e al recupero dei materiali, previa cancellazione dal pubblico registro automobilistico (P.R.A.)., ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 103 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, ferma restando la necessità di comunicazione da parte degli organi di polizia di tutti i dati necessari per la presentazione, da parte del centro di raccolta, della formalità di radiazione. La richiesta di cancellazione è corredata dell'attestazione dell'organo di polizia della sussistenza delle condizioni previste nel comma 1, nonché di quella che il veicolo non risulta oggetto di furto al momento della demolizione, integrate dalla dichiarazione del gestore del centro di raccolta circa il mancato reclamo del veicolo ai sensi del comma 2. L'onere della restituzione al pubblico registro automobilistico (P.R.A.) delle targhe e dei documenti di circolazione a carico dei gestori dei centri di raccolta, è limitato a quelli rinvenuti nel veicolo secondo quanto attestato dal verbale di constatazione redatto dagli organi di polizia. Resta fermo l'obbligo dei soggetti già intestatari del veicolo di consegnare le targhe e i documenti di circolazione in loro possesso.

Art. 2.

1. Gli organi di polizia di cui al comma 1 dell'articolo 1, allorché accertano, attraverso apposita verbalizzazione, il protrarsi per oltre sessanta giorni della sosta

di un veicolo a motore o di un rimorchio su un'area ad uso pubblico in cui ne è fatto divieto ai sensi degli articoli 6, 7, 157, 158 e 175 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, anche eliminando gli ostacoli che ne impediscono la rimozione, ne dispongono, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 159 e 215 dello stesso decreto, il conferimento, per la temporanea custodia, ad uno dei centri di raccolta indicati nell'articolo 1, dopo aver verificato che nei riguardi del veicolo non risulta presentata denuncia di furto.

2. Delle circostanze del ritrovamento e dell'avvenuto conferimento, l'organo di polizia riferisce al sindaco ai sensi è per gli effetti di cui all'articolo 927 e seguenti del codice civile.

3. Il sindaco, oltre alla pubblicazione di cui all'articolo 928 del codice civile, dispone, ove il proprietario del veicolo a del rimorchio, quale risulta dai pubblici registri, sia identificabile, la notificazione allo stesso dell'invito a ritirarlo nel termine indicato nell'articolo 929 dello stesso codice, con l'esplicita avvertenza della perdita della proprietà in caso di omissione. La restituzione è subordinata al pagamento delle spese di prelievo, di custodia e del procedimento.

4. Trascorso il termine indicato nell'articolo 929 del codice civile senza che il proprietario abbia chiesto la restituzione del veicolo previo versamento delle spese, il centro di raccolta procede alla rottamazione, salvo che il comune, in relazione alle condizioni d'uso del veicolo, non ne disponga la vendita. La cancellazione dal pubblico registro automobilistico (P.R.A.) è curata dal centro di raccolta con le modalità di cui al comma 3 dell'art. 1.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche ai veicoli a motore o ai rimorchi rinvenuti su aree pubbliche destinate al parcheggio a pagamento, nel caso di sosta protratta per un periodo di sessanta giorni continuativi senza l'effettuazione del pagamento delle somme dovute in conformità alle tariffe.

Art. 3.

1. La provincia fissa le tariffe delle somme dovute ai centri di raccolta per il prelievo, la custodia, la cancellazione dal pubblico registro automobilistico (P.R.A.) e la demolizione dei veicoli, ovvero soltanto per le prime due operazioni in caso di vendita ai sensi del comma 4 dell'articolo 2, nonché i criteri di detrazione dai corrispettivi dovuti dei valori standardizzati delle singole tipologie di materiali recuperabili. La tariffa è determinata, distintamente per le ipotesi di conferimento di cui agli articoli 1 e 2, sulla base di criteri forfettari correlati alla categoria di appartenenza e al valore medio di mercato del veicolo.

2. L'onere finanziario è posto a carico dell'ente proprietario della strada sulla quale il veicolo è stato rinvenuto o del concessonario della stessa.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 22 ottobre 1999

Il Ministro dell'interno
RUSSO JERVOLINO

Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica
AMATO

Il Ministro dell'ambiente
RONCHI

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BERSANI

Il Ministro dei trasporti e della navigazione
TREU

Visto, *il Guardasigilli:* DILIBERTO
Registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1999
Registro n. 3 Interno, foglio n. 71

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota al titolo:

— Si riporta il testo degli articoli 923, 927, 928 e 929 del codice civile:

«Art. 923 *(Cose suscettibili di occupazione)*. — 1. Le cose mobili che non sono proprietà di alcuno si acquistano con l'occupazione.

2. Tali sono le cose abbandonate e gli animali che formano oggetto di caccia o di pesca».

«Art. 927 *(Cose ritrovate)*. — 1. Chi trova una cosa mobile deve restituirla al proprietario, e, se non la conosce, deve consegnarla senza ritardo al sindaco del luogo in cui l'ha trovata, indicando le circostanze del ritrovamento».

«Art. 928 *(Pubblicazione del ritrovamento)* — 1. Il sindaco rende nota la consegna per mezzo di pubblicazione nell'albo pretorio del comune, da farsi per due domeniche successive e da restare affissa per tre giorni ogni volta».

«Art. 929 *(Acquisto di proprietà della cosa ritrovata).* — 1. Trascorso un anno dall'ultimo giorno della pubblicazione senza che si presenti il proprietario, la cosa oppure il suo prezzo, se le circostanze ne hanno richiesto la vendita, appartiene a chi l'ha trovata.

2. Così il proprietario come il ritrovatore, riprendendo la cosa o ricevendo il prezzo, devono pagare le spese occorse».

Note alle premesse:

— Si riporta il testo vigente dell'art. 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE, sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio):

«Art. 46 *(Veicoli a motore e rimorchi).* — 1. Il proprietario di un veicolo a motore o di un rimorchio che intenda procedere alla demolizione dello stesso deve consegnarlo ad un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione, autorizzato ai sensi degli articoli 27 e 28. Tali centri di raccolta possono ricevere anche rifiuti costituiti da parti di veicoli a motore.

2. Il proprietario di un veicolo a motore o di un rimorchio destinato alla demolizione può altresì consegnarlo ai concessionari o alle succursali delle case costruttrici per la consegna successiva ai centri di cui al comma 1 qualora intenda cedere il predetto veicolo o rimorchio per acquistarne un altro.

3. I veicoli a motore o rimorchi rinvenuti da organi pubblici o non reclamati dai proprietari e quelli acquisiti per occupazione ai sensi degli articoli 927-929 e 923 del codice civile, sono conferiti ai centri di raccolta di cui al comma 1 nei casi e con le procedure determinate con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro dell'ambiente e dell'industria, del commercio e dell'artigianato e dei trasporti e della navigazione

4. I centri di raccolta ovvero i concessionari o le succursali rilasciano al proprietario del veicolo o del rimorchio consegnato per la demolizione un certificato dal quale deve risultare la data della consegna, gli estremi dell'autorizzazione del centro, le generalità del proprietario e gli estremi di identificazione del veicolo, nonché l'assunzione da parte del gestore del centro stesso ovvero del concessionario o del titolare della succursale dell'impegno a provvedere direttamente alle pratiche di cancellazione dal pubblico registro automobilistico (P.R.A.).

5. Dal 30 giugno 1998 la cancellazione dal pubblico registro automobilistico (P.R.A.) dei veicoli e dei rimorchi avviati a demolizione avviene esclusivamente a cura del titolare del centro di raccolta o del concessionario o del titolare della succursale senza oneri di agenzia a carico del proprietario del veicolo o del rimorchio. A tal fine, entro sessanta giorni dalla consegna del veicolo e del rimorchio da parte del proprietario, il titolare del centro di raccolta, il concessionario o il titolare della succursale della casa costruttrice deve comunicare l'avvenuta consegna per la demolizione del veicolo e consegnare il certificato di proprietà, la carta di circolazione e le targhe al competente ufficio del PRA che provvede ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

6. Il possesso del certificato di cui al comma 4 libera il proprietario del veicolo dalla responsabilità civile, penale e amministrativa connessa con la proprietà dello stesso.

6-*bis.* I gestori di centri di raccolta, i concessionari e i gestori delle succursali delle case costruttrici di cui ai commi 1 e 2 non possono alienare, smontare o distruggere i veicoli a motore e i rimorchi da avviare allo smontaggio ed alla successiva riduzione in rottami senza aver prima adempiuto ai compiti di cui al comma 5.

6-*ter.* Gli estremi della ricevuta dell'avvenuta denuncia e consegna delle targhe e dei documenti agli uffici competenti devono essere annotati sull'apposito registro di entrata e di uscita dei veicoli da tenersi secondo le norme del regolamento di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

6-*quater.* Agli stessi obblighi di cui al comma 6-*bis* e 6-*ter* sono soggetti i responsabili dei centri di raccolta o altri luoghi di custodia di veicoli rimossi ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, nel caso di demolizione del veicolo ai sensi dell'art. 215, comma 4, del predetto decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

6-*quinquies.* All'art. 103, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le parole: «la distruzione, la demolizione» sono sostituite dalle parole «la cessazione della circolazione di veicoli a motore e di rimorchi non avviati alla demolizione».

7. È consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate dalla demolizione dei veicoli a motore ad esclusione di quelle che abbiano attinenza con la sicurezza dei veicoli.

8. Le parti di ricambio attinenti la sicurezza dei veicoli sono cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122, e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'art. 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

9. L'utilizzazione delle parti di ricambio di cui ai commi 7 e 8 da parte delle imprese esercenti attività di autoriparazione deve risultare dalle fatture rilasciate al cliente.

10. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministro dell'ambiente, di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e dei trasporti e della navigazione emana le norme tecniche relative alle caratteristiche degli impianti di demolizione, alle operazioni di messa in sicurezza e all'individuazione delle parti di ricambio attinenti la sicurezza di cui al comma 8».

— Per il testo degli articoli 923, 927, 928 e 929 del codice civile v. in nota al titolo.

— Si riporta il testo dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri):

«3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione».

— Il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, reca: «Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali».

Note all'art. 1:

— Si riporta il testo vigente degli articoli 12 e 103 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada):

«Art.12 (*Espletamento dei servizi di polizia stradale). —* 1. L'espletamento dei servizi di polizia stradale previsti dal presente codice spetta:

a) in via principale alla specialità Polizia stradale della Polizia di Stato;

b) alla Polizia di Stato;

c) all'Arma dei carabinieri;

d) al Corpo della guardia di finanza;

e) ai Corpi e ai servizi di polizia municipale, nell'ambito del territorio di competenza;

f) ai funzionari del Ministero dell'interno addetti al servizio di polizia stradale.

2. L'espletamento dei servizi di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a)* e *b),* spetta anche ai rimanenti ufficiali e agenti di polizia giudiziaria indicati nell'art. 57, commi 1 e 2, del codice di procedura penale.

3. La prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e la tutela e il controllo sull'uso delle strade possono, inoltre, essere effettuati, previo superamento di un esame di qualificazione secondo quanto stabilito dal regolamento di esecuzione:

a) dal personale dell'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, dell'Amministrazione centrale e perifefica del Ministero dei lavori pubblici, della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione appartenente al Ministero dei trasporti e dal personale dell'A.N.A.S.;

b) dal personale degli uffici competenti in materia di viabilità delle regioni, delle province e dei comuni, limitatamente alle violazioni commesse sulle strade di proprietà degli enti da cui dipendono;

c) dai dipendenti dello Stato, delle province e dei comuni aventi la qualifica o le funzioni di cantoniere, limitatamente alle violazioni commesse sulle strade o sui tratti di strade affidate alla loro sorveglianza;

d) dal personale dell'ente ferrovie dello Stato e delle ferrovie e tramvie in concessione, che espletano mansioni ispettive o di vigilanza, nell'esercizio delle proprie funzioni e limitatamente alle violazioni commesse nell'ambito dei passaggi a livello dell'amministrazione di appartenenza;

e) dal personale delle circoscrizioni aeroportuali dipendenti dal Ministero dei trasporti, nell'ambito delle aree di cui all'art. 6, comma 7.

f) dai militari del Corpo delle capitanerie di porto, dipendenti dal Ministero della marina mercantile, nell'ambito delle aree di cui all'art. 6, comma 7.

4. La scorta e l'attuazione dei servizi diretti ad assicurare la marcia delle colonne militari spetta, inoltre, agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa delle Forze armate, appositamente qualificati con specifico attestato rilasciato dall'autorità militare competente.

5. I soggetti indicati nel presente articolo, quando non siano in uniforme, per espletare i propri compiti di polizia stradale devono fare uso di apposito segnale distintivo, conforme al modello stabilito nel regolamento».

«Art. 103 *(Obblighi conseguenti alla cessazione della circolazione dei veicoli a motore e dei rimorchi)*. — 1. La parte interessata, intestataria di un autoveicolo, motoveicolo o rimorchio, o l'avente titolo deve comunicare al competente ufficio del P.R.A., entro sessanta giorni, la cessazione della circolazione di veicoli a motore e di rimorchi non avviati alla demolizione o la definitiva esportazione all'estero del veicolo stesso, restituendo il certificato di propietà, la carta di circolazione e le targhe. L'ufficio del P.R.A. ne dà immediata comunicazione all'ufficio della Direzione generale della M.C.T.C., provvedendo altresì alla restituzione al medesimo ufficio della carta di circolazione e delle targhe. Con il regolamento di esecuzione sono stabilite le modalità per lo scambio delle informazioni tra il P.R.A. e Direzione generaie della M.C.T.C.

2. Le targhe ed i documenti di circolazione vengono, altresì, ritirati d'ufficio tramite gli organi di polizia, che ne curano la consegna agli uffici del P.R.A., nel caso che trascorsi centottanta giorni dalla rimozione del veicolo dalla circolazione, ai sensi dell'art. 159, non sia stata denunciata la sua sottrazione ovvero il veicolo stesso non sia stato reclamato dall'intestatario dei documenti anzidetti o dall'avente titolo o venga demolito o alienato ai sensi dello stesso articolo. L'ufficio competente del P.R.A. è tenuto agli adempimenti previsti dal comma 1.

5. Chiunque viola le disposizioni di cui al comma 1 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire duecentoquarantaduemilaquattrocento a lire novecentosessantanovemilaseicento».

— Si riporta il testo dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 571 (Norme per l'attuazione degli articoli 15, ultimo comma, e 17, penultimo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, concernente modifiche al sistema penale):

«Art. 8. — Limitatamente ai casi di sequestro di veicoli a motore e di natanti, il pubblico ufficiale che ha proceduto al sequestro, se riconosce che non è possibile o non conviene custodire il veicolo a motore o il natante presso uno degli uffici di cui al primo comma dell'articolo precedente, può disporre che la custodia avvenga presso soggetti pubblici o privati individuati dai prefetti e dai comandanti di porto capi di circondario qualora si tratti di natanti, ovvero può disporre che la stessa avvenga in luogo diverso nominando il custode ed informando il capo dell'ufficio ovvero il dipendente preposto al servizio ai sensi del secondo comma del precedente art. 7.

I prefetti e i comandanti di porto capi di circondario provvedono, annualmente, alla ricognizione dei soggetti di cui al comma precedente ai quali può essere affidata la custodia dei veicoli a motore e dei natanti sottoposti a sequestro.

Il trasporto del veicolo a motore al luogo di custodia deve essere eseguito secondo le prescrizioni del funzionario o agente che, in relazione alla natura della violazione, alle circostanze di tempo e di luogo, nonché alle esigenze di sicurezza della circolazione, può disporre anche la rimozione del mezzo sequestrato o l'accompagnamento con scorta, o l'obbligo di osservare itinerari prestabiliti. Il trasporto del natante è eseguito secondo le prescrizioni del pubblico ufficiale che ha proceduto al sequestro e con l'eventuale ausilio degli ormeggiatori e del pilota del porto e sentito, se necessario, l'ente tecnico.

Nel processo verbale di consegna al custode, deve essere fatta descrizione del veicolo o del natante sequestrato, con indicazione dello stato d'uso. Il verbale deve, altresì, contenere menzione espressa degli avvertimenti rivolti al custode circa l'obbligo di conservare e di presentare il mezzo sequestrato ad ogni richiesta dell'autorità competente, nonché sulle sanzioni penali per chi trasgredisce ai doveri della custodia. La compilazione del suddetto verbale sostituisce l'adempimento di cui al primo comma del precedente art. 5».

— Per il testo dell'art. 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, v. nelle note alle premesse.

— Per il testo dell'art. 923 del codice civile v. in nota al titolo.

Note all'art. 2:

— Si riporta il testo degli articoli 6, 7, 157, 158, 159, 175 e 215 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (per l'argomento v. nelle note all'art. 1):

«Art. 6 *(Regolamentazione della circolazione fuori dei centri abitati)*. — 1. Il prefetto, per motivi di sicurezza pubblica o inerenti alla sicurezza della circolazione, di tutela della salute, nonché per esigenze di carattere militare può, conformemente alle direttive del Ministro dei lavori pubblici, sospendere temporaneamente la circolazione di tutte o di alcune categorie di utenti sulle strade o su tratti di esse. Il prefetto, inoltre, nei giorni festivi o in particolari altri giorni fissati con apposito calendario, da emanarsi con decreto del Ministro dei lavori pubblici, può vietate la circolazione di veicoli adibiti al trasporto di cose. Nel regolamento sono stabilite le condizioni e le eventuali deroghe.

2. Il prefetto stabilisce, anno per anno, le opportune prescrizioni per il transito periodico di armenti e di greggi determinando, quando occorra, gli itinerari e gli intervalli di tempo e di spazio.

3. Per le strade militari i poteri di cui ai commi 1 e 2 sono esercitati dal comandante della regione militare territoriale.

4. L'ente proprietario della strada può, con l'ordinanza di cui all'art. 5, comma 3:

a) disporre, per il tempo strettamente necessario, la sospensione della circolazione di tutte o di alcune categorie di utenti per motivi di incolumità pubblica ovvero per urgenti e improrogabili motivi attinenti alla tutela del patrimonio stradale o ad esigenze di carattere tecnico;

b) stabilire obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente per ciascuna strada o tratto di essa, o per determinate categorie di utenti, in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade;

c) riservare corsie, anche protette, a determinate categorie di veicoli, anche con guida di rotaie, o a veicoli destinati a determinati usi;

d) vietare o limitare o subordinare al pagamento di una somma il parcheggio o la sosta dei veicoli;

e) prescrivere che i veicoli siano muniti di mezzi antisdrucciolevoli o degli speciali pneumatici per la marcia su neve o ghiaccio;

f) vietare temporaneamente la sosta su strade o tratti di strade per esigenze di carattere tecnico o di pulizia, rendendo noto tale divieto con i prescritti segnali non meno di quarantotto ore prima ed eventualmente con altri mezzi appropriati.

5. Le ordinanze di cui al comma 4 sono emanate:

a) per le strade e le autostrade statali, dal capo dell'ufficio periferico dell'A.N.A.S. competente per territorio;

b) per le strade regionali, dal presidente della giunta;

c) per le strade provinciali, dal presidente della provincia;

d) per le strade comunali e le strade vicinali, dal sindaco;

e) per le strade militari, dal comandante della regione militare territoriale.

6. Per le strade e le autostrade in concessione, i poteri dell'ente proprietario della strada sono esercitati dal concessionario, previa comunicazione all'ente concedente. In caso di urgenza, i relativi provvedimenti possono essere adottati anche senza la preventiva comunicazione al concedente, che può revocare gli stessi.

7. Nell'ambito degli aeroporti aperti al traffico aereo civile e nelle aree portuali, la competenza a disciplinare la circolazione delle strade interne aperte all'uso pubblico è riservata rispettivamente al direttore della circoscrizione aeroportuale competente per territorio e al comandante di porto capo di circondario, i quali vi provvedono a mezzo di ordinanze, in conformità alle norme del presente codice. Nell'ambito degli aeroporti ove le aerostazioni siano affidate in gestione a enti o società, il potere di ordinanza viene esercitato dal direttore della circoscrizione aeroportuale competente per territorio, sentiti gli enti e le società interessati.

8. Le autorità che hanno disposto la sospensione della circolazione di cui ai commi 1 e 4, lettere *a)* e *b)*, possono accordare, per esigenze gravi e indifferibili o per accertate necessità, deroghe o permessi, subordinati a speciali condizioni e cautele.

9. Tutte le strade statali sono a precedenza, salvo che l'autorità competente disponga diversamente in particolari intersezioni in relazione alla classifica di cui all'art. 2, comma 2. Sulle altre strade o tratti di strade la precedenza è stabilita dagli enti proprietari sulla base della classificazione di cui all'art. 2, comma 2. In caso di controversia decide, con proprio decreto, il Ministro dei lavori pubblici. La precedenza deve essere resa nota con i prescritti segnali da installare a cura e spese dell'ente proprietario della strada che ha la precedenza.

10. L'ente proprietario della strada a precedenza, quando la intensità o la sicurezza del traffico lo richiedano, può, con ordinanza, prescrivere ai conducenti l'obbligo di fermarsi prima di immettersi sulla strada a precedenza.

11. Quando si tratti di due strade entrambe a precedenza, appartenenti allo stesso ente, l'ente deve stabilire l'obbligo di dare la precedenza ovvero anche l'obbligo di arrestarsi all'intersezione; quando si tratti di due strade a precedenza appartenenti a enti diversi, gli obblighi suddetti devono essere stabiliti di intesa fra gli enti stessi. Qualora l'accordo non venga raggiunto, decide con proprio decreto il Ministro dei lavori pubblici.

12. Chiunque non ottempera ai provvedimenti di sospensione della circolazione emanati a norma dei commi 1 e 3 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire duecentoquarantaduemilaquattrocento a lire novecentosessantanovemilaseicento. Se a violazione è commessa dal conducente di un veicolo adibito al trasporto di cose, la sanzione amministrativa è del pagamento di una somma da lire seicentoseimila a lire duemilioniquattrocentoventiquattromila. n questa ultima ipotesi dalla violazione consegue la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida per un periodo da uno a quattro mesi, nonché della sospensione della carta di circolazione del veicolo per lo stesso periodo ai sensi delle norme di cui al capo I, sezione II, del titolo VI.

13. Chiunque viola le prescrizioni di cui al comma 2 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire trentaseimilatrecentosessanta a lire centoquarantacinquemilaquattrocentoquaranta.

14. Chiunque viola gli altri obblighi, divieti e limitazioni previsti nel presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire centoventunomiladuecento a lire quattrocentottantaquattromitaottocento. Nei casi di sosta vietata la sanzione amministrativa è del pagamento di una somma da lire sessantamilaseicento a lire duecentoquarantaduemilaquattrocento; qualora la violazione si prolunghi oltre le ventiquattro ore, la sanzione amministrativa pecuniaria è applicata per ogni periodo di ventiquattro ore per il quale si protrae la violazione.

15. Nelle ipotesi di violazione del comma 12 l'agente accertatore intima al conducente di non proseguire il viaggio finché non spiri il termine del divieto di circolazione; egli deve, quando la sosta nel luogo in cui è stata accertata la violazione costituisce intralcio alla circolazione, provvedere a che il veicolo sia condotto in un luogo vicino in cui effettuare la sosta. Di quanto sopra è fatta menzione nel verbale di contestazione. Durante la sosta la responsabilità del veicolo e del relativo carico rimane al conducente. Se le disposizioni come sopra impartite non sono osservate, la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente è da due a sei mesi».

«Art. 7 *(Regolamentazione della circolazione nei centri abitati)*. — 1. Nei centri abitati i comuni possono, con ordinanza del sindaco:

a) adottare i provvedimenti indicati nell'art. 6, commi 1, 2, e 4;

b) limitare la circolazione di tutte o di alcune categorie di veicoli per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti e di tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale, conformemente alle direttive impartite dal Ministro dei lavori pubblici, sentiti, per le rispettive competenze, il Ministro dell'ambiente, il Ministro per i problemi delle aree urbane ed il Ministro dei beni culturali e ambientali;

c) stabilire la precedenza su determinate strade o tratti di strade, ovvero in una determinata intersezione, in relazione alla classificazione di cui all'art. 2, e, quando la intensità o la sicurezza del traffico lo richiedano, prescrivere ai conducenti, prima di immettersi su una determinata strada, l'obbligo di arrestarsi all'intersezione e di dare la precedenza a chi circola su quest'ultima;

d) riservare limitati spazi alla sosta dei veicoli degli organi di polizia stradale di cui all'art. 12, dei vigili del fuoco, dei servizi di soccorso, nonché di quelli adibiti al servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria, munite del contrassegno speciale, ovvero a servizi di linea per lo stazionamento ai capilinea;

e) stabilire aree nelle quali è autorizzato il parcheggio dei veicoli;

f) stabilire, previa deliberazione della giunta, aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe in conformità alle direttive del Ministero dei lavori pubblici, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le aree urbane;

g) prescrivere orari e riservare spazi per i veicoli utilizzati per il carico e lo scarico di cose;

h) istituire le aree attrezzate riservate alla sosta e al parcheggio delle autocaravan di cui all'art. 185;

i) riservare strade alla circolazione dei veicoli adibiti a servizi pubblici di trasporto, al fine di favorire la mobilità urbana.

2. I divieti di sosta si intendono imposti dalle ore 8 alle ore 20, salvo che sia diversamente indicato nel relativo segnale.

3. Per i tratti di strade non comunali che attraversano centri abitati i provvedimenti indicati nell'art. 6, commi 1 e 2, sono di competenza del prefetto e quelli indicati nello stesso articolo, comma 4, lettera *a)*, sono di competenza dell'ente proprietario della strada. I provvedimenti indicati nello stesso comma 4, lettere *b), c), d),* ed *f)* sono di competenza del comune, che li adotta sentito il parere dell'ente proprietario della strada.

4. Nel caso di sospensione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica o di sicurezza della circolazione o per esigenze di carattere militare, ovvero laddove siano stati stabiliti obblighi, divieti o limitazioni di carattere temporaneo o permanente, possono essere accordati, per accertate necessità, permessi subordinati a speciali condizioni e cautele. Nei casi in cui sia stata vietata o limitata la sosta, possono essere accordati permessi subordinati a speciali condizioni e cautele ai veicoli riservati a servizi di polizia e a quelli utilizzati dagli esercenti la professione sanitaria, nell'espletamento delle proprie mansioni, nonché dalle persone con limitata o impedita capacità motoria, muniti del contrassegno speciale.

5. Le caratteristiche, le modalità costruttive, la procedura di omologazione e i criteri di installazione e di manutenzione dei dispositivi di controllo di durata della sosta sono stabiliti con decreto del Ministro dei avori pubblici, di concerto con il Ministro per i problemi delle aree urbane.

6. Le aree destinate al parcheggio devono essere ubicate fuori della carreggiata e comunque in modo che i veicoli parcheggiati non ostacolino lo scorrimento del traffico.

7. I proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento e le somme eventualmente eccedenti ad interventi per migliorare la mobilità urbana.

8. Qualora il comune assuma l'esercizio diretto del parcheggio con custodia o lo dia in concessione ovvero disponga l'installazione dei dispositivi di controllo di durata della sosta di cui al comma 1, lettera *f)*, su parte della stessa area o su altra parte nelle immediate vicinanze, deve riservare una adeguata area destinata a parcheggio rispettivamente senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta. Tale obbligo non sussiste per le zone definite a norma dell'art. 3 «area pedonale» e «zona a traffico limitato», nonché per quelle definite «A» dall'art. 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 16 aprile 1968, e in altre zone di particolare rilevanza urbanistica, opportunamente individuate e delimitate dalla giunta nelle quali sussistano esigenze e condizioni particolari di traffico.

9. I comuni, con deliberazione della giunta, provvedono a delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio. In caso di urgenza il provvedimento potrà essere adottato con ordinanza del sindaco, ancorché di modifica o integrazione della deliberazione della giunta. Analogamente i comuni provvedono a delimitare altre zone di rilevanza urbanistica nelle quali sussistono esigenze particolari di traffico, di cui al secondo periodo del comma 8. I comuni possono subordinare l'ngresso o la circolazione dei veicoli a motore, all'interno delle zone a traffico limitato, anche al pagamento di una somma. Con direttiva emanata dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale entro un anno dall'entrata in vigore del presente codice, sono individuate le tipologie dei comuni che possono avvalersi di tale facoltà, nonché le modalità di riscossione del pagamento e le categorie dei veicoli esentati.

10. Le zone di cui ai commi 8 e 9 sono indicate mediante appositi segnali.

11. Nell'ambito delle zone di cui ai commi 8 e 9 e delle altre zone di particolare rilevanza urbanistica nelle quali sussistono condizioni ed esigenze analoghe a quelle previste nei medesimi commi, i comuni hanno facoltà di riservare, con ordinanza del sindaco, superfici o spazi di sosta per veicoli privati dei soli residenti nella zona, a titolo gratuito od oneroso.

12. Per le città metropolitane le competenze della giunta e del sindaco previste dal presente articolo sono esercitate rispettivamente dalla giunta metropolitana e dal sindaco metropolitano.

13. Chiunque non ottemperi ai provvedimenti di sospensione o divieto della circolazione, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire centoventunomiladuecento a lire quattrocentottantaquattromilaottocento.

14. Chiunque viola gli altri obblighi, divieti o limitazioni previsti nel presente articolo, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire sessantamilaseicento a lire duecentoquarantaduemilaquattrocento.

15. Nei casi di sosta vietata, in cui la violazione si prolunghi oltre le ventiquattro ore, la sanzione amministrativa pecuniaria è applicata per ogni periodo di ventiquattro ore, per il quale si protrae la violazione. Se si tratta di sosta limitata o regolamentata, la sanzione amministrativa è del pagamento di una somma da lire trentaseimilatrecentosessanta a lire centoquarantacinquemilaquattrocentoquaranta e la sanzione stessa è applicata per ogni periodo per il quale si protrae la violazione».

«Art. 157 *(Arresto, fermata e sosta dei veicoli).* — 1. Agli effetti delle presenti norme:

a) per arresto si intende l'interruzione della marcia del veicolo dovuta ad esigenze della circolazione;

b) per fermata si intende la temporanea sospensione della marcia anche se in area ove non sia ammessa la sosta, per consentire la salita o la discesa delle persone, ovvero per altre esigenze di brevissima durata. Durante la fermata, che non deve comunque arrecare intralcio alla cir colazione, il conducente deve essere presente e pronto a riprendere la marcia;

c) per sosta si intende la sospensione della marcia del veicolo protratta nel tempo, con possibilità di allontanamento da parte del conducente;

d) per sosta di emergenza si intende l'interruzione della marcia nel caso in cui il veicolo è inutilizzabile per avaria ovvero deve arrestarsi per malessere fisico del conducente o di un passeggero.

2. Salvo diversa segnalazione, ovvero nel caso previsto dal comma 4, in caso di fermata o di sosta il veicolo deve essere collocato il più vicino possibile al margine destro della carreggiata, parallelamente ad esso e secondo il senso di marcia. Qualora non esista marciapiede rialzato, deve essere lasciato uno spazio sufficiente per il transito dei pedoni, comunque non inferiore ad un metro.

3. Fuori dei centri abitati, i veicoli in sosta o in fermata devono essere collocati fuori della carreggiata, ma non sulle piste per velocipedi né, salvo che sia appositamente segnalato, sulle banchine. In caso di impossibilità, la fermata e la sosta devono essere effettuate il più vicino possibile al margine destro della carreggiata, parallelamente ad esso e secondo il senso di marcia. Sulle carreggiate delle strade con precedenza la sosta è vietata.

4. Nelle strade urbane a senso unico di marcia la sosta è consentita anche lungo il margine sinistro della carreggiata, purché rimanga spazio sufficiente al transito almeno di una fila di veicoli e comunque non inferiore a tre metri di larghezza.

5. Nelle zone di sosta all'uopo predisposte i veicoli devono essere collocati nel modo prescritto dalla segnaletica.

6. Nei luoghi ove la sosta è permessa per un tempo limitato è fatto obbligo ai conducenti di segnalare, in modo chiaramente visibile, l'orario in cui la sosta ha avuto inizio. Ove esiste il dispositivo di controllo della durata della sosta è fatto obbligo di porlo in funzione.

7. È fatto divieto a chiunque di aprire le porte di un veicolo, di discendere dallo stesso, nonché di lasciare aperte le porte, senza essersi assicurato che ciò non costituisca pericolo o intralcio per gli altri utenti della strada.

8. Chiunque viola le disposizioni di cui al presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire sessantamilaseicento a lire duecentoquarantaduemilaquattrocento».

«Art. 158 *(Divieto di fermata e di sosta dei veicoli).* — La fermata e la sosta sono vietate:

a) in corrispondenza o in prossimità dei passaggi a livello e sui binari di linee ferroviarie o tramviarie o così vicino ad essi da intralciarne la marcia;

b) nelle gallerie, nei sottovia, sotto i sovrapassaggi, sotto i fornici e i portici, salvo diversa segnalazione;

c) sui dossi e nelle curve e, fuori dei centri abitati e sulle strade urbane di scorrimento, anche in loro prossimità;

d) in prossimità e in corrispondenza di segnali stradali verticali e semaforici in modo da occultarne la vista, nonché in corrispondenza dei segnali orizzontali di preselezione e lungo le corsie di canalizzazione;

e) fuori dei centri abitati, sulla corrispondenza e in prossimità delle aree di intersezione;

f) nei centri abitati, sulla corrispondenza delle aree di intersezione e in prossimità delle stesse a meno di 5 metri dal prolungamento del bordo più vicino della carreggiata trasversale, salvo diversa segnalazione;

g) sui passaggi e attraversamenti pedonali e sui passaggi per ciclisti, nonché sulle piste ciclabili e agli sbocchi delle medesime;

h) sui marciapiedi, salvo diversa segnalazione.

2. La sosta di un veicolo è inoltre vietata:

a) allo sbocco dei passi carrabili;

b) dovunque venga impedito di accedere ad un altro veicolo regolarmente in sosta, oppure lo spostamento di veicoli in sosta;

c) in seconda fila, salvo che si tratti di veicoli a due ruote:

d) negli spazi riservati allo stazionamento e alla fermata degli autobus, dei filobus e dei veicoli circolanti su rotaia e, ove questi non siano delimitati, a una distanza dal segnale di fermata inferiore a 15 metri, nonché negli spazi riservati allo stazionamento dei veicoli in servizio di piazza;

e) sulle aree destinate al mercato e ai veicoli per il carico e lo scarico di cose, nelle ore stabilite;

f) sulle banchine, salvo diversa segnalazione;

g) negli spazi riservati alla fermata o alla sosta dei veicoli per persone invalide di cui all'art. 188 e in corrispondenza degli scivoli o dei raccordi tra i marciapiedi, rampe o corridoi di transito e la carreggiata utilizzati dagli stessi veicoli;

h) nelle corsie o carreggiate riservate ai mezzi pubblici;

i) nelle aree pedonali urbane;

j) nelle zone a traffico limitato per i veicoli non autorizzati;

m) negli spazi asserviti ad impianti o attrezzature destinate a servizi di emergenza o di igiene pubblica indicati dalla apposita segnaletica;

n) davanti ai cassonetti dei rifiuti urbani o contenitori analoghi;

o) limitatamente alle ore di esercizio, in corrispondenza dei distributori di carburante ubicati sulla sede stradale ed in loro prossimità sino a 5 metri prima e dopo le installazioni destinate all'erogazione.

3. Nei centri abitati è vietata la sosta dei rimorchi quando siano staccati dal veicolo trainante, salvo diversa segnalazione.

4. Durante la sosta e la fermata il conducente deve adottare le opportune cautele atte a evitare incidenti ed impedire l'uso del veicolo senza il suo consenso.

5. Chiunque viola le disposizioni del comma 1 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire centoventunomiladuecento a lire quattrocentottantaquattromilaottocento.

6. Chiunque viola le altre disposizioni del presente articolo e soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire sessantamilaseicento a lire duecentoquarantaduemilaquattrocento.

7. Le sanzioni di cui al presente articolo si applicano per ciascun giorno di calendario per il quale si protrae la violazione».

«Art. 159 *(Rimozione e blocco dei veicoli)*. — 1. Gli organi di polizia, di cui all'art. 12, dispongono la rimozione dei veicoli:

a) nelle strade e nei tratti di esse in cui con ordinanza dell'ente proprietario della strada sia stabilito che la sosta dei veicoli costituisce grave intralcio o pericolo per la circolazione stradale e il segnale di divieto di sosta sia integrato dall'apposito pannello aggiuntivo;

b) nei casi di cui agli articoli 157, comma 4, e 158, commi 1, 2 e 3;

c) in tutti gli altri casi in cui la sosta sia vietata e costituisca pericolo o grave intralcio alla circolazione;

d) quando il veicolo sia lasciato in sosta in violazione alle disposizioni emanate dall'ente proprietario della strada per motivi di manutenzione o pulizia delle strade e del relativo arredo.

2. Gli enti proprietari della strada sono autorizzati a concedere il servizio della rimozione dei veicoli stabilendone le modalità nel rispetto alle norme regolamentari. I veicoli adibiti alla rimozione devono avere le caratteristiche prescritte nel regolamento. Con decreto del Ministro dei trasporti può provvedersi all'aggiornamento delle caratteristiche costruttive funzionali dei veicoli adibiti alla rimozione, in relazione ad esigenze determinate dall'evoluzione della tecnica di realizzazione dei veicoli o di sicurezza della circolazione.

3. In alternativa alla rimozione è consentito, anche previo spostamento del veicolo, il blocco dello stesso con attrezzo a chiave applicato alle ruote, senza onere di custodia, le cui caratteristiche tecniche e modalità di applicazione saranno stabilite nel regolamento. L'applicazione di detto attrezzo non è consentita ogni qualvolta il veicolo in posizione irregolare costituisca intralcio o pericolo alla circolazione.

4. La rimozione dei veicoli o il blocco degli stessi costituiscono sanzione amministrativa accessoria alle sanzioni amministrative pecuniarie previste per la violazione dei comportamenti di cui al comma 1, ai sensi delle norme del capo I, sezione II, del titolo VI.

5. Gli organi di polizia possono, altresì, procedere alla rimozione dei veicoli in sosta, ove per il loro stato o per altro fondato motivo si possa ritenere che siano stati abbandonati. Alla rimozione può provvedere anche l'ente proprietario della strada, sentiti preventivamente gli organi di polizia. Si applica in tal caso l'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915».

«Art. 175 *(Condizioni e limitazioni della circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali)*. — 1. Le norme del presente articolo e dell'art. 176 si applicano ai veicoli ammessi a circolare sulle autostrade, sulle strade extraurbane principali e su altre strade, individuate con decreto del Ministro dei lavori pubblici, su proposta dell'ente proprietario, e da indicare con apposita segnaletica d'inizio e fine.

2. È vietata la circolazione dei seguenti veicoli sulle autostrade e sulle strade di cui al comma 1:

a) velocipedi, ciclomotori, motocicli di cilindrata inferiore a 150 cm^3 se a motore termico e motocarrozzette di cilindrata inferiore a 250^3 cm se a motore termico;

b) altri motoveicoli di massa a vuoto fino a 400 kg o di massa complessiva fino a 1300 kg;

c) veicoli non muniti di pneumatici;

d) macchine agricole e macchine operatrici;

e) veicoli con carico disordinato e non solidamente assicurato o sporgente oltre i limiti consentiti;

f) veicoli a tenuta non stagna e con carico scoperto, se trasportano materie suscettibili di dispersione;

g) veicoli il cui carico o dimensioni superino i limiti previsti dagli articoli 61 e 62, ad eccezione dei casi previsti dall'art. 10;

h) veicoli le cui condizioni di uso, equipaggiamento e gommatura possono costituire pericolo per la circolazione;

i) veicoli con carico non opportunamente sistemato e fissato.

3. Le esclusioni di cui al comma 2 non si applicano ai veicoli appartenenti agli enti proprietari o concessionari dell'autostrada o da essi autorizzati. L'esclusione di cui al comma 2, lettera *d)*, relativamente alle macchine operatrici-gru come individuate dalla carta di circolazione, non si applica sulle strade extraurbane principali.

4. Nel regolamento sono fissati i limiti minimi di velocità per l'ammissione alla circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali di determinate categorie di veicoli.

5. Con decreto del Ministro dei lavori pubblici, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, fermi restando i poteri di ordinanza degli enti proprietari di cui all'art. 6, possono essere escluse dal transito su talune autostrade, o tratti di esse, anche altre determinate categorie di veicoli o trasporti, qualora le esigenze della circolazione lo richiedano. Ove si tratti di autoveicoli destinati a servizi pubblici di linea, il provvedimento è adottato di concerto con il Ministro dei trasporti mentre per quelli appartenenti alle Forze armate il concerto è realizzato con il Ministro della difesa.

6. È vietata la circolazione di pedoni e animali, eccezion fatta per le aree di servizio e le aree di sosta. In tali aree gli animali possono circolare solo se debitamente custoditi. Lungo le corsie di emergenza è consentito il transito dei pedoni solo per raggiungere i punti per le richieste di soccorso.

7. Sulle carreggiate, sulle rampe, sugli svincoli, sulle aree di servizio o di parcheggio e in ogni altra pertinenza autostradale è vietato:

a) trainare veicoli che non siano rimorchi;

b) richiedere o concedere passaggi;

c) svolgere attività commerciali o di propaganda sotto qualsiasi forma, esse sono consentite nelle aree di servizio o di parcheggio se autorizzate dall'ente proprietario;

d) campeggiare, salvo che nelle aree all'uopo destinate e per il periodo stabilito dall'ente proprietario o concessionario.

8. Nelle zone attigue alla autostrade o con esse confinanti è vietato, anche a chi sia munito di licenza od autorizzazione, svolgere attivita di propaganda sotto qualsiasi forma ovvero attività commerciali con offerta di vendita agli utenti delle autostrade stesse.

9. Nelle aree di servizio e di parcheggio, nonché in ogni altra pertinenza autostradale è vietato lasciare in sosta il veicolo per un tempo superiore alle ventiquattro ore, ad eccezione che nei parcheggi riservati agli alberghi esistenti nell'ambito autostradale o in altre aree analogamente attrezzate.

10. Decorso il termine indicato al comma 9, il veicolo può essere rimosso coattivamente; si applicano le disposizioni di cui all'art. 159.

11. Gli organi di polizia stradale provvedono alla rimozione dei veicoli in sosta che per il loro stato o per altro fondato motivo possano ritenersi abbandonati, nonché al loro trasporto in uno dei centri di raccolta autorizzati a norma dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915. Per tali operazioni i predetti organi di polizia possono incaricare l'ente proprietario.

12. Il soccorso stradale e la rimozione del veicoli sono consentiti solo agli enti e alle imprese autorizzati, anche preventivamente, dall'ente proprietario. Sono esentati dall'autorizzazione le Forze armate e di polizia.

13. Chiunque viola le disposizioni del comma 2, lettere *e)* ed *f)*, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire seicentoseimila a lire duemilioniquattrocentoventiquattromila.

14. Chiunque viola le disposizioni del comma 7, lettere *a)*, *b)* e *d)*, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma

da lire sessantamilaseicento a lire duecentoquarantaduemilaquattrocento, salvo l'applicazione delle norme della legge 28 marzo 1991, n. 112.

15. Chiunque viola le disposizioni dei commi 7, lettera *c),* e 8 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire seicentoseimila a lire duemilioniquattrocentoventiquattromila. Dalla detta violazione consegue la sanzione amministrativa accessoria del fermo amministrativo del veicolo per giorni sessanta, secondo le disposizioni di cui al capo I, sezione II, del titolo VI.

16. Chiunque viola le altre disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire sessantamilaseicento a lire duecentoquarantaduemilaquattrocento. Se la violazione riguarda le disposizioni di cui al comma 6 la sanzione è da lire trentaseimilatrecentosessanta a lire centoquarantacinquemilaquattrocentoquaranta.

17. Accertate le violazioni di cui ai commi 2 e 4, gli organi di polizia impongono ai conducenti di abbandonare con i veicoli stessi l'autostrada, dando la necessaria assistenza per il detto abbandono. Nelle ipotesi di cui al comma 2, lettere *e)* ed *f),* la norma si applica solo nel caso in cui non sia possibile riportare il carico nelle condizioni previste dalle presenti norme».

«Art. 215 *(Sanzione accessorie della rimozione o blocco del veicolo).* — 1. Quando, ai sensi del presente codice, è prevista la sanzione amministrativa accessoria della rimozione del veicolo, questa è operata dagli organi di polizia che accertano la violazione, i quali provvedono a che il veicolo, secondo le norme di cui al regolamento di esecuzione, sia trasportato e custodito in luoghi appositi. L'applicazione della sanzione accessoria è indicata nel verbale di contestazione notificato a termine dell'art. 201.

2. I veicoli rimossi ai sensi del comma 1 sono restituiti all'avente diritto, previo rimborso delle spese di intervento, rimozione e custodia, con le modalità previste dal regolamento di esecuzione. Alle dette spese si applica il comma 3 dell'art. 2756 del codice civile.

3. Nell'ipotesi in cui è consentito il blocco del veicolo, questo è disposto dall'organo di polizia che accerta la violazione, secondo le modalità stabilite dal regolamento. Dell'eseguito blocco è fatta menzione nel verbale di contestazione notificato ai sensi dell'art. 201. La rimozione del blocco è effettuata a richiesta dell'avente diritto, previo pagamento delle spese di intervento, bloccaggio e rimozione del blocco, secondo le modalità stabilite nel regolamento. Alle dette spese si applica il comma 3 dell'art. 2756 del codice civile.

4. Trascorsi centottanta giorni dalla notificazione del verbale contenente la contestazione della violazione e l'indicazione della effettuata rimozione o blocco, senza che il proprietario o l'intestatario del documento di circolazione si siano presentati all'ufficio o comando da cui dipende l'organo che ha effettuato la rimozione o il blocco, il veicolo può essere alienato o demolito secondo le modalità stabilite dal regolamento. Nell'ipotesi di alienazione, il ricavato serve alla soddisfazione della sanzione pecuniaria se non versata, nonché delle spese di rimozione, di custodia e di blocco. L'eventuale residuo viene restituito all'avente diritto.

5. Avverso la sanzione amministrativa accessoria della rimozione o del blocco del veicolo è ammesso ricorso al prefetto, a norma dell'art. 203».

— Per il testo degli articoli 927, 928 e 929 del codice civile v. in nota al titolo.

99G0531

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DECRETO 2 dicembre 1999.

Semplificazione delle modalità di rilascio delle autorizzazioni all'acquisto di oro greggio di cui all'art. 28 del decreto ministeriale 10 marzo 1989, n. 105, recante disposizioni in materia valutaria.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Vista la legge 26 settembre 1986, n. 599, concernente la revisione della legislazione valutaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148, concernente l'approvazione del testo unico della norme di legge in materia valutaria;

Visto l'art. 28 del decreto ministeriale 10 marzo 1989, n. 105, recante disposizioni in materia valutaria;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 302, recante il regolamento per l'individuazione delle unità dirigenziali di livello non generale del Ministero del commercio con l'estero e delle relative competenze;

Visto il decreto ministeriale del 23 febbraio 1999, recante l'individuazione delle unità dirigenziali di livello non generale del Ministero del commercio con l'estero e delle relative competenze;

Considerata l'opportunità di semplificare le modalità di rilascio delle autorizzazioni all'acquisto di oro greggio previste dall'art. 28 del sopra citato decreto ministeriale 10 marzo 1989, n. 105, ferma restando la disciplina sostanziale delle operazioni di negoziazione dell'oro stabilita in detto articolo;

Sentito l'Ufficio italiano dei cambi;

Decreta:

Art. 1.

1. Le richieste di autorizzazione all'acquisto di oro greggio devono essere inoltrate, in originale, al Ministero del commercio con l'estero (Direzione generale per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese) e, in copia, all'Ufficio italiano cambi; l'inoltro può essere effettuato direttamente o tramite una banca.

2. Le domande, che possono essere inviate in ogni momento dell'anno e per la redazione delle quali i richiedenti possono avvalersi dello schema allegato (allegato 1), devono:

a) contenere una dichiarazione di impegno a destinare l'oro greggio acquistato alla produzione di beni in Italia o alla vendita all'estero; nel caso di cessione ad altro residente, nel documento di vendita deve essere indicato che il cessionario intende utilizzare l'oro per la produzione di beni in Italia;

b) essere corredate da copia del certificato d'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura da cui risulti che il commercio o la produzione di manufatti in oro rientrano nell'attività dell'impresa istante;

c) contenere, a titolo indicativo, la cifra relativa al quantitativo di oro che l'impresa ritiene di acquistare nell'arco dei dodici mesi che decorrono dalla scadenza dell'istanza.

3. L'Ufficio italiano dei cambi provvede a notificare alle imprese istanti le autorizzazioni rilasciate dal Ministero del commercio con l'estero.

Art. 2.

1. Le autorizzazioni non hanno termine di scadenza. Le imprese sono però tenute a dichiarare sotto la propria responsabilità al Ministero del commercio con l'estero e all'Ufficio italiano dei cambi lo stato di utilizzo delle rispettive autorizzazioni al 31 dicembre di ogni anno, utilizzando eventualmente lo schema allegato (allegato 2). Unitamente a tale dichiarazione va indicato il quantitativo che esse prevedono di acquistare nei successivi dodici mesi.

2. In sede di utilizzazione dell'autorizzazione le imprese esibiscono l'atto di notifica dell'autorizzazione stessa alla banca o alla dogana interessata. Successivamente al primo anno dal rilascio delle autorizzazioni, le imprese esibiscono, oltre che l'atto di notifica dell'autorizzazione, anche copia dell'ultima dichiarazione da esse resa al Ministero del commercio con l'estero e all'Ufficio italiano dei cambi ai sensi del precedente comma.

3. Le autorizzazioni in essere alla data di pubblicazione del presente decreto si intendono rilasciate senza limiti quantitativi e di scadenza, fermo restando l'obbligo per le ditte titolari di detti provvedimenti di fornire al Ministero del commercio con l'estero e all'Ufficio italiano dei cambi la dichiarazione di cui al precedente comma 1 riferita al periodo 28 febbraio-31 dicembre 1999.

Art. 3.

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno della pubblicazione.

Roma, 2 dicembre 1999

Il direttore generale: SARDI DE LETTO

ALLEGATO 1

Carta legale
o recante marca da bollo

Ministero del commercio con l'estero - Direzione generale per la promozione degli scambi e per la internazionalizzazione delle imprese - Viale Boston, 25 - 00144 ROMA

e, per conoscenza:

Ufficio italiano cambi - Operazioni in cambi - Via delle Quattro Fontane, 123 - 00184 ROMA

OGGETTO: Assegnazione di oro greggio.

La scrivente ditta ....
con sede in ....
codice fiscale/partita I.V.A. ....
iscritta alla C.C.I.A.A. di .... con il numero ....
esercente l'attività che implica l'impiego dell'oro come materia prima e/o il commercio di metalli preziosi,

chiede

di essere autorizzata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148, e del decreto ministeriale ...., ad acquistare oro greggio, facendo presente a titolo indicativo di prevedere un fabbisogno di metallo, per i prossimi dodici mesi, di circa kg ....

La sottoscritta allega copia del certificato camerale aggiornato e si impegna:

a) a destinare l'oro alla produzione, in proprio o tramite terzi, di beni in Italia e/o alla vendita all'estero e, nel caso di cessione ad altri residenti, di far constare nel documento di vendita l'assunzione di analogo impegno da parte del concessionario;

b) a comunicare a codesto Ministero ed all'Ufficio italiano cambi, al termine di ogni anno solare l'utilizzo nell'anno dell'autorizzazione stessa, e ciò indipendentemente dalla propria intenzione di continuare ad acquistare oro greggio.

Data ....

Firma ....

ALLEGATO 2

Comunicazione in carta libera

Ministero del commercio con l'estero - Direzione generale per la promozione degli scambi e per la internazionalizzazione delle imprese - Viale Boston, 25 - 00144 ROMA

e, per conoscenza:

Ufficio italiano cambi - Operazioni in cambi - Via delle Quattro Fontane, 123 - 00184 ROMA

OGGETTO: Acquisto di oro greggio autorizzato dal Ministero del commercio con l'estero.

La scrivente ditta .... codice fiscale .... partita I.V.A. .... titolare di autorizzazione ministeriale all'acquisto di oro greggio (notifica U.I.C. n. .... del ....) dichiara sotto la propria responsabilità che ha acquistato, nel corso dell'anno, a valere su detta autorizzazione kg .... di oro, di cui kg .... da Paesi dell'Unione europea. Per l'estinzione di prestiti d'uso sono stati acquistati kg .... e per la vendita all'estero sono stati acquistati kg ....

Fa presente inoltre che intende continuare ad avvalersi di detta autorizzazione per ulteriori acquisti di oro per un ammontare attualmente prevedibile, per i prossimo dodici mesi, in kg ....

Data ....

Firma ....

99A10489

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 29 novembre 1999.

Iscrizione dell'Adiconsum nell'elenco delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori ed utenti rappresentative a livello nazionale, di cui all'art. 5 della legge n. 281/1998.

IL DIRETTORE
DELLA DIVISIONE III DELLA DIREZIONE GENERALE PER L'ARMONIZZAZIONE E LA TUTELA DEL MERCATO

Vista la legge 30 luglio 1998, n. 281, recante disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti;

Visto il decreto ministeriale 19 gennaio 1999, n. 20, concernente le procedure per l'iscrizione all'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti, rappresentative a livello nazionale;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, recante razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, così come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Acquisita la domanda presentata a mano in data 5 agosto 1999 con la quale l'associazione Adiconsum, con sede legale in via G. M. Lancisi n. 25, Roma, ha chiesto l'iscrizione all'elenco di cui all'art. 5 della predetta legge n. 281/1998;

Vista la nota n. 1252883 del 6 agosto 1999, con la quale la Divisione III ha avviato l'istruttoria e ha nominato quale funzionario istruttore dott. Gianfranco Nitti;

Esaminata la documentazione prodotta ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 281/1998 citata;

Vista la relazione conclusiva della fase istruttoria del funzionario istruttore incaricato;

Ritenuto che, in base alla documentazione prodotta, l'associazione istante risulta essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5 della citata legge n. 281/1998;

Decreta:

L'associazione Adiconsum è iscritta nell'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 5 della legge 30 luglio 1998, n. 281.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 novembre 1999

Il direttore: D'ALESSANDRO

99A10419

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 22 novembre 1999.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento degli uffici del registro e delle imposte dirette di Ozieri.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLE ENTRATE PER LA SARDEGNA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la nota prot. n. 612 del 10 novembre 1999 dell'ufficio del registro di Ozieri e la nota prot. n. 2059 del 10 novembre 1999 dell'ufficio delle imposte dirette di Ozieri, con le quali è stato comunicato il mancato funzionamento degli uffici nei giorni dal 15 al 17 novembre 1999 per consentire il trasloco delle pratiche, degli arredi e delle attrezzature informatiche nei locali del nuovo ufficio delle entrate di Ozieri attivato il 18 novembre 1999, proponendo l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, recante disposizioni in materia tributaria e di funzionamento dell'amministrazione finanziaria;

Decreta:

Il mancato funzionamento degli uffici del registro e delle imposte dirette di Ozieri è accertato nei giorni dal 15 al 17 novembre 1999.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cagliari, 22 novembre 1999

Il direttore regionale: PALMIERI

99A10461

DECRETO 29 novembre 1999.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento del pubblico registro automobilistico di Padova.

IL DIRETTORE REGIONALE
DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE
DEL VENETO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato od irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto il decreto del direttore generale del Dipartimento delle entrate protocollo n. 1998/11772 in data 28 gennaio 1998 con cui i direttori regionali delle entrate, competenti territorialmente, sono delegati ad adottare i decreti di accertamento del mancato od irregolare funzionamento degli uffici del pubblico registro automobilistico, ai sensi dell'articolo 2 della legge 25 ottobre 1985, n. 592, provvedendo alla pubblicazione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* entro i termini previsti;

Vista la nota protocollo n. 1933/99/Segr. in data 29 ottobre 1999 con la quale la procura generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Venezia ha comunicato a questa direzione il mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Padova nei giorni dal 25 al 27 ottobre 1999 con conseguente chiusura al pubblico degli sportelli, a seguito della dichiarazione di inagibilità da parte dei vigili del fuoco di Padova, per il crollo di un controsoffitto;

Visto il provvedimento direttoriale protocollo n. 57770/Div.XII in data 9 novembre 1999 con il quale è stato decretato il mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Padova nei giorni dal 25 al 27 ottobre 1999;

Vista la nota protocollo n. 4891 in data 23 novembre 1999 con la quale l'ufficio del pubblico registo automobilistico di Padova ha comunicato che l'ufficio è stato regolarmente aperto al pubblico nella giornata del 27 ottobre e che non ha funzionato solamente nei giorni del 25 e 26 ottobre;

Decreta

il mancato funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Padova nei giorni 25 e 26 ottobre 1999.

Il precedente provvedimento direttoriale 57770/Div. XII in data 9 novembre 1999 deve intendersi annullato e sostituito dal presente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Venezia, 29 novembre 1999

Il direttore regionale: MICELI

99A10509

DECRETO 1° dicembre 1999.

Misure del diritto speciale su benzina, petrolio, gasolio ed altri generi, istituito nel territorio extradoganale di Livigno.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 3 della legge 26 aprile 1976, n. 221, il quale dispone che il decreto del Ministro delle finanze con il quale vengono fissate, ai sensi dell'art. 3 della legge 1° novembre 1973, n. 762, le misure unitarie del diritto speciale gravante sui generi indicati nell'art. 2 della medesima legge, introdotti nel territorio extradoganale di Livigno abbia validità annuale;

Visto l'art. 3, lettera *A),* della citata legge n. 762/1973, con il quale è stata stabilita la misura del diritto speciale da applicare sulla benzina e da ultimo l'art. 10 del decreto-legge 12 gennaio 1991, n. 6, convertito con modificazioni nella legge 15 marzo 1991, n. 80, con il quale la misura stessa è stata elevata a lire 450 al litro, nel limite massimo;

Considerato:

che il comune di Livigno, con deliberazione n. 257 del 21 settembre 1999, divenuta esecutiva per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ha espresso, fra l'altro, il proprio parere in ordine alla misura del diritto speciale previsto dal citato art. 2 della legge 1° novembre 1973, n. 762, ai sensi del successivo articolo 3 del medesimo provvedimento legislativo;

che l'ufficio provinciale industria, commercio e artigianato di Sondrio che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 373, ha sostituito il locale comitato provinciale dei prezzi, ha espresso alcune osservazioni, peraltro non determinanti, sull'entità dei valori medi dei prezzi indicati nella suddetta deliberazione relativamente agli oli combustibili e lubrificanti, ai tabacchi lavorati ed agli altri generi indicati nel secondo comma dell'art. 2 della legge n. 762/1973 ai quali deve essere riferita la percentuale di cui all'art. 3, lettera *b),* della medesima legge;

che occorre provvedere alla determinazione della misura del diritto speciale previsto dall'art. 2 della legge 1° novembre 1973, n. 762, da valere per l'anno 2000;

Ritenuto:

che, in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 2 della citata legge n. 221/1976 e nell'art. 10 della legge n. 80 del 1991, si ritiene opportuno fissare la misura del diritto speciale gravante sulla benzina normale e super in lire 450 al litro, quella relativa alla benzina senza piombo in lire 400 al litro nonché di stabilire in lire 15 al litro per il gasolio e per il petrolio la misura del tributo di cui trattasi. Si ritiene, invece, di confermare la misura del medesimo diritto speciale, indicata nel decreto ministeriale del 14 dicembre 1998, per quanto concerne gli oli combustibili;

che, per quanto riguarda gli oli combustibili anzidetti, possono essere stabiliti i sottoelencati valori medi indicati nella predetta deliberazione;

1) *Olio combustibile fluido:*

a) superiore a 3' E: L. 3.700 al q.le;

b) fino a 5' E: L. 3.200 al q.le.

2) *Olio semifluido e denso:*

a) da 5' fino a 7' E: L. 4.000 al q.le;

b) superiore a 7' E: L. 3.700 al q.le.

Decreta:

Art. 1.

La misura del diritto speciale previsto dell'art. 2 della legge 1° novembre 1973, n. 762, con le modifiche successive ad essa apportate da ultimo dall'art. 10 del decreto-legge 12 gennaio 1991, n. 6, convertito con modificazioni nella legge 15 marzo 1991, n. 80, viene stabilita in lire 450 al litro per la benzina normale e super, in lire 400 al litro per la benzina senza piombo, in lire 15 al litro per il petrolio ed il gasolio.

Art. 2.

La misura del diritto speciale previsto dalle anzicitate disposizioni legislative per gli oli combustibili viene stabilita nella percentuale del 5 per cento dei valori indicati in premessa.

Art. 3.

I valori medi e le misure del diritto speciale previsti dagli articoli 2 e 3 della legge 1° novembre 1973, n. 762 e successive modificazioni, per i lubrificanti, i tabacchi lavorati ed i generi introdotti dall'estero vengono fissati, nell'importo per ciascuno indicato nell'allegato prospetto A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 4.

Le disposizioni degli articoli precedenti hanno effetto per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2000.

Il titolare della sezione staccata della direzione regionale delle entrate per la Lombardia di Sondrio è incaricato dell'esecuzione del presente decreto

Roma, 1° dicembre 1999

Il Ministro: VISCO

ALLEGATO A

Prezzi medi e le misure del diritto speciale previsto dagli articoli 2 e 3 della legge 1º novembre 1973, n. 762, e successive modificazioni, da applicare nel territorio extradoganale del comune di Livigno.

Generi soggetti al diritto speciale	Prezzi medi al minuto Lire	Aliquota %
Olio lubrificante per autovetture (al Kg.)		
a) Fiat multigrado 15W/40	12.000	4
Fiat Selenia 10W/40	14.000	4
Fiat HPX Sintetico	12.400	4
Fiat Selenia TD	13.000	4
a) Agip Sintesis	14.000	4
Agip F1 - Supermotoroil	13.000	4
Agip HD	11.000	4
Agip Sigma Turbo D	14.000	4
Agip Super diesel	13.000	4
c) Esso Ultron (Sint.)	14.000	4
Esso Ultra	9.000	4
Esso Special Diesel	8.000	4
d) Shell Helix Plus	13.500	4
Shell Helix Standard	11.500	4
Shell Helix Diesel Plus	13.000	4
Shell Helix Ultra (Sintetico)	20.000	4
1) *Tabacchi.*		
1.1 Nazionali lavorati: pacchetto da 20 sigarette	2.700	13,5
1.2 Esteri lavorati: pacchetto da 20 sigarette	3.700	13,5
2) *Liquori e acquevití in bottiglia originale* (a bottiglia).		
2.1 Whisky, brandy, acqueviti e cognac non invecchiati	21.000	3
2.2 Whisky invecchiato fino a 12 anni, cognac invecchiato e brandy riserva	35.000	3
2.3 Whisky invecchiato oltre 12 anni	70.000	3
2.4 Cognac invecchiato ultra	86.000	3
3) *Articoli. sportivi*		
3.1 Sci da discesa	500.000	3
3.2 Sci da fondo	230.000	3
3.3 Attacchi	200.000	3
3.4 Scarponi	300.000	3
3.5 Bastoncini	32.000	3
3.6 Zaini professionali	150.000	3
3.7 Zaini sportivi	80.000	3
3.8 Sci da discesa - amatoriali	280.000	3
3.9 Scarpe da ginnastica - palestra tela	95.000	3
3.10 Marsupi	28.000	3
3.11 Sacchi a pelo	150.000	3
4) *Profumi e prodotti di bellezza* (a confezione).		
4.1 Essenza - a oncia - 30 gr.	230.000	4
4.2 Acque da colonia e lavande flacone da 80 a 120 gr.	67.000	4
4.3 Smalti, rossetti e cipria	22.000	4
4.4 Sali da bagno, lozioni, tinture, creme dopo bagno	30.000	4
4.5 Creme per la pelle, tubetti o vasetti	50.000	4
4.6 Prodotti alcolici, dopobarba	32.000	4
4.7 Saponi fini solidi	19.000	4
4.8 Saponi per barba e shampoo	21.000	4
4.9 Latte e tonici	25.000	4
5) *Apparecchi fotografici e proiettori* (cadauno).		
5.1 Macchine fotografiche professionali	965.000	3
5.2 Macchine fotografiche semiprofessionali	680.000	3
5.3 Macchine fotografiche da dilettanti	370.000	3
5.4 Dia - Proiettori	260.000	3
5.5 Macchine fotografiche dilettanti economiche	140.000	3
5.6 Videocamera compact lux	1.600.000	3
5.7 Videocamera compact standard	1.120.000	3
5.8 Videoregistratori lux	800.000	3
5.9 Flash	200.000	3
5.10 Obiettivi, binocoli, cannocchiali lux	430.000	3
5.11 Obiettivi, binocoli, cannocchiali standard	200.000	3
5.12 Videoregistratore standard	465.000	3
6) *Apparecchi radio e televisori* (cadauno).		
6.1 Radio con MF standard	70.000	3
6.2 Radio con MF e registratore-riproduttore standard	230.000	3
6.3 Caricatori CD-cassette	360.000	3
6.4 Autoradio con registratore-riproduttore standard	220.000	3
6.5 Televisori in bianco e nero	150.000	3
6.6 Televisori a colori fino a 15"	330.000	3
6.7 Registratori	80.000	3
6.8 Walkman e riproduttori	50.000	3
6.9 Ricetrasmittenti standard	350.000	3
6.10 Monitor	350.000	3
6.11 Compo Hi-Fi	550.000	3
6.12 Televisori colori oltre 15"	850.000	3
6.13 Videolettori-lettori CD	310.000	3
6.14 Autoradio con registratore-riproduttore medio	480.000	3
6.15 Valkmann + radio	110.000	3
6.16 CD portatile	260.000	3
6.17 Radio MF Lux	280.000	3
6.18 Radio MF con Reg. Riproduttore Lux	460.000	3
6.19 Autoradio con Reg. Riproduttore Lux	720.000	3

Generi soggetti al diritto speciale	Prezzi medi al minuto Lire	Aliquota %
6.20 Ricetrasmittenti Lux	700.000	3
6.21 TV tascabile LCD	200.000	3
6.22 Telefoni portatili lux	600.000	3
6.23 Registratori digitali	800.000	3
6.24 Telefoni portatili standard	300.000	3
6.25 Radio MF con registratore - riproduttore medio	120.000	3

7) *Pellicceria.*

Generi soggetti al diritto speciale	Prezzi medi al minuto Lire	Aliquota %
7.1 Pellicce zibellino, cincillà ed ermellino (conf. lungo)	20.000.000	20
7.2 Pellicce zibellino, cincillà ed ermellino (conf. corto)	18.000.000	20
7.3 Pellicce di lontra e lince (conf. lungo)	15.000.000	20
7.4 Pellicce di lontra e lince (conf. corto)	13.000.000	20
7.5 Pellicce di visone (conf. lungo)	7.000.000	20
7.6 Pellicce di visone (conf. corto)	5.000.000	20
7.7 Pellicce di volpe, marmotta ed altre analoghe (conf. lungo)	2.000.000	15
7.8 Pellicce di volpe, marmotta ed altre analoghe (conf. corto)	1.000.000	15
7.9 Pellicce di altre pelli pelo non pregiato (conf. lungo)	1.000.000	15
7.10 Pellicce di altre pelli pelo non pregiato (conf. corto)	800.000	15
7.11 Giubbotti in pelle di montone e similari uomo e donna (cadauno)	900.000	10
7.12 Giubbotti in pelle di montone e similari uomo donna (cadauno)	650.000	10
7.13 Pelli da pelliccia al kg.	650.000	10
7.14 Pellicce sintetiche (conf. lungo)	700.000	10
7.15 Pellicce sintetiche (conf. corto)	500.000	10
7.16 Interni di pelliccia	500.000	10

8) *Pelletteria* (cadauno).

Generi soggetti al diritto speciale	Prezzi medi al minuto Lire	Aliquota %
8.1 Valigie e borsoni in tessuto	240.000	5
8.2 Valigie e borsoni in pelle	350.000	5
8.3 Borse in pelle speciale di rettile, coccodrillo, serpente e lucertola	800.000	5
8.4 Borse alta moda firmate in pelle	320.000	5
8.5 Borse in renna, antilopi, daino, cinghiale ed altre pelli pregiate	250.000	5
8.6 Borse in pelli non pregiate	210.000	5
8.7 Borse in tessuto	130.000	5
8.8 Borse in tessuto plastificato firmate	250.000	5
8.9 Cinture e borsellini in rettile ed in altre pelli firmate	130.000	5
8.10 Cinture e borsellini in pelle tessuto o altre fibre	70.000	5
8.11 Guanti in pelle	80.000	5
8.12 Guanti in altre fibre	60.000	5
8.13 Cappelli in pelle	80.000	5
8.14 Calzature in pelli o cuoio	210.000	5
8.15 Valigie e borsoni in altri materiali	300.000	5
8.16 Calzature in tessuto	90.000	5
8.17 Beauty-case - valigette 24h	220.000	5
8.18 Borse in altri materiali	180.000	5

9) *Tessuti* (a metro lineare).

Generi soggetti al diritto speciale	Prezzi medi al minuto Lire	Aliquota %
9.1 Tessuto in lana	25.000	5
9.2 Tessuto in cotone	20.000	5
9.3 Tessuto in lino	30.000	5
9.4 Tessuto in seta	40.000	5
9.5 Tessuto sintetico	35.000	5

10) *Articoli di vestiario confezionati* (a capo).

Generi soggetti al diritto speciale	Prezzi medi al minuto Lire	Aliquota %
10.1 Impermeabile per uomo	550.000	3
10.2 Completo invernale per uomo	650.000	3
10.3 Completo estivo per uomo	600.000	3
10.4 Cappotto e mantella per uomo	750.000	3
10.5 Cappotto e mantella per donna	775.000	3
10.6 Soprabito primaverile o impermeabile per donna	600.000	3
10.7 Abito completo per ragazzi	200.000	3
10.8 Cappotto invernale per ragazzi	230.000	3
10.9 Gonna di lana	150.000	3
10.10 Gonna di cotone	130.000	3
10.11 Pantaloni	150.000	3
10.12 Camicie uomo	110.000	3
10.13 Camicette donna	120.000	3
10.14 Camicie ragazzo	60.000	3
10.15 Camicette seta donna	190.000	3
10.16 Giacche a vento unisex	240.000	3
10.17 Completo lana donna	580.000	3
10.18 Giacca e giubbotto in cotone	350.000	3
10.19 Giacca e giubbotto in lana	430.000	3
10.20 Cravatte, sciarpe	60.000	3
10.21 Tute da sci	350.000	3
10.22 Abito cotone donna	250.000	3
10.23 Bluse cotone	130.000	3
10.24 Giacca e giubbotto in altre fibre	330.000	3
10.25 Tute sportive	150.000	3
10.26 Pantaloni ragazzo	70.000	3
10.27 Giacca/giubbotto ragazzo	150.000	3
10.28 Giacconi lana	480.000	3
10.29 Giacconi cotone	400.000	3
10.30 Giacconi altre fibre	420.000	3
10.31 Giubbotti/giacche in pelle	550.000	3
10.32 Gonne in pelle	250.000	3
10.33 Tutine - abitini cotone bambini	70.000	3

11) *Maglierie e filati* (a capo).

Generi soggetti al diritto speciale	Prezzi medi al minuto Lire	Aliquota %
11.1 Maglia, felpe, polo, e gilet di cotone	80.000	3
11.2 Maglia, gilet di lana	170.000	3
11.3 Maglia di lana per ragazzi	100.000	3
11.4 Maglia in cotone per ragazzi	70.000	3
11.5 Maglie in cachemire, cammello e alpaca	350.000	3
11.6 Filati di lana (al Kg.)	90.000	3
11.7 Berretti di lana	30.000	3
11.8 Pantofole lana	40.000	3
11.9 Cappelli cotone	35.000	3
11.10 Cappelli lana	80.000	3
11.11 Fasce paraorecchi	18.000	3
11.12 Guanti lana	20.000	3

Generi soggetti al diritto speciale	Prezzi medi al minuto Lire	Aliquota %
12) *Biancheria* (a capo).		
12.1 Pigiami e camicie da notte	110.000	3
12.2 Maglie e canottiere	35.000	3
12.3 Slip	25.000	3
12.4 Reggiseni	35.000	3
12.5 Calze lana	20.000	3
12.6 Calzini uomo	13.000	3
12.7 Collant	9.000	3
12.8 Plaid - coperte lana	120.000	3
12.9 Vestaglie	130.000	3
12.10 Piumoni	450.000	3
12.11 Lenzuola	50.000	3
12.12 Tovaglie	70.000	3
12.13 Copripiumone	120.000	3
12.14 Asciugamani	25.000	3
12.15 Federe	15.000	3
12.16 Boxer	27.000	3
12.17 Body	40.000	3
12.18 Calzamaglia	50.000	3
12.19 Accappatoi	120.000	3

Il Ministro delle finanze
VISCO

99A10490

DECRETO 3 dicembre 1999.

Accertamento del periodo di mancato e irregolare funzionamento dell'ufficio del registro di Viterbo.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLE ENTRATE PER IL LAZIO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770 e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, recante disposizioni in materia tributaria, di funzionamento dell'Amministrazione finanziaria;

Vista la nota s.p. del 26 ottobre 1999, con la quale l'ufficio del registro di Viterbo ha chiesto il riconoscimento del mancato-irregolare funzionamento dell'ufficio per i giorni 27 e 28 ottobre 1999, stante l'inizio delle operazioni di trasloco connesse con il trasferimento dei mobili, delle attrezzature e delle pratiche all'istituendo ufficio delle entrate di Viterbo, che ha iniziato la sua attività in data 29 ottobre 1999;

Vista la nota prot. n. 151181 del 22 novembre 1999, con la quale il servizio ispettivo di questa direzione regionale, riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ha espresso parere favorevole al riguardo;

Decreta:

È accertato il mancato-irregolare funzionamento dell'ufficio del registro di Viterbo dal 27 al 28 ottobre 1999.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 dicembre 1999

Il direttore regionale: DI IORIO

99A10485

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 17 novembre 1999.

Emissione di certificati di credito del Tesoro a tasso variabile, decennali, con godimento 1° gennaio 1997, da assegnare per l'estinzione di crediti d'imposta, ai sensi dell'art. 1-*bis* del decreto-legge 13 dicembre 1995, n. 526, convertito nella legge 10 febbraio 1996, n. 53, seconda tranche.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'articolo 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, (legge finanziaria 1981), come risulta modificato dall'articolo 19 della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (legge finanziaria 1985), in virtù del quale il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare operazioni di indebitamento, anche attraverso l'emissione di certificati di credito del tesoro, con l'osservanza delle norme contenute nel medesimo articolo;

Visto l'articolo 9 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito nella legge 19 luglio 1993, n. 237, con cui si è stabilito, tra l'altro, che con decreti del Ministro del tesoro sono determinate ogni caratteristica, condizione e modalità di emissione dei titoli da emettere in lire, in ecu o in altre valute;

Visto il decreto-legge 13 dicembre 1995, n. 526, convertito, con modificazioni, nella legge 10 febbraio 1996, n. 53, recante, fra l'altro, disposizioni urgenti in materia di estinzione di crediti d'imposta, ed, in particolare, l'articolo 1-*bis*, con cui si stabilisce, fra l'altro, che, per l'estinzione dei crediti risultanti dalla liquidazione delle dichiarazioni dei redditi e delle dichiarazioni annuali dell'imposta sul valore aggiunto, relativi a periodi d'imposta chiusi entro il 31 dicembre 1992, nonché per l'estinzione dei crediti risultanti dalla liquidazione delle dichiarazioni dei sostituti d'imposta relative agli interessi e ad altri redditi di capitale attinenti a periodi d'imposta chiusi entro il 31 dicembre 1992, si provvede mediante assegnazione ai creditori di titoli di Stato, con decorrenza 1° gennaio 1997, fino all'importo di lire 6.000 miliardi, con caratteristiche, modalità e procedure di assegnazione da stabilirsi con decreto ministeriale;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 454, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1999, ed, in particolare, il quarto comma dell'articolo 3, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso, al netto di quelli da rimborsare e di quelli per regolazioni debitorie;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, ed in particolare le disposizioni del titolo V, riguardanti la dematerializzazione degli strumenti finanziari;

Visto il proprio decreto n. 787053 del 7 maggio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 18 maggio 1996, come risulta modificato dal decreto n. 473447 del 27 novembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 1998, con il quale, in applicazione dell'articolo 1-*bis* del citato decreto-legge n. 526 del 1995, si è provveduto a fissare le caratteristiche dei titoli di cui alla norma stessa, stabilendo che ai soggetti creditori d'imposta verranno assegnati certificati di credito del Tesoro decennali, con godimento 1° gennaio 1997, a tasso d'interesse variabile, da determinarsi con le modalità di cui al decreto stesso, ed, in particolare, l'articolo 2, ove si prevede, tra l'altro, che i certificati di credito verranno emessi per un importo corrispondente all'ammontare complessivo dei crediti d'imposta risultante dagli elenchi dei contribuenti trasmessi dal Ministero delle finanze arrotondando, quando necessario, ai 1.000 euro superiori l'importo di ciascun credito di ammontare superiore a lire 80 milioni, ed ai 1.000 euro inferiori l'importo di ciascun credito di ammontare inferiore a lire 80 milioni;

Visto il decreto ministeriale n. 474726 dell'11 giugno 1999, pubblicato nel supplemento ordinario n. 139 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 24 luglio 1999 con cui è stata disposta, in attuazione dell'articolo 1-*bis* del citato decreto-legge n. 526 del 1995, l'emissione di una prima tranche di cerficati di credito del Tesoro, per nominali 2.160.839.000 euro, pari a L. 4.183.967.730.530 ad estinzione di crediti d'imposta per L. 4.181.315.800.530;

Vista la lettera in data 8 novembre 1999 con la quale il Ministero delle finanze, in attuazione dell'articolo 1-*bis* del citato decreto-legge n. 526 del 1995, ha trasmesso due elenchi, facenti parte integrante del presente decreto, riguardanti l'uno (elenco «A») n. 376 contribuenti, titolari di crediti di imposta per importi inferiori a lire 80 milioni, e l'altro (elenco «B») n. 4 contribuenti, titolari di crediti per importi superiori a lire 80 milioni, cui dovranno essere assegnati certificati di credito del Tesoro, rispettivamente, per 2.770.000 euro e per 1.404.000 euro, tenuto conto, per quest'ultimi, degli arrotondamenti ai 1.000 euro superiori effettuati per l'importo complessivo di L. 4.820.000;

Ritenuto, pertanto, che occorre procedere all'emissione di una seconda tranche dei certificati di cui sopra, per l'importo complessivo di 4.174.000 euro (pari a L. 8.081.990.980), e che a fronte di tale emissione verrà versata all'entrata del bilancio statale la suddetta somma di L. 4.820.000, nonché l'importo di L. 8.077.170.980, pari alla differenza fra la somma predetta ed il controvalore in lire italiane dell'importo emesso;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni, e per le finalità di cui all'articolo 1-*bis* del decreto-legge 13 dicembre 1995, n. 526, convertito nella legge 10 febbraio 1996, n. 53, è disposta l'emissione di una seconda tranche dei certificati di credito del Tesoro al portatore, per l'importo di nominali 4.174.000 euro da assegnare ai soggetti creditori d'imposta indicati negli elenchi allegati al presente decreto, alle seguenti condizioni:

durata: dieci anni;

godimento: 1° gennaio 1997;

prezzo d'emissione: alla pari;

rimborso: in unica soluzione, il 1° gennaio 2007;

tasso d'interesse semestrale: variabile, da determinarsi con le modalità di cui all'articolo 1 del decreto ministeriale del 7 maggio 1996, citato nelle premesse.

Art. 2.

Restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal decreto ministeriale dell'11 giugno 1999, citato nelle premesse.

Art. 3.

Gli oneri per interessi derivanti dal presente decreto e gravanti sull'anno finanziario 1999, faranno carico al capitolo 4691 (unità previsionale di base 3.1.5.3) dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per l'anno stesso, ed al capitoli corrispondenti per gli anni successivi.

Gli oneri per il rimborso del capitale, gravanti sull'anno finanziario 2007, faranno carico ad apposito capitolo che verrà istituito nello stato di previsione per l'anno stesso, corrispondente al capitolo 9537 (unità previsionale di base 3.3.1.3) dello stato di previsione per l'anno in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso per il visto all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 novembre 1999

Il Ministro: AMATO

ELENCO «B»
(crediti inferiori a lire 80.000.000)

Prog.	Codice ABI	Denominazione
1	6175	Levante assicurazioni S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Arrot. Euro	Arrot. Lire
1	Levante Assicurazioni S.p.a.	00304270101	262.000	500,83	970
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		262.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
2	3044	Reno dei Medici S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Arrot. Euro	Arrot. Lire
1	Reno dei Medici S.p.a.	00883670150	488.000	994,57	1.926
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		488.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
3	6055	Fimag S.r.l.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Arrot. Euro	Arrot. Lire
1	Fimag S.r.l.	00746510437	517.000	670,67	1.298
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		517.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
4	6140	Vainer S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Arrot. Euro	Arrot. Lire
1	Vainer S.p.a.	00096590427	137.000	323,30	626
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		137.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

ELENCO «A»
(crediti inferiori a lire 80.000.000)

Prog.	Codice ABI	Denominazione
1	1005	Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Bacchetti Fausto	BCCFST17E12C632M	12.000	574,69	1.113
2	Blasi Aldo	BLSLDA26L13H501G	1.000	591,72	1.146
3	Abis Sergio	BSASRG44D20I647O	4.000	153,86	298
4	Bassanini Franco	BSSFNC40E09F205P	9.000	541,02	1.047
5	Cicione Luigi	CCNLGU45H26D708E	25.000	988,63	1.914
6	Colarizi Cristiana	CLRCST46S50D542L	5.000	64,38	125
7	Cancro Giovanni	CNCGNN49H06H730K	21.000	85,39	165
8	Cangiano Adriano	CNGDRN22A20F839M	3.000	325,98	631
9	Cappa Mario	CPPMRA28T24H501X	8.000	1.731,59	3.352
10	Circhetta Loredana	CRCLDN66H43H501X	1.000	460,02	891

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
11	Carnevale Italo	CRNTLI38L14H501S	7.000	127,11	246
12	Carta Virgilio	CRTVGL45H07L489Y	5.000	704,27	1.364
13	Di Matteo Gianni	DMTGNN62A07H501X	13.000	1.375,06	2.663
14	Di Matteo Mario	DMTMRA37M15H501P	11.000	1.186,32	2.297
15	De Angelis Pompeo	DNGPMP33S10L117G	1.000	666,61	1.291
16	Filippella Alessandro	FLPLSN45E17H501U	2.000	145,88	282
17	Franzi Stefano	FRNSFN52S03L378Q	34.000	335,09	649
18	Leardi Gennaro	LRDGNR58L17H501E	1.000	729,61	1.413
19	Leardi Giuseppe Armand	LRDGPP23A05E882G	1.000	828,26	1.604
20	Lisciarelli Gloria	LSCGLR68E64H501R	1.000	178,04	345
21	Alessi Mario	LSSMRA31M18H163Q	2.000	280,67	543
22	Amabile Antonio	MBLNTN51D17H501S	4.000	303,12	587
23	Nunnari Antonino	NNNNNN14A01L063Z	4.000	328,94	637
24	Poggi Luigi	PGGLGU48A16L182Y	1.000	342,27	663
25	Pagnoncelli Marcello	PGNMCL24D05H501C	4.000	521,06	1.009
26	Papini Vittorio	PPNVTR39A04A944U	7.000	127,11	246
27	Rossetton Adriano	RSSDRN52C25H501N	1.000	683,65	1.324
28	Sgrilli Enrico	SGRNRC42A24H501O	1.000	775,58	1.502
29	Sambuco Alessandro	SMBLSN59E05D612Y	3.000	487,63	944
30	Findir S.r.l.	05638480581	2.000	413,92	801
		IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .	194.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
2	1010	Banco di Napoli S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Civello Giancarlo	CVLGCR37D18H501P	14.000	254,21	492
2	Perna Vincenzo	PRNVCN47B25G838B	3.000	721,59	1.397
3	Armeni Marcello	RMNMCL36L21H501D	2.000	151,56	293
		IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .	19.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
3	1020	Banco di Sicilia S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Montanari Riccardo	MNTRCR32T23H501G	1.000	173,91	337
2	Santelli Piero	SNTPRI61M10H501W	1.000	170,29	330
3	Sestieri Aldo	SSTLDA45R26Z613T	2.000	251,24	486
		IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .	4.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
4	1025	Ist. Banc. San Paolo Torino S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Bentivoglio Marco	BNTMRC64H19H501X	2.000	681,96	1.320
2	Bonito Antonio	BNTNTN33C16H703Z	6.000	624,08	1.208
3	Bettoni Manfredi	BTTMFR51B11H501G	3.000	801,12	1.551
4	Bettoni Valerio	BTTVLR53A07H501Z	4.000	751,40	1.455
5	Calvelli Claudio	CLVCLD57L04H501K	1.000	581,39	1.126
6	Canfora Maurizio	CNFMRZ61R28H501L	2.000	328,19	635
7	Caporaletti Renato	CPRRNT38A11H501R	3.000	546,51	1.058
8	Cassia Sante	CSSSNT43T27H501B	9.000	467,17	904
9	Fanuele Renato	FNLRNT43L28H501N	11.000	463,79	898
10	Guarino Angelo	GRNNGL42M13A971A	4.000	190,53	369
11	Malagriccia Tito	MLGTTI29R30H501B	4.000	787,04	1.524
12	Nicolais Gianfranco	NCLGFR36M28F839G	1.000	484,30	938
13	Angelini Riccardo	NGLRCR10D17H501K	2.000	881,31	1.706

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
14	Antonetti Ermanno	NTNRNN55D18E472X	2.000	406,17	786
15	Antonilli Sandro	NTNSDR53D10H501Q	3.000	801,12	1.551
16	Sabelli Aldo	SBLLDA29E10B519S	23.000	447,66	867
17	Sanfilippo Francesco	SNFFNC46B15D907F	3.000	93,58	181
18	Tibuzzi Agostino	TBZGTN28M06E204F	1.000	900,56	1.744
19	Trapletti Nadia	TRPNDA54A47A794Y	3.000	892,54	1.728
20	Vallucci Luigi	VLLLGU48M08H501P	7.000	817,61	1.583
21	Ventura Roberto	VNTRRT14C25H501V	2.000	973,24	1.884
22	Soc. di Garanzia fra Comm. Coop. a r.l.	80004630739	18.000	367,79	712
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		114.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
5	1030	Banca Monte Paschi Siena S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Buonocore Antonietta	BNCNNT52S68F839O	2.000	790,42	1.530
2	Boschetti Claudia	BSCCLD52M57L057R	1.000	193,53	375
3	Calisi Mario	CLSMRA54D12H836S	1.000	594,82	1.152
4	Cruciani Aldo	CRCLDA34H17G478C	4.000	621,26	1.203
5	Di Luca Carlo Augusto	DLCCLG32D29E625E	4.000	751,40	1.455
6	Grimaldi Daniele	GRMDNL65B26H501L	7.000	1.485,90	2.877
7	Grimaldi Alfonso	GRMLNS30D20D620H	8.000	746,71	1.446
8	Grimaldi Marco	GRMMRC61R07H50MV	1.000	939,30	1.819
9	Grazini Massimo	GRZMSM57L26M082C	3.000	223,72	433
10	Gazia Pasquale	GZAPQL46C31L860D	6.000	98,84	191
11	Merli Elio	MRLLEI37E12A390J	10.000	697,37	1.350
12	Ingaglio Gaetano	NGGGTN43S28H792B	11.000	749,39	1.451
13	Paolucci Silvano	PLCSVN48C23G602N	12.000	369,14	715
14	Oricchio Antonio	RCCNTN58M04H703E	1.000	1,93	4
15	Salaris Mario	SLRMRA49P07B056H	17.000	255,34	494
16	Eusepi Romano Domenico	SPERND53S02D024U	1.000	19,49	38
17	Stolzi Carlo	STLCRL38P26G547B	5.000	456,88	885
18	Trabucco Giovanni Battista	TRBGNN44B04E472N	14.000	198,95	385
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		108.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
6	2002	Banca Commerciale Italiana

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Bianchi Cinzia	BNCCNZ61S70H501R	7.000	608,96	1.179
2	Benso Marco	BNSMRC36M25D969O	4.000	307,77	596
3	Bernardini Luca	BRNLCU67M10H501F	3.000	893,05	1.729
4	Battista Giancarlo	BTTGCR40L22A310M	17.000	1.871,85	3.624
5	Cagli Cesare	CGLCSR32T02A271I	3.000	960,19	1.859
6	Di Domenico Luciano	DDMLCN48C11A515D	1.000	235,88	457
7	De Martin Topranin Sergio	DMRSRG34T30H002X	3.000	905,45	1.753
8	De Roberto Mario	DRBMRA39B11F205G	8.000	42,27	82
9	Di Salvatore Teodoro Francesco	DSLTRF51C10G141O	2.000	772,86	1.496
10	Di Sante Giorgio	DSNGRG29S07H501Y	20.000	906,18	1.755
11	Gentiloni Silvery Stefano	GNTSFN41B14H501W	5.000	891,22	1.726
12	Agro Aristide	GRARTD38D12H501L	11.000	998,84	1.934
13	Giuseppi Luigi	GSPLGU39L26H501J	6.000	296,64	574
14	Albanese Claudio	LBNCLD61T26F158G	1.000	662,99	1.284
15	Moro Massimo	MROMSM46B19H501J	1.000	268,42	520
16	Nasetti Fernando	NSTFNN44C02H501D	15.000	657,94	1.274
17	Pelleriti Sebastiano	PLLSST50A08C351K	4.000	276,26	535
18	Pietroni Romolo	PTRRML19T01I676O	3.000	557,36	1.079
19	Ricci Massimo Antonio	RCCMSM61B19C340Z	2.000	631,35	1.222
20	Ragusa Nicola	RGSNCL63R23H501G	2.000	695,91	1.347

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
21	Sabatino Antonio	SBTNTN29C06F636J	1.000	42,73	83
22	Solofrano Giovanni	SLFGNN54E14H501B	4.000	787,56	1.525
23	Verrecchia Mauro	VRRMRA64P23H501C	1.000	476,55	923
24	CE.AR.S. - Centro Arieti Sud - S.r.l.	00385340716	1.000	5,54	11
25	Cassa di Mutualità del Tavoliere Soc. C.	01739400719	10.000	689,62	1.335
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .		135.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
7	2008	Credito Italiano

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Bianchi Andrea	BNCNDR63E17H501Q	9.000	1.428,30	2.765
2	Coppola Giovanni	CPPGNN56R16H501V	2.000	790,93	1.531
3	Ceroni Claudia	CRNCLD34C57H501F	1.000	8,64	17
4	Cassinis Carlo	CSSCRL29P17H501H	28.000	294,09	569
5	Castaldi Enrico	CSTNRC55M14E625K	5.000	178,00	345
6	Di Matteo Valeriano	DMTVRN39E16H434O	2.000	519,28	1.005
7	Iofrida Antonino	FRDNNN43S08H501Q	9.000	33,86	65
8	Giagu Mario	GGIMRA45B17G376X	1.000	464,67	900
9	Gallo Emilio	GLLMLE59P20F158D	3.000	770,14	1.491
10	Guarnacci Bruno	GRNBRN53L24F937V	4.000	183,30	355
11	Lisi Alessandro	LSILSN57S14H501J	1.000	432,65	838
12	Mucci Savino	MCCSVN32P13H501C	10.000	326,04	631
13	Marcenaro Giorgio	MRCGRG34L24D969H	1.000	186,82	362
14	Martinez Stefano	MRTSFN50C26H501S	8.000	495,20	959
15	Musumeci Eugenio	MSMGNE62T16H501V	1.000	246,73	478
16	Materazzi Paolo	MTRPLA58B18H501V	1.000	111,93	217
17	Napolitani Maria Antonietta	NPLMNT61A62L614Y	1.000	88,69	172
18	Nisini Onorina	NSNNRN63P65H501W	1.000	438,33	849
19	Quattrocchi Geremia	QTTGRM30S21H501C	2.000	672,15	1.301
20	Schiavoncini Aris	SCHRSA51C03H294M	6.000	817,75	1.583
21	Sale Maurizio	SLAMRZ62P09H501A	1.000	762,15	1.476
22	Viglierchio Claudio	VGLCLD62M15E472Z	1.000	414,06	802
23	Vinciguerra Francesco	VNCFNC22D23L353E	12.000	606,20	1.174
24	Visconti Carolina	VSCCLN03H70L219P	14.000	814,05	1.576
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .		124.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
8	3001	Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Bellini Fabio	BLLFBA50A09H501X	2.000	379,83	735
2	Lavezzari Alessandra	LVZLSN47S64D969W	7.000	82,69	160
3	Quattrociocchi Adriano	QTTDRN25C27L780E	6.000	582,76	1.128
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .		15.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
9	3002	Banca di Roma S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Ballante Corrado	BLLCRD52R18H501N	1.000	634,59	1.229
2	Bulla Guido	BLLGDU48A25F159I	1.000	303,54	588
3	Bellisario Maria Rosaria	BLLMRS61L49C351I	1.000	795,72	1.541
4	Bruni Antonio	BRNNTN46S15H501I	1.000	275,13	533
5	Bortone Mario	BRTMRA41T10H501T	25.000	878,62	1.701
6	Bertoli Antonio	BRTNTN42B07L182T	1.000	347,44	673
7	Biascioli Sandro	BSCSDR34L18F839S	1.000	59,77	116
8	Battarelli Martini Alfredo	BTTLRD48L22H501Z	3.000	311,52	603
9	Bottomei Antonio	BTTNTN48T02D773N	22.000	291,31	564
10	Bettoja Roberto	BTTRRT58B26H501F	4.000	973,48	1.885
11	Ceccarelli Sante	CCCSNT48S01G478J	1.000	838,07	1.623
12	Cadoni Claudio	CDNCLD39C21H501C	5.000	477,03	924
13	Caggese Vittorio	CGGVTR37P11B963B	5.000	575,15	1.114
14	Capriotti Maurizio	CPRMRZ54T21F380X	1.000	618,58	1.198
15	Cittadini Ruggero	CTTRGR20C28A123X	22.000	457,10	885
16	De Blasi Gianfranco	DBLGFR46C09H501F	3.000	325,98	631
17	De Bernardis Fabio	DBRFBA50S20H501R	2.000	601,39	1.164
18	Decker Franco	DCKFNC49S07L219T	1.000	865,96	1.677
19	Del Giudice Antonio	DLGNTN54B05A662Z	2.000	553,36	1.071
20	Di Lorenzo Alda	DLRLDA13R41H501B	2.000	452,14	875
21	Adamo Giulio	DMAGLI43L10E974T	4.000	150,25	291
22	Di Nola Alfredo	DNLLRD45C03H501O	1.000	144,47	280
23	Di Pede Amato Umberto	DPDMMB39D06A603Q	6.000	341,57	661
24	Affinati Carlo	FFNCRL56R14H501M	4.000	517,96	1.003
25	Galeani Fernando	GLNFNN46D26E958Q	9.000	627,27	1.215
26	Garibbo Filippo	GRBFPP35P10E290N	13.000	56,03	108
27	Grillo Vincenzo	GRLVCN51B04L120I	4.000	256,64	496
28	Luchetti Gianni	LCHGNN42C30H501Y	8.000	1.288,99	2.496
29	Lunghi Alessandro	LNGLSN60T25H501C	1.000	58,74	114
30	Melissano Antonio	MLSNTN30H10D237F	6.000	785,21	1.520
31	Menenti Enrico	MNNNRC60L27A269O	1.000	900,56	1.744
32	Monzini Antonio	MNZNTN25P13A794U	6.000	305,42	591
33	Marchionne Manlio	MRCMNL43T28H501U	9.000	837,99	1.622
34	Marinelli Sandro	MRNSDR45H06H501H	16.000	701,18	1.358
35	Martorana Giuseppe	MRTGPP46A17H501X	6.000	487,22	943
36	Martini Lucia	MRTLCU37B41G224V	2.000	331,80	642
37	Masi Gerardo	MSAGRD42E22C413W	15.000	321,21	622
38	Neri Maria Luisa	NREMLS41P68H404N	5.000	220,35	427
39	Piccinno Giorgio	PCCGRG59D27E815L	1.000	100,05	194
40	Pulcinelli Giorgio	PLCGRG47D23H501N	3.000	244,38	473
41	Polentini Reduino	PLNRDN16S21A437Q	2.000	415,47	804
42	Pepe Angela	PPENGL43A47G492Z	3.000	509,84	987
43	Papini Emidio	PPNMDE12C23I841E	1.000	337,62	654
44	Pernarella Roberto	PRNRRT62A28H647K	1.000	676,42	1.310
45	Proietti Marcello Leonel	PRTMCL59R23G276E	2.000	375,19	726
46	Portavia Ivo	PRTVIO48E25H501T	12.000	531,31	1.029
47	Pascucci Lucio	PSCLCU38D06A475Y	2.000	65,31	126
48	Petruzzi Rosetta	PTRRTT35L47H501H	1.000	346,40	671
49	Recco Remo	RCCRME38D20D708O	13.000	506,90	981
50	Ruffini Andrea	RFFNDR51S16H501V	3.000	976,72	1.891
51	Urilli Bruno	RLLBRN15B05L182J	1.000	185,27	359
52	Ranieri Angelo	RNRNGL41S07A662D	8.000	154,34	299
53	Sabbatini Bruno	SBBBRN42S23H501J	1.000	68,03	132
54	Schiavi Giulio	SCHGLI26C14G535G	15.000	679,63	1.316
55	Salmon Monique Marguer	SLMMQM44B61Z110N	1.000	38,08	74
56	Silvestri Silvio	SLVSLV39B19E098R	14.000	386,42	748
57	Santacroce Agostino	SNTGTN42H11A132F	9.000	260,07	503
58	Santoro Raffaele	SNTRFL52P05C034W	1.000	468,80	908
59	Spagnolo Luigi Antonio	SPGLNT61S24I923N	2.000	419,60	812
60	Sorano Francesco	SRNFNC30H16G273L	21.000	768,66	1.488
61	Sotgia Antonio	STGNTN48T22H501O	15.000	443,61	859
62	Teodorani Fabbri Eduardo	TDRDRD65P21H501G	5.000	715,11	1.385
63	Trancanella Massimo	TRNMSM57E25I804L	6.000	11,56	22
64	Ottaviani Bruno	TTVBRN38H01H211G	13.000	645,82	1.250
65	Atzeni Stefano	TZNSFN55R20H501W	1.000	151,70	294
66	Viola Gastone	VLIGTN39B25H501U	5.000	470,83	912
67	Varzi Giovanni	VRZGNN64S14H501U	1.000	548,85	1.063
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .		383.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
10	3082	Credito Italiano S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Blasi Luigi	BLSLGU37L20H501G	9.000	458,39	887
2	Piccinini Vittorio	PCCVTR44A04A850G	10.000	592,53	1.147
3	Sposaro Loredana	SPSLDN50S44H501Y	9.000	668,07	1.293
4	Ventura Francesco	VNTFNC40L11F335C	7.000	501,54	971
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		35.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
11	3104	Deutsche Bank S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Bargagli Massimo	BRGMSM44S05F032Q	1.000	950,14	1.840
2	Brancatelli Domenico	BRNDNC51S22L219D	16.000	959,41	1.857
3	Camboni Giampaolo	CMBGPL40H30H501J	2.000	441,81	855
4	Gigante Giovanna	GGNGNN51P43H501Y	3.000	433,92	840
5	Lombardo Eugenio	LMBGNE18L16H501Q	6.000	964,94	1.868
6	Mele Carlo	MLECRL14H08F839R	2.000	911,78	1.765
7	Resta Michelangelo	RSTMHL33H22H501E	9.000	722,30	1.398
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		39.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
12	3140	Banca del Salento

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Conte Luigi	CNTLGU46C06I950S	8.000	40,20	78
2	Napolitano Gianfranco	NPLGFR48C31E506C	6.000	273,92	530
3	Errico Rocco	RRCRCC50H04G187U	6.000	153,58	297
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		20.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
13	3204	Banca di Legnano

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Soldo Alessandro	SLDLSN49H12H501X	29.000	302,73	586
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		29.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
14	3216	INA Banca - Marino S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	De Biasi Vincenzo	DBSVCN41E15H501I	4.000	138,89	269
2	Ercoli Danilo	RCLDNL60H05H501J	1.000	122,78	238
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		5.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
15	3240	Banca di Trento e Bolzano

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	D'Angelo Leonardo	DNGLRD46A11H501Q	4.000	953,85	1.847
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		4.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
16	3296	Banca Fideuram S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Mastromattei Giuseppe	MSTGPP63A27D662L	8.000	729,15	1.412
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		8.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
17	3300	Banca della Ciociaria

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Minotti Ugo	MNTGUO32E06D810I	4.000	575,29	1.114
2	Rotondi Pietro	RTNPTR61S19A720H	1.000	120,20	233
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		5.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
18	3328	Banca Nazionale dell'Agricoltura

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Corradini Clelia	CRRCLL10E41C773P	1.000	364,48	706
2	De Girolamo Matteo	DGRMTT35B13H224F	1.000	993,01	1.923
3	Del Vivo Ioris	DLVRSI24P27H501M	6.000	604,45	1.170
4	De Medici Giorgio	DMDGRG54P29H501F	3.000	966,39	1.871
5	Agrò Fabio Maria	GRAFMR51T04H501A	13.000	317,87	616
6	Grignani Alessandro	GRGLSN47A17H501I	3.000	129,21	250
7	Penteriani Stefano	PNTSFN37M30H501A	3.000	556,84	1.078
8	Salvi Stefano	SLVSFN46A22H501Q	12.000	229,70	445
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		42.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
19	3336	Credito Bergamasco

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Gobbi Eugenio	GBBGNE38M02A271S	3.000	192,22	372
2	Plantade Francoise Mari	PLNFNC46D67Z110D	16.000	970,77	1.880
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		19.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
20	3376	Banca San Paolo (Brescia)

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	S.A.I.T. S.r.l.	00297040172	12.000	983,21	1.904
2	SA.I.T Raggi S.r.l.	01541030175	3.000	600,22	1.162
3	S.A.I.T. Metalli S.r.l.	01615510177	9.000	1.172,65	2.270
4	Fondazione Eugenio Bravi	02861250179	16.000	425,40	824
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		40.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
21	3400	Banca Toscana S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Ciolfi Mauro	CLFMRA51M04F592S	16.000	1.388,07	2.688
2	Franco Agostino	FRNGTN48C19H501R	8.000	489,52	948
3	Pratellesi Giordano	PRTGDN50S11F592O	34.000	496,22	961
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO	40.000			

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
22	3456	Bancapulia S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Soc. Coop. Edil Case di A. Egidio a r.l.	00581560711	1.000	302,50	586
2	Sefim Finanziaria Immobiliare - S.r.l.	00602630717	8.000	314,96	610
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		9.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
23	3500	C.A.B. S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Grieco Giancarlo	GRCGCR70R13H501O	35.000	635,53	1.230
2	Cooperativa di residenza popolare di Tos	00740280177	26.000	728,72	1.411
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		61.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
24	3556	Rolo Banca S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Busso Giuseppe	BSSGPP11C13A182D	1.000	734,78	1.423
2	Colarossi Ferruccio	CLRFRC15H27H501W	1.000	707,41	1.370
3	Di Giammarco Antonio	DGMNTN52M22B658V	2.000	820,89	1.589
4	D'Alessandro Paolo	DLSPLA57R21H501V	1.000	412,51	799
5	Golinelli Armando	GLNRND36P04A944P	11.000	878,51	1.701
6	Alfani Luigi	LFNLGU53L02L245D	2.000	483,64	936
7	Maccari Roberto	MCCRRT43C08H501V	1.000	676,94	1.311
8	Nicolini Franco	NCLFNC40P04A930V	2.000	939,67	1.819
9	Tagliazucchi Nora	TGLNRO55M59H501L	4.000	367,68	712
10	Tana Enzo	TNANZE34P21H501A	25.000	133,89	259
11	Turchetti Mario	TRCMRA40L26H620H	9.000	760,52	1.472
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		59.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
25	5000	Ist. Centr. Banche Pop. Italiane

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Banca di Credito Cooperativo di Gorgogli	00339310773	12.000	687,28	1.331
2	Banca di Credito Cooperativo di Aliano	00442430773	1.000	351,05	680
	Importo totale per l'azienda di credito . . .		13.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
26	5040	B. Antoniana - Pop. Veneta S.c.r.l.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Sperduti Ettore	SPRTTR41R13H501B	10.000	774,32	1.500
	Importo totale per l'azienda di credito . . .		10.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
27	5044	Banca Cattolica S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Società Agricola industriale pugliese S.	00394030720	5.000	997,10	1.951
2	Coop.Cuore operatori ecologici S.r.l.	03861090722	13.000	949,50	1.838
	Importo totale per l'azienda di credito . . .		18.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
28	5104	Banca Popolare del Lazio

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Giannetti Silvio	GNNSLV32T30L120C	2.000	837,41	1.621
2	Mariani Vincenzo	MRNVCN50D23G698Q	7.000	701,41	1.358
3	Poggiaforte Francesco	PGGFNC27R09I540O	2.000	559,04	1.082
4	Palma Carlo	PLMCRL39M17C740Z	10.000	729,91	1.413
5	Pietrosanti Francesco	PTRFNC21P02L120H	2.000	37,42	72
6	Santini Maria Grazia	SNTMGR47P70L719E	1.000	513,74	995
7	Thompson Donald Morgan	THMDLD31C03Z404I	6.000	936,53	1.813
8	Valentinuzzi Giancarlo	VLNGCR44C24H501O	29.000	1.374,89	2.662
9	Vernile Clemente	VRNCMN46T19F534F	4.000	57,29	111
	Importo totale per l'azienda di credito . . .		63.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
29	5116	Banca Cooperativa Valsabbina

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Valsint S.r.l.	01364050177	2.000	497,59	963
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .		2.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
30	5144	Cooperbanca S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Lasagni Lauro	LSGLRA38R20B819U	5.000	218,80	424
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .		5.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
31	5156	Banca di Piacenza

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Schiavi Guido	SCHGDU40P06G535W	15.000	203,97	395
2	Schiavi Giorgio	SCHGRG58M04G535E	6.000	176,82	342
3	Schiavi Ugo	SCHGUO34L26G535E	17.000	580,19	1.123
4	Schiavi Riccardo	SCHRCR63H08G535D	6.000	176,82	342
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .		44.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
32	5188	B.P. VR-B-CO S. Gemin. S. Pros.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Bertani Alberto	BRTLRT55L01C405L	16.000	873,16	1.691
2	Ferrari Francesco	FRRFNC63S11I462U	1.000	584,49	1.132
3	Sassi Federico	SSSFRC65A05A944V	2.000	19,86	38
4	Sassi Gianni	SSSGNN32A04A944E	2.000	605,53	1.172
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .		21.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
33	5216	Credito Valtellinese

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Falabella Roberto	FLBRRT36A04F537Z	15.000	389,38	754
2	Venturini Achille	VNTCLL14L07E897Y	5.000	139,78	271
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .		20.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
34	5244	Banca Popolare Andriese

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Tresca Cosimo Daniele	TRSCMD41M12A669M	6.000	187,15	362
2	Banca Popolare Andriese S.p.A.	00365430727	24.000	841,58	1.629
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		30.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
35	5296	Banca Popolare di Fondi

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Iannaccone Raffaele	NNCRFL56E27G276D	4.000	996,20	1.929
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		4.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
36	5297	Banca Popolare del Frusinate

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Iaboni Emilio	BNIMLE26M24L780Z	5.000	846,81	1.640
2	De Giorgi Marco	DGRMRC59M23H501I	23.000	223,52	433
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		28.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
37	5308	Banca Popolare di Ancona

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	MUCCIFORA MARIO	MCCMRA56A19L182H	1.000	178,04	345
2	PRISLEI PAOLO	PRSPLA44M23F205K	11.000	1.292,19	2.502
3	VALLOCCHIA NELIDO	VLLNLD50P15G293Y	1.000	686,75	1.330
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		13.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
38	5332	Banca Mediterranea S.p.A.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	S E M S.p.A. Società Esattorie Meridionale	00105190763	19.000	943,50	1.827
2	Soc. Coop. Coprodi Consorzio Prov.le di ??????	00349220772	32.000	728,39	1.410
3	Associazione Basilicata Spettacolo	00911540763	21.000	250,65	485
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		72.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
39	5372	Banca Popolare del Cassinate

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Gallaccio Achille	GLLCLL39M02A032R	41.000	148,19	287
2	Langiano Danilo	LNGDNL60C13C034F	1.000	690,36	1.337
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		42.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
40	5384	Banca Popolare della Marsica

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Alati Francesco	LTAFNC55D15I838J	3.000	871,36	1.687
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		3.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
41	5385	B. P. Puglia e Basilicata S.c.r.l.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Campanelli Quirino Alessandro	CMPQNL44A14A801G	7.000	345,57	669
2	Favale Filippo	FVLFPP25R03H591L	13.000	273,46	529
3	Cassa Rurale ed Artigiana dell'Icona di ?????	00038690772	19.000	663,06	1.284
4	Cooperativa Artigiana di Garanzia-Santer	82003850722	3.000	512,94	993
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		42.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
42	5387	Banca Pop. Emilia (Modena)

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Felisetti Felice	FLSFLC55A01H223J	14.000	701,98	1.359
2	Mezzetti Antonio	MZZNTN49E16A944B	2.000	850,84	1.647
3	Selva Mirco	SLVMRC59S15H29QA	5.000	386,13	748
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		21.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
43	5390	Banca Popolare Etruria e Lazio

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Bagherini Cesare	BGHCSR64B16D024A	3.000	836,76	1.620
2	Bianchi Daniela	BNCDNL65D46H501O	2.000	833,80	1.614
3	Bianchi Sergio	BNCSRG33T02H501V	9.000	939,72	1.820
4	Bonato Mario	BNTMRA33P15L840F	4.000	292,27	566
5	Molinario Claudio	MLNCLD67H06I726Y	6.000	242,93	470
6	Molinario Luca	MLNLCU64L02A390A	5.000	794,13	1.538
7	Silenzi Giulio	SLNGLI42C13D810F	21.000	1.003,65	1.943
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		50.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
44	5398	Banca Popolare del Materano

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Seminario Arcivescovile	80001070772	1.000	64,42	125
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .		1.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
45	5414	Banca Popolare di Aprilia

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Cionti Armando	CNTRND40B06Z315M	8.000	404,30	783
2	Albanese Tommaso	LBNTMS47D14G141T	13.000	975,84	1.889
3	Maccechini Daniele	MCCDNL47R01F205C	1.000	121,23	235
4	Marfoli Enzo	MRFNZE49C21C740H	13.000	484,17	937
5	Sabbatini Alfredo	SBBLRD35B19C704T	3.000	866,71	1.678
6	Sabbatini Quinto	SBBQNT36M29C704U	3.000	555,29	1.075
7	Sabbatini Aurelio	SBBRLA26E02D597X	1.000	183,72	356
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .		42.000		

N.B. Gli importi in lire sono esspressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
46	5424	Banca Popolare di Bari

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Fidicom Puglia S.r.l.	02531020721	25.000	290,38	562
2	Cooperativa Kismet a r.l.	03471170724	5.000	373,73	724
3	Cooperativa Artigiana di Garanzia - Soc. Co.	80006650727	22.000	950,83	1.841
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .		52.000		

N.B. Gli importi in lire sono esspressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
47	5428	Banca Popolare di Bergamo

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Damiano Saverio	DMNSVR39M19E885C	5.000	411,95	798
2	Gabriele Vico Valentino	GBRVVL54B21C177H	39.000	813,15	1.574
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .		44.000		

N.B. Gli importi in lire sono esspressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
48	5544	Banca Popolare Jonica

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Gigante Vittorio	GGNVTR45D06E036W	6.000	146,35	283
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO . . .		6.000		

N.B. Gli importi in lire sono esspressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
49	5584	Banca Popolare di Milano

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Bianchi Giovanni	BNCGNN33P16G443I	8.000	128,52	249
2	Diano Renato	DNIRNT32L05G277A	24.000	1.647,25	3.190
3	Giangrandi Giovanni	GNGGNN59H24H501W	1.000	231,75	449
4	Murthy Srinivas	MRTSNV29D18Z222E	2.000	90,62	175
5	Risi Dino	RSIDNI16T23F205Y	14.000	669,44	1.296
6	Sgarro Giuseppe	SGRGPP54S03C514H	25.000	1.171,45	2.268
7	Silvestri Adriana	SLVDRN57M56H501F	2.000	308,05	596
8	Silvestrini Pietro	SLVPTR39P22A341M	3.000	382,28	740
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		79.000		

N.B. Gli importi in lire sono esspressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
50	5608	Banca Popolare di Novara

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Bruni Claudio	BRNCLD42D25H501V	2.000	901,45	1.745
2	Bettoja Georgia	BTTGRG60B68H501J	16.000	712,03	1.379
3	Cilenti Carlo	CLNCRL39S22H501I	13.000	53,96	104
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		31.000		

N.B. Gli importi in lire sono esspressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
51	5696	Banca Popolare di Sondrio

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Bettoja Matteo	BTTMTT72T16H501R	3.000	322,37	624
2	Fabrizi Claudio	FBRCLD58D05H501O	5.000	82,45	160
3	Sainato Giuseppe	SNTGPP41L24D976E	3.000	766,52	1.484
4	Volpini Umberto	VLPMRT59B15H501P	1.000	763,70	1.479
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		12.000		

N.B. Gli importi in lire sono esspressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
52	5700	Banca Popolare di Rieti S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Giovannelli Sandro	GVNSDR43A26H282X	15.000	2.190,79	4.242
2	Tasselli Gianfranco	TSSGFR40T08L192R	8.000	1.181,57	2.288
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		23.000		

N.B. Gli importi in lire sono esspressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
53	5824	C.S.R. Pers. Bankitalia

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Volpe giuseppe	VLPGPP40R08G273F	12.000	436,28	845
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		12.000		

N.B. Gli importi in lire sono esspressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
54	6055	Banca delle Marche S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Bruno Giovanni	BRNGNN23H24M141Y	8.000	590,23	1.143
2	Massari Amedeo	MSSMDA58R02H501R	5.000	558,63	1.082
	Importo totale per l'azienda di credito		13.000		

N.B. Gli importi in lire sono esspressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
55	6065	Cassa di Risp. prov. Viterbo S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Gatto Sandro	GTTSDR41M21M082Q	9.000	867,42	1.679
2	Monnet Adriano	MNNDRN32E31G224O	1.000	768,35	1.488
	Importo totale per l'azienda di credito		10.000		

N.B. Gli importi in lire sono esspressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
56	6070	Cassa Risp. prov. Lombarde S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Marino Salvatore Maria	MRNSVT29L26G273G	1.000	680,55	1.318
2	Emblem Europe S.p.a.	00489840777	13.000	165,52	320
3	Soc.cooperativa a responsabilità limitata	00495390726	4.000	225,13	436
4	La Maddalena Societa Cooperativa Edilizi	01875520155	4.000	689,94	1.335
	Importo totale per l'azienda di credito		22.000		

N.B. Gli importi in lire sono esspressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
57	6230	Carispa Parma e Piacenza S.p.a

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Cagna Massimino	CGNMSM27P20E547T	2.000	158,27	306
2	Ambroggi Nereo	MBRNRE36H29G535K	9.000	502,81	973
3	Silva Eles	SLVLSE34P50E438L	10.000	3,77	7
4	Tagliavini Clara	TGLCLR54B41G337X	13.000	246,09	476
	Importo totale per l'azienda di credito		34.000		

N.B. Gli importi in lire sono esspressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
58	6265	Caripuglia S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Montanaro Bruno	MNTBRN38R16E471W	6.000	268,75	520
2	Finpuglia società a responsabilita' limitata	02437430727	38.000	956,34	1.852
	Importo totale per l'azienda di credito		44.000		

N.B. Gli importi in lire sono esspressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
59	6280	Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Baiocchi Roberto	BCCRRT44H22F611F	6.000	530,60	1.027
2	Rinaldi Roberto	RNLRRT34P15C969R	7.000	646,66	1.252
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		13.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
60	6285	Carispa di Rimini S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	DE Piero Lucio	DPRLCU54C25L483I	10.000	296,08	573
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		10.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
61	6320	B. C. di Risp. di Torino S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Della Ragione Carla	DLLCRL43P42C361E	11.000	251,53	487
2	Germoni Antonio	GRMNTN46B06H501K	1.000	476,03	922
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		12.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
62	6355	Cariverona Banca S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Parmegiani Giovanni	PRMGNN42E23H501W	10.000	769,68	1.490
2	HM Palme S.r.l.	01564240172	5.000	422,28	818
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		15.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
63	6385	Carispa di Bologna S.p.a.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Bonazzi Amleto	BNZMLT14E18A944I	13.000	732,59	1.418
2	Bortolotti Bruno	BRTBRN38P03A944I	8.000	456,47	884
3	Capinera Flaminia	CPNFMN70R59H501R	1.000	682,62	1.322
4	Caruba Giorgio	CRBGRG08L24G478D	8.000	382,61	741
5	Galaffi Carlo	GLFCRL42S04G956J	3.000	775,82	1.502
6	Rossi Gianni	RSSGNN31R19H896J	8.000	360,40	698
7	Rizzoli Luca	RZZLCU35E23A944A	1.000	432,13	837
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		42.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
64	8000	ICCREA S.p.a. - Ist. Cent. B.C.C.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Cappuccini Roberto	CPPRRT58A19F592N	5.000	402,66	780
2	Banca di Credito Cooperativo dI Colobrar	00067500777	27.000	962,01	1.863
3	Banca di Credito Cooperativo di Terra D'	00198480758	23.000	471,42	913
4	Banca di Credito Coop.di Canosa-Loconia	00387040728	40.000	983,44	1.904
5	Banca di Credito Cooperativo del Pollino	00960960763	24.000	1.044,03	2.021
6	Banca di Credito Cooperativo di Vitalba	00977780766	28.000	59,10	114
7	Cassa Rurale ed Artigiana di Lesina	84000050710	16.000	505,96	980
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		163.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
65	8327	B.C.C. di Roma S.C. a r.l.

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Fiorini Stefano	FRNSFN62R31H501M	5.000	232,22	450
2	Mongelli Marisa	MNGMRS55P45Z114B	14.000	406,05	786
3	Paolacci Gianfranco	PLCGFR47T22A541F	5.000	797,75	1.545
4	Rappoli Vincenzo	RPPVCN42T09I841M	26.000	1.090,23	2.111
5	Traiber Olivo	TRBLVO46H11F770Z	7.000	126,07	244
6	Zargani Aldo	ZRGLDA33M07L219A	2.000	904,55	1.751
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		59.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

Prog.	Codice ABI	Denominazione
66	10632	Efibanca

	Creditore d'imposta	Codice fiscale	Imp. titoli Euro	Ecced. Euro	Ecc. Lire
1	Pompili Carlo Filippo	PMPCLF52M28H501Z	1.000	81,46	158
	IMPORTO TOTALE PER L'AZIENDA DI CREDITO		1.000		

N.B. Gli importi in lire sono espressi in migliaia.

TOTALE TITOLO IN EURO: 2.770.000
TOTALE ECCEDENZE IN EURO: 201.282,90
TOTALE ECCEDENZE IN LIRE: 389.719.000
NUMERO CONTRIBUENTI: 376

99A10466

DECRETO 24 novembre 1999.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei certificati di credito del Tesoro «zero coupon» (CTZ-18), con decorrenza 30 settembre 1999 e scadenza 30 marzo 2001, quinta e sesta tranche.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119 (legge finanziaria 1981), come risulta modificato dall'art. 19 della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (legge finanziaria 1985), in virtù del quale il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare operazioni di indebitamento nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di certificati di credito del Tesoro, con l'osservanza delle norme contenute nel medesimo articolo;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito nella legge 19 luglio 1993, n. 237, con cui si è stabilito, fra l'altro, che con decreti del Ministro del tesoro sono determinate ogni caratteristica, condizione e modalità di emissione dei prestiti da emettere in lire, in ecu o in altre valute;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, ed in particolare le disposizioni del titolo V, riguardanti la dematerializzazione degli strumenti finanziari;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 454, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1999, ed in particolare il quarto comma dell'art. 3, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei titoli pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 22 novembre 1999 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a lire 56.735 miliardi e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Visti i propri decreti in data 22 settembre e 26 ottobre 1999, con il quale è stata disposta l'emissione delle prime quattro tranches dei certificati di credito del Tesoro «zero coupon» della durata di diciotto mesi (CTZ-18) con decorrenza 30 settembre 1999 e scadenza 30 marzo 2001;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una quinta tranche dei suddetti certificati di credito del Tesoro «zero coupon»;

Visto il decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, recante riordino della disciplina dei redditi di capitale e dei redditi diversi, ed in particolare l'art. 13, concernente disposizioni per la tassazione delle obbligazioni senza cedole;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni, è disposta l'emissione di una quinta tranche di (CTZ-18), con decorrenza 30 settembre 1999 e scadenza 30 marzo 2001, fino all'importo massimo di 500 milioni di euro, di cui al decreto ministeriale del 22 settembre 1999, citato nelle premesse, recante l'emissione della prima e seconda tranche dei certificati stessi.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto ministeriale 22 settembre 1999.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui al primo comma del precedente art. 1 devono pervenire, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 7 e 8 del citato decreto ministeriale del 22 settembre 1999, entro le ore 13 del giorno 25 novembre 1999.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verranno eseguite le operazioni d'asta, con le modalità di cui agli articoli 9, 10 e 11 del medesimo decreto ministeriale del 22 settembre 1999.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente art. 2, avrà inizio il collocamento della sesta tranche dei certificati, per un importo massimo del 10 per cento dell'ammontare nominale indicato all'art. 1 del presente decreto; tale tranche sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 3 del regolamento adottato con decreto ministeriale 15 ottobre 1997, n. 428, che abbiano partecipato all'asta della quinta tranche e verrà assegnata con le modalità indicate negli articoli 12 e 13 del citato decreto del 22 settembre 1999, in quanto applicabili.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 17 del giorno 25 novembre 1999.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

L'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei certificati di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste dei (CTZ-18), ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale assegnato, nelle medesime aste, agli stessi operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Art. 4.

Il regolamento dei certificati sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 30 novembre 1999, al prezzo di aggiudicazione.

A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire in via automatica detti regolamenti nella procedura giornaliera «Liquidazione titoli», con valuta pari al giorno di regolamento.

Il versamento all'entrata del bilancio statale del controvalore in lire italiane dell'emissione, sulla base del tasso di conversione irrevocabile lira/euro di 1936,27, sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 30 novembre 1999; la sezione di Roma della Tesoreria provinciale dello Stato rilascerà, per detto versamento, apposita quietanza di entrata al bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 5100 (unità previsionale di base 6.4.1), art. 8.

Art. 5.

L'onere per il rimborso dei certificati di cui al presente decreto, relativo all'anno finanziario 2001, farà carico ad appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno stesso e corrispondenti al capitolo 9537 (unità previsionale di base 3.3.1.3) per l'importo pari al netto ricavo delle singole tranches ed al capitolo 4691 (unità previsionale di base 3.1.5.3) per l'importo pari alla differenza fra il netto ricavo e il valore nominale delle tranches stesse, dello stato di previsione per l'anno in corso.

Il presente decreto verrà trasmesso per il visto all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 novembre 1999

Il Ministro: AMATO

99A10486

DECRETO 24 novembre 1999.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 4,25%, con godimento 1° maggio 1999 e scadenza 1° novembre 2009, tredicesima e quattordicesima tranche.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 43, primo comma, della legge 7 agosto 1982, n. 56, in virtù del quale il Ministro del tesoro è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad effettuare operazioni di indebitamento nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di buoni del Tesoro poliennali, con l'osservanza delle norme di cui ai medesimo articolo;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito nella legge 19 luglio 1993, n. 237, con cui si è stabilito, fra l'altro, che con decreti del Ministro del tesoro sono determinate ogni caratteristica, condizione e modalità di emissione dei titoli da emettere in lire, in ecu o in altre valute;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, ed in particolare le disposizioni del titolo V, riguardanti la dematerializzazione degli strumenti finanziari;

Visto il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 454, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1999, ed in particolare il quarto comma dell'art. 3, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 22 novembre 1999 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a lire 56.735 miliardi e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Visti i propri decreti in data 25 maggio, 25 giugno, 27 luglio, 6 agosto, 22 settembre, 26 ottobre 1999, con i quali è stata disposta l'emissione delle prime dodici tranches dei buoni del Tesoro poliennali 4,25% con godimento 1° maggio 1999 e scadenza 1° novembre 2009;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una tredicesima tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali, da destinare a sottoscrizioni in contanti;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 della legge 7 agosto 1982, n. 526, è disposta l'emissione di una tredicesima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 4,25% con godimento 1° maggio 1999 e scadenza 1° novembre 2009, fino all'importo massimo di nominali 1.500 milioni di euro, di cui al decreto ministeriale del 25 maggio 1999, citato nelle premesse, recante l'emissione delle prime due tranches dei buoni stessi.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto ministeriale 25 maggio 1999.

I buoni medesimi verranno ammessi alla quotazione ufficiale, sono compresi tra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni e su di essi, come previsto dall'art. 1, terzo comma del decreto ministeriale 25 giugno 1999, citato nelle premesse, possono essere effettuate operazioni di «coupon stripping».

La prima cedola dei buoni emessi con il presente decreto, di scadenza 1° novembre 1999, non verrà corrisposta dal momento che, alla data del regolamento dei titoli, è pervenuta a scadenza.

Art. 2.

Le offerte degli operatori, fino ad un massimo di tre, devono contenere l'indicazione dell'importo dei buoni che essi intendono sottoscrivere ed il relativo prezzo offerto.

I prezzi indicati dagli operatori devono variare di un importo minimo di cinque centesimi di euro; eventuali variazioni di importo diverso vengono arrotondate per eccesso.

Ciascuna offerta non deve essere inferiore a 500.000 euro di capitale nominale; eventuali offerte di importo inferiore non verranno prese in considerazione.

Ciascuna offerta non deve essere superiore all'importo indicato nell'art. 1; eventuali offerte di ammontare superiore verranno accettate limitatamente all'importo medesimo.

Eventuali offerte di ammontare non multiplo dell'importo minimo sottoscrivibile vengono arrotondate per difetto.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui al primo comma del precedente art. 1, dovranno pervenire, con l'osservanza delle modalità indicate nell'art. 7 del citato decreto ministeriale del 25 maggio 1999, entro le ore 13 del giorno 29 novembre 1999.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verranno eseguite le operazioni d'asta, con le modalità di cui agli articoli 8, 9 e 10 del medesimo decreto del 25 maggio 1999.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo avrà inizio il collocamento della quattordicesima tranche dei titoli stessi per un importo massimo del 10 per cento dell'ammontare nominale indicato all'art. 1 del presente decreto; tale tranche sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 3 del regolamento adottato con decreto ministeriale 15 ottobre 1997, n. 428, che abbiano partecipato all'asta della tredicesima tranche. Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 17 del giorno 29 novembre 1999 con le modalità indicate nell'art. 12 del citato decreto del 25 maggio 1999.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Il collocamento supplementare avrà luogo al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta della tredicesima tranche.

Ai fini dell'assegnazione valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di cui agli articoli 5 e 8 del decreto ministeriale del 25 maggio 1999. La richiesta di ciascuno «specialista» dovrà essere presentata con le modalità di cui all'art. 7 del decreto ministeriale del 25 maggio 1999 e dovrà contenere l'indicazione dell'importo dei buoni che intende sottoscrivere.

Ciascuna richiesta non potrà essere inferiore a 500.000 euro; eventuali richieste di importo inferiore non verranno prese in considerazione.

Ciascuna richiesta non dovrà essere superiore all'intero importo del collocamento supplementare; eventuali richieste di ammontare superiore verranno accettate limitatamente all'importo medesimo.

Eventuali richieste di importo non multiplo dell'importo minimo sottoscrivibile del prestito verranno arrotondate per difetto; per eventuali richieste distribuite su più offerte verrà presa in considerazione la somma delle offerte medesime; non verranno presi in considerazione eventuali prezzi diversi da quello di aggiudicazione d'asta.

L'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste dei B.T.P. decennali, ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale assegnato, nelle medesime aste, agli stessi operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Art. 4.

Il regolamento dei titoli sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare, sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 1° dicembre 1999, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi d'interesse lordi per trenta giorni.

A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire in via automatica detti regolamenti nella procedura giornaliera «Liquidazione titoli», con valuta pari al giorno di regolamento.

In applicazione dell'art. 8, primo comma, del citato decreto legislativo n. 213 del 1998, il versamento all'entrata del bilancio statale del controvalore in lire italiane dell'emissione e relativi dietimi, sulla base del tasso di conversione irrevocabile lira/euro di L. 1936,27, sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 1° dicembre 1999.

A fronte di tali versamenti, la sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato rilascerà separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 5100 (unità previsionale di base 6.4.1), art. 3, per l'importo relativo al controvalore dell'emissione, ed al capitolo 3242 (unità previsionale di base 6.2.6) per quello relativo ai dietimi dovuti, al lordo.

Art. 5.

Gli oneri per interessi relativi agli anni finanziari dal 2000 al 2009, nonché l'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2009, faranno carico ai capitoli che verranno iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli anni stessi, e corrispondenti, rispettivamente, ai capitoli 4675 (unità pre-

visionale di base 3.1.5.3) e 9502 (unità previsionale di base 3.3.1.3) dello stato di previsione per l'anno in corso.

Il presente decreto verrà inviato per il visto all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 novembre 1999

Il Ministro: AMATO

99A10487

DECRETO 1º dicembre 1999.

Modalità applicative per l'estensione al settore agricolo dei patti territoriali e dei contratti d'area.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, recante disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 11 novembre 1998, n. 127, relativa all'estensione degli strumenti previsti dalla programmazione negoziata all'agricoltura e alla pesca in attuazione dell'art. 10, comma 1, del decreto legislativo n. 173/1998, che prevede l'emanazione di un decreto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica di intesa con il Ministero per le politiche agricole per la definizione dei limiti, criteri e modalità dell'estensione suddetta;

Visto il regolamento (CE) del Consiglio del 20 maggio 1997, n. 950, relativo al miglioramento dell'efficienza delle strutture agricole;

Visto il regolamento (GE) del Consiglio del 20 maggio 1997, n. 951, relativo al miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli;

Visto il regolamento (CEE) del Consiglio del 29 marzo 1990, n. 867, relativo al miglioramento delle condioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti della silvicoltura;

Vista la decisione della Commissione europea 94/173/CE del 22 marzo 1994, che fissa i criteri di scelta relativamente agli investimenti destinati a migliorare le condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli e silvicoli, e che abroga la decisione 90/342/CEE, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunita europee L/79 del 23 marzo 1994;

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato relativi agli investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli 96/C/29/03, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee C/29 del 2 febbraio 1996;

Visti gli orientamenti comunitari in materia di regolamentazione degli aiuti di Stato in materia di pubblicità 87/C302/06, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee C302 del 12 novembre 1987;

Visto il regolamento (CE) del Consiglio del 3 novembre 1998, n. 2468/98, che definisce i criteri e le condizioni degli interventi comunitari a finalità strutturale nel settore dell'acquacoltura, della trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti;

Viste le linee direttrici comunitarie per l'esame degli aiuti nazionali nel settore della pesca e dell'acquacoltura (97/C 100/05), pubblicate nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, n. C/100/12 del 27 marzo 1997;

Visto il decreto del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali del 2 aprile 1996 recante modelli, spese ammissibili, esecuzione dei progetti in attuazione del piano settoriale della pesca ed acquacoltura 1994-1999 e successive modificazioni;

Vista la disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee C 45 del 17 febbraio 1996;

Vista la decisione della Commissione europea SG (99) D/7230 del 6 settembre 1999, che considera compatibile con il trattato CE le misure relative all'estensione della pogrammazione negoziata al settore agricolo e della pesca;

Emana il seguente decreto:

Art. 1.

Finalità

1. Il presente decreto, in attuazione alla deliberazione del CIPE dell'11 novembre 1998, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 7 gennaio 1999, detta le modalità applicative le disposizioni generali per la definizione dei limiti, criteri e modalità per l'estensione al settore agricolo e della pesca degli interventi regolati dall'articolo 2, comma 203, lettera *d)*, patti territoriali e lettera *e)* contratto di programma della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Art. 2.

Modalità applicative

1. Per gli interventi di cui all'art. 1, sono considerate ammissibili, al netto dell'IVA, le spese nei limiti fissati dalla normativa comunitaria come riportato nelle tabelle 1, 2, 3, 4, 5, 6 allegate al presente decreto.

2. I soggetti convenzionati con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica provvedono all'istruttoria dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

a) Indice medio di profitto (E), di cui all'allegato 1 della delibera CIPE del 9 luglio 1998, n. 70, sottoponendo il valore del ROI ad una correzione equitativa. In particolare, per ogni iniziativa agricola presente nel patto, il valore del ROI viene diviso per un fattore di correzione FC_{agr}, pari alla quota di valore aggiunto (VA) per investimenti (I) in agricoltura sul valore aggiunto (VA) per investimenti (I) nel totale economia.

Il ROI corretto è quindi:

$$ROI_{corr} = ROI/FC_{agr}$$

dove

$$FC_{agr} = \frac{\left(\frac{VA_{agr}}{I_{agr}}\right)}{\left(\frac{VA_E}{I_E}\right)}$$

e dove

E = Totale Economia;

VA = Valore Aggiunto;

I = Investimenti fissi lordi per branca proprietaria;

b) Indice medio di attivazione occupazionale (S), di cui all'allegato 1 della delibera CIPE del 9 luglio 1998, n. 70, sottoposto ad una correzione equitativa, dividendo per un fattore di correzione FC.

In particolare, l'indicatore S viene diviso per un fattore correttivo FC, misurato dalla quota del valore aggiunto (VA) per unità di lavoro in agricoltura, sul VA per unità di lavoro del totale economia italiana, tenendo conto del trend degli ultimi 6 anni.

L'indicatore (S) corretto è quindi:

$$S_{corr} = S/FC$$

dove

$$FC = \frac{\left(\frac{VA_{agr}}{UL_{agr}}\right)_{\xrightarrow{t} n}}{\left(\frac{VA_E}{UL_E}\right)_{\xrightarrow{t} n}}$$

per

E = Totale Economia;

VA = Valore Aggiunto;

UL = Unità di Lavoro;

$\xrightarrow{t}_{n}$ Trend stimato all'anno n sulla base della tendenza dei dati disponibili degli ultimi 6 anni desunti dalla Contabilità nazionale di fonte Istat.

3. L'istruttoria dei progetti sarà ettuata sulla base della specifica modulistica fornita dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che conterrà, fra l'altro, tutti gli elementi necessari per il calcolo degli indici di cui al precedente comma 2.

4. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° dicembre 1999

p. *Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*
MACCIOTTA

Il Ministro delle politiche agricole e forestali
DE CASTRO

99A10488

DECRETO 2 dicembre 1999.

Determinazione dell'ammontare minimo delle tipologie dei crediti I.N.P.S. da cedere alla società di cartolarizzazione, nonché del prezzo iniziale dei crediti contributivi ceduti.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE FINANZE

E

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 13 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, come modificato dall'art. 1 del decreto-legge 6 settembre 1999, n. 308, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 novembre 1999, n. 402, concernente la cessione e cartolarizzazione dei crediti I.N.P.S.;

Visto il decreto in data 5 novembre 1999, di seguito indicato come «Primo decreto interministeriale», emanato dal Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica, di concerto con i Ministri delle finanze e del lavoro e della previdenza sociale, concernente l'individuazione delle tipologie dei crediti contributivi ceduti dall' I.N.P.S. alla società di cartolarizzazione, modalità di pagamento del corrispettivo dovuto e impegni accessori che l'I.N.P.S. potrà assumere al fine di assicurare il buon esito dell'operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti I.N.P.S.;

Visto il decreto in data 5 novembre 1999, di seguito indicato come «Secondo decreto interministeriale», emanato dal Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica, di concerto con i Ministri delle finanze e del lavoro e della previdenza sociale, concernente la definizione delle caratteristiche dei titoli da emettersi da parte della società di cartolarizzazione, dei termini e delle condizioni della procedura di vendita degli stessi, nonché delle modalità di selezione degli istituti di credito finanziari che provvederanno al loro collocamento;

Decreta:

Art. 1.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 13, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, come modificato dall'art. 1 del decreto-legge 6 settembre 1999, n. 308, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 novembre 1999, n. 402, l'I.N.P.S. cede alla società di cartolarizzazione costituita ai sensi del comma 4 del predetto art. 13, le tipologie dei crediti, così come individuate dal primo decreto interministeriale, per un ammontare minimo pari ad euro 41.671.019.146.

Art. 2.

Le parole «lire 1.000 miliardi» dell'ultimo periodo della lettera *a)* dell'art. 2 del primo decreto interministeriale sono così sostituite: «euro 508.800.000».

Art. 3.

Il prezzo iniziale, a titolo definitivo ed irripetibile, dei crediti contributivi ceduti è pari a euro 4.138.255.000. Tale prezzo iniziale corrisponde all'importo effettivamente incassato dalla società di cartolarizzazione, costituita ai sensi del comma 4 del predetto art. 13, a fronte dell'emissione dei titoli dalla stessa effettuata dell'importo di euro 4.650.000.000 al netto delle commissioni per un importo di euro 2.945.000, nonché, di una somma di euro 508.800.000, trattenuta dalla predetta società quale fondo di liquidità a garanzia del rimborso dei titoli stessi.

Art. 4.

La lettera *b)* dell'art. 2 del primo decreto interministeriale è sostituita come segue:

«*b)* per un ulteriore corrispettivo dovuto se e nella misura in cui l'importo derivante dalla riscossione dei crediti contributivi ceduti e dalle altre operazioni accessorie a quella di cartolarizzazione ecceda l'ammontare risultante dalla somma tra il corrispettivo iniziale, gli oneri per interessi ed altri accessori, i costi connessi all'operazione di cartolarizzazione, le spese di riscossione, ogni altro compenso dovuto ai concessionari e le spese di recupero da corrispondersi all'I.N.P.S. nei limiti di quanto stabilito dall'art. 4 e secondo quanto previsto nella convenzione tra creditori da stipularsi, anche dall'I.N.P.S., in conformità alla prassi finanziaria delle operazioni di cartolarizzazione. In sostituzione del suddetto corrispettivo, ove i titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti contributivi ceduti siano stati interamente rimborsati unitamente a tutti i relativi accessori, l'ulteriore corrispettivo è corrisposto a scelta dell'I.N.P.S. anche mediante retrocessione dalla società di cartolarizzazione all'I.N.P.S. di tutti i crediti contributivi ceduti e non ancora incassati, senza garanzia di solvenza né di esistenza, nonché di ogni altra somma, credito o diritto vantato dalla società di cartolarizzazione in relazione all'operazione di cartolarizzazione».

Art. 5.

A fronte dei servizi di gestione, riscossione, recupero e controllo prestati, l'I.N.P.S. riceve dalla società di cartolarizzazione costituita ai sensi del comma 4 del predetto art. 13, una commissione semestrale pari ad euro 25.822,84 da corrispondersi a valere sulle entrate relative ai crediti ceduti in pre-deduzione rispetto ai pagamenti di capitale e interessi sui titoli emessi dalla società stessa.

Art. 6.

Il piano di rimborso ipotizzato per i titoli da emettersi dalla società di cartolarizzazione costituita ai sensi del comma 4 del predetto art. 13, richiamato al punto (m) dell'allegato 1 al primo decreto interministeriale, è riportato nell'allegato 1 al presente decreto. Alle rate di rimborso si applicheranno gli interessi nella misura stabilita nel regolamento dei titoli, tenuto conto delle operazioni di copertura dei rischi connessi alla variabilità del tasso di interesse dei titoli di cui all'art. 3 del secondo decreto interministeriale.

Art. 7.

Ad integrazione di quanto disposto dall'art. 4 del primo decreto interministeriale nell'allegato 2 al presente decreto sono indicati ulteriori impegni accessori richiesti per il buon esito dell'operazione secondo la prassi finanziaria delle operazioni di cartolarizzazione di cui al comma 11 del citato art. 13.

Art. 8.

Alla fine del secondo comma dell'art. 3 del primo decreto interministeriale sono aggiunte le seguenti parole: «La società di cartolarizzazione potrà utilizzare un conto corrente diverso da quello acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato, da aprirsi presso un primario istituto di credito, nel caso in cui all'indebitamento a lungo termine, non garantito e non subordinato, della Repubblica italiana venga attribuito un rating inferiore a AA- da Standard & Poor's, ovvero a Aa3 da Moody's Investors Service Ltd., ovvero a AA- da Duff & Phelps Credit Rating Co. ovvero a AA- da Fitch IBCA, L.P. e l'utilizzo di un conto diverso sia richiesto dalle società di rating come condizione per il mantenimento del rating dei titoli emessi.

Art. 9.

Il secondo comma dell'art. 4 del primo decreto interministeriale è sostituito dal seguente: «L'I.N.P.S. assume l'onere degli aggi, commissioni e spese di riscossione e recupero relative ai crediti contributivi ceduti, nonché delle anticipazioni della remunerazione riconosciuta ai concessionari in applicazione dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112. L'I.N.P.S. trattiene ovvero ha diritto di ricevere dall'acquirente dei crediti un importo fino al 2% di qualunque

somma riscossa o recuperata a valere sui crediti contributivi ceduti, a titolo di rimborso forfettario degli oneri di cui al presente comma».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 dicembre 1999

Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica
AMATO

Il Ministro delle finanze
VISCO

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SALVI

ALLEGATO 1

PIANO DI RIMBORSO DEI PAGAMENTI
(in milioni di euro)

Data di pagamento degli interessi	Serie 1	Serie 2	Serie 3	Totale
Luglio 2000	—	—	77,5	77,5
Gennaio 2001	1.550	—	77,5	1.627,5
Luglio 2001	—	—	77,5	77,5
Gennaio 2002	—	1.550	461,9	2.011,9
Luglio 2002	—	—	380,8	380,8
Gennaio 2003	—	—	392,3	392,3
Luglio 2003	—	—	82,5	82,5
TOTALE	1.550	1.550	1.550	4.650

ALLEGATO 2

ELENCO DEGLI IMPEGNI ACCESSORI
DA ASSUMERSI DALL'INPS

(1) Predisporre e mantenere un registro, un partitario e le scritture contabili relativamente ai crediti contributivi ceduti, nonché fornire i relativi dati ed elementi alla società di cartolarizzazione, ivi compreso quanto necessario affinché quest'ultima possa tenere tutte le registrazioni e le scritture contabili relativamente ai crediti contributivi ceduti e relativi oneri e costi di riscossione e recupero; il tutto secondo quanto previsto nel contratto di cessione dei crediti.

(2) Dichiarazioni e garanzie ed impegni analoghi a quelli riportati nell'allegato 1 al Primo decreto interministeriale, anche nei confronti dei collocatori dei titoli emessi dalla società di cartolarizzazione con riferimento, ove applicabile, ai contratti e negozi connessi all'operazione di cartolarizzazione e con specifico impegno di indennizzo a favore dei collocatori.

99A10467

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DECRETO 25 novembre 1999.

Approvazione delle deliberazioni di ingresso di soggetti privati nella fondazione Arena di Verona.

IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il deceto legislativo 20 ottobre 1968, n. 368, recante istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto l'art. 6 della legge 14 agosto 1967, n. 800;

Visto il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore misicale in fondazione di diritto privato, ed in particolare gli articoli 6 ed 8;

Visto il decreto legislativo 23 aprile 1998, n. 134, che ha trasformato in fondazioni di diritto privato gli enti autonomi lirici e le istituzioni concertistiche assimilate ed in particolare l'art. 4;

Visto lo statuto della fondazione Arena di Verona approvato con decreto 25 maggio 1999;

Vista la deliberazione in data 27 luglio 1999 del consiglio di amministrazione della fondazione Arena di Verona trasmessa con nota n. 13974 del 27 luglio 1999, recante a termini dell'art. 4 del decreto legislativo 23 aprile 1998, n. 134, indicazione dei soggetti privati concorrenti alla formazione del patrimonio iniziale ed al finanziamento della gestione ed il piano economico finanziario triennale 2000-2002, sulla quale sono state formulate osservazioni con nota n. 1171/T23 del 26 ottobre 1999;

Vista la delibera 28 ottobre 1999, trasmessa con nota n. 18240 del 29 ottobre 1999, concernente l'ammissione nella fondazione della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Verona, nonché la nota n. 18276 del 30 ottobre 1999 con la quale la fondazione ha trasmesso nuovo piano economico-finanziario triennale 2000-2002;

Considerato che con comunicazioni n. 1094 dell'11 settembre 1999 e n. 68537/99 del 28 agosto 1999, rispettivamente della regione del Veneto e del comune di Verona, vengono espresse valutazioni favorevoli ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 367/1996 citato;

Valutate la situazione di equilibrio economico-finanziario della fondazione e la congruità del piano triennale;

Ritenuto di procedere all'approvazione delle delibere 27 luglio 1999 e 28 ottobre 1999 con riserva di verificare il rispetto della misura del 12 per cento della partecipazione dei soggetti privati a termini dell'art. 10 comma 3, del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, come modificato dall'art. 4, comma 4, del

decreto legislativo 23 aprile 1998, n. 134, al momento in cui sarà definito il contributo 1999 di pertinenza della fondazione;

Decreta:

Sono approvate, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, come modificato dall'art. 4, comma 4, del decreto legislativo 23 aprile 1998, n. 134, con la riserva espressa in premessa, le deliberazioni 27 luglio 1999 e 28 ottobre 1999 della fondazione Arena di Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 novembre 1999

p. *Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*
GIARDA

Il Ministro per i beni e le attività culturali
MELANDRI

99A10421

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 22 novembre 1999.

Riconoscimento di titolo di studio estero quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di «terapista della riabilitazione».

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE, DELLE RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE IN SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SANITARIA DI COMPETENZA STATALE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE, relativa ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che sanzionano una formazione professionale di durata minima di tre anni;

Vista l'istanza di riconoscimento del titolo di studio «Gradue(e) en Kinesitherapie» conseguito in Belgio dal sig. Palin Bruno, cittadino belga;

Ritenuta la corrispondenza di detto titolo estero con quello di «terapista della riabilitazione», conseguito in Italia;

Ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo;

Considerato che avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nel comma 8 dell'art. 12 del suddetto decreto legislativo;

Decreta:

Il titolo «Gradue(e) en Kinesitherapie» conseguito in Belgio, in data 26 giugno 1990 dal sig. Palin Bruno, nato a Mons (Belgio) il 4 maggio 1966, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di «terapista della riabilitazione», ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 novembre 1999

Il direttore: D'ARI

99A10327

DECRETO 24 novembre 1999.

Riconoscimento di titolo di studio estero quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di «podologo».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE, DELLE RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE IN SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SANITARIA DI COMPETENZA STATALE

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, di attuazione della direttiva n. 92/51/CEE, relativa ad un secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale che integra la direttiva n. 89/48/CEE;

Vista l'istanza di riconoscimento del titolo di studio «diplome d'etat de pédicure» conseguito dalla sig.ra Corinne Ferrari, cittadina francese;

Ritenuta la corrispondenza di detto titolo estero con quello di «podologo» che si consegue in Italia;

Ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo;

Visto l'art. 14, comma 9, del suddetto decreto legislativo;

Decreta:

Il titolo di studio «diplome d'etat de pédicure», conseguito in Francia, in data 19 luglio 1984, dalla sig.ra Corinne Ferrari, nata a Marsiglia il 24 settembre 1962, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di «podologo», ai sensi del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 novembre 1999

Il direttore generale: D'ARI

99A10328

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 30 novembre 1999.

Pesca del rossetto (*Aphia minuta*) nei compartimenti marittimi della Toscana e della Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, e successive modifiche, concernente la disciplina della pesca marittima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, e successive modifiche, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della predetta legge e, in particolare, l'articolo 126;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 41, e successive modifiche, concernente il piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) del consiglio n. 1626 del 27 giugno 1994 che istituisce le misure tecniche di conservazione delle risorse dlela pesca nel Mediterraneo, con particolare riferimento all'art. 3, comma 1 che vieta l'impiego della sciabica entro le tre miglia dalla costa o dall'isobata di 50 metri qualora tale profondità sia raggiunta ad una distanza minore;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 1995 in materia di rilascio delle licenze per la pesca marittima;

Visti i decreti ministeriali 18 novembre 1992, 7 gennaio 1993, 9 novembre 1994, 28 agosto 1996, con particolare riferimento all'art. 9, e 11 novembre 1997, con particolare riferimento all'art. 2, concernenti la pesca sperimentale del rossetto (*Aphia minuta*) nei compartimenti marittimi della Toscana e della Liguria;

Considerato che dai risultati delle sperimentazioni è emerso che la pesca del rossetto, esercitata nel rispetto delle modalità stabilite per il regime sperimentale dai decreti ministeriali suindicati, rileva quale pesca mono-specifica compatibile con la salvaguardia del novellame di altre specie di importanza commerciale e delle biocenosi bentoniche e che, conseguentemente, il regime sperimentale può esere opportunamente tramutato in definitivo;

Ritenuta altresì l'opportunità di assicurare, alle unità già autorizzate nelle campagne di pesca 1997/98 e 1998/99, la prosecuzione di tale tipo di attività in osservanza dei limiti di distanza dalla costa stabiliti dal regolamento (CE) succitato, in attesa della decisione che verrà adottata dal Consiglio dei Ministri dell'Unione europea in ordine alla richiesta di un regime derogatorio formulata con atto n. 602111 del 18 novembre 1999 concernente, tra l'altro, detti limiti di distanza dalla costa;

Sentiti il comitato nazionale per la gestione e conservazione delle risorse biologiche del mare e la commissione consultiva centrale che, nella seduta dell'11 novembre 1999, hanno reso parere favorevole, all'unanimità;

Decreta:

Art. 1.

1. È consentito l'esercizio della pesca del rossetto (*Aphia minuta*) dalle ore 4 alle ore 18 dei giorni feriali, compresi nel periodo dal 1° novembre al 30 aprile nei compartimenti marittimi della Toscana e nel periodo dal 1° novembre al 30 marzo nei compartimenti marittimi della Liguria.

2. Le domande per l'esercizio della pesca di cui al precedente comma devono essere inoltrate, a cura dell'armatore, al capo del compartimento marittimo d'iscrizione della nave che provvede al rilascio di apposita autorizzazione per la singola campagna di pesca.

3. L'autorizzazione di cui al precedente comma è rilasciata alle navi, fino a 10 tsl e 150 Hp, già autorizzate alla pesca sperimentale del rossetto nelle campagne 1997/98 e 1998/99.

4. Il capo del compartimento marittimo d'iscrizione della nave trasmette, al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura, l'elenco delle navi autorizzate.

Art. 2.

1. La pesca del rossetto di cui al precedente articolo è esercitata con l'attrezzo denominato sciabica, descritto nell'allegato *A* del presente decreto e nel rispetto dei limiti di cui all'art. 3, comma 1, del regolamento (CE) del consiglio n. 1626 del 27 giugno 1994.

2. Le maglie delle reti impiegate devono avere apertura non inferiore a mm 3 e devono essere prive didenti, catene o qualsiasi artifizio atto a consentire la loro penetrazione nel sedimento.

Art. 3.

1. Entro i quindici giorni dalla fine di ogni campagna di pesca del rossetto gli armatori delle navi autorizzate sono tenuti alla presentazione del modulo statistico in allegato *B*, debitamente compilato, al capo del compartimento marittimo d'iscrizione della nave che li trasmette al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura.

2. La mancata osservanza da parte dell'armatore dell'obbligo di cui al precedente comma comporta la non ammissibilità della domanda di autorizzazione per le successive campagne di pesca del rossetto.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 novembre 1999

Il direttore generale f.f.: AULITTO

ALLEGATO *A*

Descrizione dell'attrezzo sciabica

La sciabica è un attrezzo formato da varie pezze di rete di forma e dimensione di maglie diverse. Sulle braccia si hanno maglie abbastanza grandi che diminuiscono gradatamente vero il centro della rete. Le braccia sono molto lunghe se paragonate al corpo della rete e al sacco. L'apertura verticale di bocca è assicurata dai galleggianti sulla lima da sugheri e dai piombi sulla lima da piombi, mentre l'apertura orizzontale è ottenuta con il particolare metodo di calo e di tiro.

Differenza con le altre reti da traino

1) la sciabica viene calata a cerchio da un solo natante ed è sprovvista di cavi d'acciaio e di divergenti;

2) non si ha traino della rete con la barca in movimento (quindi non si usa l'elica durante la fase di pesca);

3) il recupero della rete, che coincide con la fase di pesca, avviene tramite campane del verricello a barca ferma ed ancorata.

ALLEGATO *B*

Campagna di pesca del rossetto (Aphia minuta) biennio .../... nave .... armatore ....

(**)	novembre		dicembre		gennaio		febbraio		marzo		aprile (*)	
	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												

(*) solo per le unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi della Toscana che terminano la campagna di pesca il 30 aprile.

(**) indicare i quantitativi giornalieri pescati espressi in kilogrammi

99A10491

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato di rettifica alla deliberazione CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999»

Con riferimento alla delibera CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 5 novembre 1999 alle pagine 33 e 34, si fa presente che per mero errore sono state omesse le tabelle facenti integrante della delibera su indicata.

Pertanto si allegano di seguito le predette tabelle.

TABELLA 1

(Importi in meuro)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	3,751	3,751	1,608	5,359
Valle d'Aosta	0,007	0,165	0,046	6,476	6,694	2,869	9,563
Lombardia	-	-	2,590	32,705	35,295	15,127	50,422
Friuli V.G.	-	-	0,151	0,024	0,175	0,075	0,250
Liguria	-	-	0,106	10,231	10,337	4,430	14,767
Toscana	0,003	0,003	0,230	4,848	5,084	2,178	7,262
Umbria (1)	-	0,123	1,251	1,246	2,620	-	2,620
Campania	-	-	-	1,808	1,808	0,775	2,583
Puglia	-	0,029	0,059	19,078	19,166	8,214	27,380
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,500	0,500
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,178	0,178	-	0,178
TOTALE	0,010	0,320	4,433	80,345	85,108	35,776	120,884

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	7,263	7,263	3,114	10,377
Valle d'Aosta	0,014	0,319	0,089	12,539	12,961	5,555	18,516
Lombardia	-	-	5,015	63,326	68,341	29,290	97,631
Friuli V.G.	-	-	0,292	0,046	0,338	0,145	0,483
Liguria	-	-	0,205	19,810	20,015	8,578	28,593
Toscana	0,006	0,006	0,445	9,387	9,844	4,217	14,061
Umbria (1)	-	0,238	2,422	2,413	5,073	-	5,073
Campania	-	-	-	3,501	3,501	1,501	5,002
Puglia	-	0,056	0,114	36,940	37,110	15,905	53,015
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,968	0,968
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,345	0,345	-	0,345
TOTALE	0,020	0,619	8,582	155,570	164,791	69,273	234,064

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A10492

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio di previsione per l'anno 2000

Il consiglio dell'ISVAP nella seduta del 30 settembre 1999 ha approvato, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, il bilancio preventivo delle spese per l'anno 2000.

ALLEGATO *A*

ISVAP

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

PARTE I - ENTRATE (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Avanzo di amministrazione presunto		23.613.124	7.732.136	* 31.345.260	
	Fondo iniziale di cassa presunto					38.508.389
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale categoria III	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO					

(*) L. 23.613.123.797 avanzo di amministrazione ante d.lgs. 373/98
L. 7.732.136.301 avanzo di amministrazione dell'anno

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Titolo III ALTRE ENTRATE					
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI					
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale categoria IX	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale entrate correnti	0	44.764.391	12.311.073	57.075.464	57.075.464

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	0	400.000	0	400.000	400.000
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL					

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI					
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Titolo VII PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
72201	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
72203	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Avanzo di amministrazione utilizzato		0	7.732.136	7.732.136	
	Totale delle entrate	0	70.658.391	20.444.209	91.102.600	83.370.464

PARTE II - SPESA (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo I SPESE CORRENTI					
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO					
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	22.000	275.000	0	275.000	297.000
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	0	445.000	0	445.000	445.000
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	0	40.000	0	40.000	40.000
	Totale categoria I	22.000	760.000	0	760.000	782.000
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE					
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0	29.605.000	795.000	30.400.000	30.400.000
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0	1.920.000	-245.000	1.675.000	1.675.000
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	150.000	1.470.000	30.000	1.500.000	1.500.000
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	50.000	230.000	20.000	250.000	250.000
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.080.000	9.144.000	98.000	9.242.000	10.000.000
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.110.000	4.695.000	25.000	4.720.000	5.000.000
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	60.000	200.000	0	200.000	260.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	0	80.000	10.000	90.000	90.000
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	3.450.000	47.344.000	733.000	48.077.000	49.175.000
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	ALTRE PUBBLICAZIONI	10.000	70.000	10.000	80.000	80.000
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	70.000	200.000	20.000	220.000	220.000
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	15.000	130.000	20.000	150.000	165.000
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	30.000	0	30.000	30.000
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	10.000	40.000	310.000	350.000	360.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	200.000	650.000	0	650.000	850.000
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	500	10.000	0	10.000	10.500
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	0	60.000	0	60.000	60.000
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	0	5.100.000	0	5.100.000	5.100.000
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	30.000	100.000	100.000	200.000	230.000
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	5.000	45.000	0	45.000	50.000
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	5.000	200.000	50.000	250.000	255.000
10413	SPESE TELEFONICHE	0	600.000	0	600.000	600.000
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	15.000	300.000	0	300.000	315.000
10415	CANONI D'ACQUA	0	20.000	0	20.000	20.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	0	100.000	0	100.000	100.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	10.000	40.000	0	40.000	50.000
10418	SPESE DI PULIZIA	160.000	600.000	0	600.000	760.000
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	40.000	400.000	-150.000	250.000	290.000
10420	VIGILANZA LOCALI	26.000	300.000	-50.000	250.000	276.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	0	45.000	0	45.000	45.000
10422	SPESE PER CONCORSI	80.000	120.000	80.000	200.000	280.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	25.000	350.000	50.000	400.000	425.000
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000	283.000	-133.000	150.000	200.000
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	5.000	30.000	0	30.000	35.000
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	0	120.000	30.000	150.000	150.000
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	30.000	250.000	0	250.000	280.000
	Totale categoria IV	786.500	10.193.000	337.000	10.530.000	11.236.500
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE					
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI					
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI					
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	0	3.000	0	3.000	3.000
	Totale categoria VII	0	3.000	0	3.000	3.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI					
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Totale categoria VIII	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	10.000	0	10.000	10.000
	Totale categoria IX	0	10.000	0	10.000	10.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	0	888.510	969.090	1.857.600	1.857.600
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	0	20.000	0	20.000	20.000
	Totale categoria X	0	908.510	969.090	1.877.600	1.877.600
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	1.100.000	2.200.000	-1.500.000	700.000	1.800.000
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	0	10.000	0	10.000	10.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	115.000	800.000	-300.000	500.000	615.000
	Totale categoria XII	1.215.000	3.010.000	-1.800.000	1.210.000	2.425.000
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale categoria XIV	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
42101	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
42103	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXI	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale delle spese	5.673.500	91.587.510	-484.910	91.102.600	94.144.100

ALLEGATO *B*

PREVENTIVO ECONOMICO 2000

(Dati in migliaia di lire)

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	**Importo**	**TITOLO I**	**Importo**
- Trasferimenti correnti	L. 56.175.464	**- Spese correnti**	L. 63.797.600
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 900.000		
TOTALE parte prima (1)	L. 57.075.464	**TOTALE parte prima (1)**	L. 63.797.600

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		**A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:**	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	**Esistenze iniziali ai beni diversi**	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	**Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze**	L.
Ricavi pluriennali	L.	**Oneri finanziari**	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	**B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)**	L.
	L.		L.

Variazioni patrimoniali straordinario:		**C) Ammortamenti e deperimenti**	
		Immobili	L.
Sopravvenienze di attivo	L.	**Impianti, attrezzature e macchine**	L. 105.000
Insussistenza di passivo	L.	**Mobili e macchine d'ufficio**	L. 100.000
		Automezzi	L. --
	L.	**Diversi**	L.
			L. 205.000
Rimanenze finali di beni diversi	L.	**D) Svalutazioni e deprezzamenti:**	
	L.	**Deprezzamento beni mobili ed immobili**	L.
		Oscillazione titoli	L.
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
			L.
Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.	**E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:**	
	L.	**Imposte e tasse da regolare**	L.
		Altri oneri da definire	L.
		Accantonamenti diversi	L.
			L.
		F) Variazione patrimoniali straordinarie	
		Sopravvenienze di passivo	L.
		Insussistenze di attivo	L.
			L.
		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
			L.
TOTALE parte seconda (2)	L.	**TOTALE parte seconda (2)**	L. 205.000
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 57.075.464	**TOTALE GENERALE (1+2)**	L. 64.002.600
Disavanzo economico	L. 6.927.136	**Avanzo economico**	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 64.002.600	**TOTALE A PAREGGIO**	L. 64.002.600

ALLEGATO *C*

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 16.342.057.231		
Residui attivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 11.867.270.940		
Residui passivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(-) 4.596.204.374		
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio in corso			(+)	23.613.123.797
Variazioni nei residui attivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(+)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
Variazioni nei residui passivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(-)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
			(-)	
Entrate:				
- già accertate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(+)	62.796.801.443		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(+)			
Spese:				
- già impegnate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(-)	32.467.665.142		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(-)	22.597.000.000		
			(+)	7.732.136.301
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 1998				31.345.260.098

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:
Capitolo 10201 L. 7.732.136.301

99A10468

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 15 novembre 1999.

Scioglimento della società cooperativa «Sinusoid - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», in Bari, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega in data 2 dicembre 1998 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visti gli accertamenti ispettivi del 29 maggio 1998 eseguiti dalla direzione provinciale del lavoro di Roma nei confronti della società cooperativa «Sinosoid - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Bari;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Viste le designazioni della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, comunicate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/1975;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Sinusoid - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Bari, costituita in data 28 marzo 1974, con atto a rogito del notaio dott. Luigi Cerasi di Bari, omologato dal tribunale di Bari con decreto del 22 aprile 1974, è sciolta d'ufficio ai sensi degli articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992 e il dott. Giuseppe D'Alessandro, con studio in Bari, via Suppa, 28, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 novembre 1999

p. *Il Ministro:* CARON

99A10413

DECRETO 15 novembre 1999.

Scioglimento della società cooperativa «Europa servizi - Libera società cooperativa di servizi per la città - Società cooperativa a r.l.», in Tricase, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega del Ministro del lavoro in data 2 dicembre 1998 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione, ivi compresi i provvedimenti di liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Vista la sentenza in data 21 giugno 1999, depositata in cancelleria il 10 agosto 1999 con la quale il tribunale di Lecce ha dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa «Europa servizi - Libera società cooperativa di servizi per la città - Società cooperativa a r.l.», con sede in Tricase (Lecce);

Ritenuta la necessità a seguito dell'accertamento di cui sopra, di sottoporre la cooperativa in questione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Europa servizi - Libera società cooperativa di servizi per la citta - Società cooperativa a r.l.», con sede in Tricase (Lecce), costituita in data 7 settembre 1994 con atto a rogito del notaio Gennaro Barone di Lecce, omologato dal tribunale di Lecce con decreto dell'8 settembre 1994, iscritta al n. 17372 del registro delle società, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2540 del codice civile e la rag. Maria De Carlo, nata a Lecce il 1° gennaio 1971 ed ivi residente in via Di Ussano 29/B, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 novembre 1999

p. *Il Ministro:* CARON

99A10414

DECRETO 15 novembre 1999.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Studium», in Catanzaro, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega in data 2 dicembre 1998 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visti gli accertamenti ispettivi del 19 dicembre 1997 eseguiti dalla direzione provinciale del lavoro di Catanzaro nei confronti della società cooperativa edilizia «Studium», con sede in Catanzaro;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Viste le designazioni dell'Unione nazionale cooperative italiane, comunicate a sensi dell'art. 9 della legge n. 400/1975;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa edilizia «Studium», con sede in Catanzaro, costituita in data 17 maggio 1974 con atto a rogito del notaio avv. Vincenzangelo Cosco di Catanzaro, omologato dal tribunale di Catanzaro con decreto 14 giugno 1974, è sciolta d'ufficio ai sensi degli articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992 e il dott. Francesco Marchese con residenza in via A. Barbaro, 17, Catanzaro, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 novembre 1999

p. *Il Ministro:* CARON

99A10415

DECRETO 15 novembre 1999.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Il Cortile - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega in data 2 dicembre 1998 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visti gli accertamenti ispettivi del 13 giugno 1998 eseguiti dalla direzione provinciale del lavoro di Roma nei confronti della società cooperativa edilizia a responsabilità limitata «Il Cortile - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Roma;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Viste le designazioni della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, comunicate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/1975;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa edilizia «Il Cortile - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita in data 22 luglio 1987 con atto a rogito del notaio dott.ssa Giovanna Boccuni di Roma, omologato dal tribunale di Roma con decreto del 10 novembre 1987, è sciolta d'ufficio ai sensi degli articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992 e il dott. Tiziano Principi, con studio in Roma, viale Mazzini, 120, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 novembre 1999

p. *Il Ministro:* CARON

99A10416

DECRETO 15 novembre 1999.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Santa Rosa - Società cooperativa a r.l.», in Vibo Valentia.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega in data 22 dicembre 1998 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale 24 luglio 1997, con il quale la società cooperativa «Santa Rosa - Società cooperativa a r.l.», con sede in Vibo Valentia (Catanzaro), è stata sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Vista la nota non cui il dott. Andrea Ruoppolo comunicava la rinunincia all'incarico affidatogli;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore;

Viste le designazioni della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, comunicate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/1975;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. prof. Rosario Rubino, con studio in Vibo Valentia (Catanzaro) alla via Giovanni XXIII, 62, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Santa Rosa - Società cooperativa a r.l.», con sede in Vibo Valentia (Catanzaro), già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto ministeriale 24 luglio 1997, in sostituzione del dott. Giuseppe Andrea Ruoppolo, rinunciatario.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 novembre 1999

p. *Il Ministro:* CARON

99A10417

DECRETO 15 novembre 1999.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Rinascita zootecnica - Società cooperativa tra allevatori produttori di carni a r.l.», in Tivoli.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega in data 22 dicembre 1998 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale 10 ottobre 1996, con il quale la società cooperativa «Rinascita zootecnica - Società cooperativa tra allevatori produttori di carni a r.l.», con sede in Tivoli (Roma), è stata sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Vista la mancata ottemperanza, da parte del dott. Riccardo Titta circa l'invio della relazione semestrale ex art. 205 del regio decreto 16 aprile 1942, n. 267;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore;

Viste le designazioni della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, comunicate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/1975;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Marco Petrucciani, con residenza in Sacrofano (Roma) alla via delle Acacie, 7, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Rinascita zootecnica - Società cooperativa tra allevatori produttivi di carni a r.l.», con sede in Tivoli (Roma), già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto ministeriale 10 ottobre 1996, in sostituzione del dott. Riccardo Titta.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 novembre 1999

p. *Il Ministro:* CARON

99A10418

DECRETO 15 novembre 1999.

Scioglimento della società cooperativa «Grafiche Galeati - Società cooperativa a r.l.», in Imola.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il proprio provvedimento di delega in data 2 dicembre 1998 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione, ivi compresi i provvedimenti di liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visto il verbale d'ispezione ordinaria in data 1° ottobre 1999 da cui si evince che la società cooperativa «Grafiche Galeati - Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Imola (Bologna), si trova in stato di insufficienza di attivo ai sensi dell'art. 2540 del codice civile;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/1975, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il menzionato sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Grafiche Galeati - Società cooperativa a r.l.», con sede in Imola (Bologna), costituita in data 30 ottobre 1900 con atto a rogito del notaio dott. Alvisi, omologato dal tribunale di Bologna con decreto del 5 dicembre 1900 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2540 del codice civile e il dott. Francesco Picone, nato a Bologna il 5 aprile 1939 ed ivi residente con studio in via De' Musei n. 4, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 15 novembre 1999

p. *Il Ministro:* CARON

99A10462

DECRETO 18 novembre 1999.

Scioglimento della società cooperativa «San Benedetto - Società cooperativa a r.l.», in Cassino.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI FROSINONE

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

Visto il decreto in data 6 marzo 1996 della Direzione generale della cooperazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con il quale è stata demandata agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione, ora direzioni provinciali del lavoro, l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio, senza nomina del commissario liquidatore, delle società cooperative di cui siano stati accertati i presupposti indicati nell'art. 2544 del codice civile, comma 1;

Visto il verbale di ispezione ordinaria del 9 giugno 1999 eseguita nei confronti della società cooperativa «San Benedetto - Società cooperativa a r.l.», dal quale risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1 del predetto articolo del codice civile;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare riferita al menzionato ente cooperativo;

Sentito il parere della commissione centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, nella riunione del 30 settembre 1999;

Decreta:

La società cooperativa «San Benedetto - Società cooperativa a r.l.», con sede in Cassino, costituita per rogito notaio dott. De Sarno Maria, in data 29 aprile 1996, repertorio n. 24013, registro società n. 86895 del tribunale di Cassino, B.U.S.C. n. 1841/285038, è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400.

Frosinone, 18 novembre 1999

Il direttore: NECCI

99A10463

DECRETO 18 novembre 1999.

Scioglimento della società cooperativa «Verde Ambiente - Società cooperativa a r.l.», in Frosinone.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI FROSINONE

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

Visto il decreto in data 6 marzo 1996 della Direzione generale della cooperazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con il quale è stata demandata agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione, ora direzioni provinciali del lavoro, l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio, senza nomina del commissario liquidatore, delle società cooperative di cui siano stati accertati i presupposti indicati nell'art. 2544 del codice civile, comma 1;

Visto il verbale di ispezione ordinaria del 3 giugno 1999 eseguita nei confronti della società cooperativa «Verde Ambiente - Società cooperativa a r.l.», dal quale risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1 del predetto articolo del codice civile;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare riferita al menzionato ente cooperativo;

Sentito il parere della commissione centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, nella riunione del 30 settembre 1999;

Decreta:

La società cooperativa «Verde ambiente - Società cooperativa a r.l.», con sede in Frosinone, costituita per rogito notaio dott. D'Errico Maurizio, in data 19 febbraio 1986, repertorio n. 6745, registro società n. 4826 del tribunale di Frosinone, B.U.S.C. n. 1189/219294, è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400.

Frosinone, 18 novembre 1999

Il direttore: NECCI

99A10464

DECRETO 25 novembre 1999.

Scioglimento di alcune società cooperative.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CHIETI

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, con il quale è stata decentrata ai competenti uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di liquidatore, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, primo comma;

Visti i verbali di ispezione ordinarie eseguite sull'attività delle società cooperative appresso indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dalle citate norme;

Acquisito il parere, favorevole, della commissione centrale per le cooperative, così come previsto dal suddetto decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Decreta:

Le società cooperative sottoindicate sono sciolte di diritto, dalla data del presente decreto, senza nomina di liquidatore, perdendo di conseguenza la personalità giuridica:

1) società cooperativa sociale «Mani tese» S.r.l., con sede in Vasto, costituita per rogito notar Cavallo Marincola M. Bernardetta in data 31 gennaio 1995, registro società n. 2601, presso il tribunale di Vasto, pos. 1475/271037;

2) società cooperativa «Vita migliore» S.r.l., con sede in Orsogna, costituita per rogito notar Garofoli Trento in data 28 luglio 1986, registro società n. 3638, presso il tribunale di Chieti, pos. 1123/220951;

3) società cooperativa «Lavoratori agricoli Guardiabruna» S.r.l., con sede in Torrebruna, costituita per rogito notar De Cinque Germano in data 25 novembre 1989, registro società n. 1904, presso il tribunale di Vasto, pos. 1353/250726.

Chieti, 25 novembre 1999

Il direttore: COLACI

99A10465

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

REGIONE LOMBARDIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 1999.

Stralcio di un'area ubicata nel comune di Colle Brianza dall'ambito territoriale n. 6, individuato con deliberazione della giunta regionale n. IV/3859 del 10 dicembre 1985, per la realizzazione di una recinzione da parte dei signori Montanelli Giovanni e Tavola Attilio. (Deliberazione n. VI/45622).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla tutela delle bellezze naturali ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357;

Visto l'art. 82 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, con cui sono state delegate alle regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative in materia di protezione delle bellezze naturali;

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431, in particolare l'art. 1-*ter*;

Visto l'art. 3 della legge regionale 27 maggio 1985, n. 57, così come modificato dall'art. 18 della legge regionale 9 giugno 1997, n. 18;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. IV/3859 del 10 dicembre 1985, avente per oggetto «Individuazione delle aree di particolare interesse ambientale a norma della legge 8 agosto 1985, n. 431»;

Considerato che, attraverso la suddetta deliberazione n. IV/3859 del 10 dicembre 1985 sono stati perimetrati ambiti territoriali, nel quadro delle procedure di predisposizione dei piani paesistici di cui all'art. 1-*bis,* legge 8 agosto 1985, n. 431, entro i quali ricadono le aree, assoggettate a vincolo paesaggistico, in base a specifico e motivato provvedimento amministrativo *ex lege* 29 giugno 1939, n. 1497, ovvero *ope legis* in forza degli elenchi di cui all'art. 1, primo comma, legge 8 agosto 1985, n. 431, nelle quali aree trova applicazione il vincolo di inedificabilità ed immodificabilità dello stato dei luoghi previsto dall'art. 1-*ter,* legge 8 agosto 1985, n. 431, fino all'approvazione dei piani paesistici;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. IV/31898 del 26 aprile 1988, avente per oggetto «Criteri e procedure per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 7, legge 29 giugno 1939, n. 1497, per la realizzazione di opere insistenti su aree di particolare interesse ambientale individuate dalla regione a norma della legge 8 agosto 1985, n. 431, con deliberazione n. IV/3859 del 10 dicembre 1985»;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 22971 del 27 maggio 1992, con la quale si ravvisa l'esigenza di estendere i criteri e le procedure per il rilascio di autorizzazioni ex art. 7 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, fissati con la sopracitata deliberazione della giunta regionale n. 31898/88, anche ad opere di riconosciuta rilevanza economico-sociale;

Rilevato che la giunta regionale con deliberazione n. VI/43749 del 18 giugno 1999, ha approvato definitivamente il progetto di piano territoriale paesistico regionale ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 27 maggio 1985, n. 57, così come modificato dall'art. 18 della legge regionale 9 giugno 1997, n. 18;

Rilevato che, in base alla citata D.G.R.L. n. 3859/85 il vincolo temporaneo di immodificabilità di cui all'art. 1-*ter* della legge n. 431/1985, opera sino all'entrata in vigore del piano territoriale paesistico regionale e che, pertanto, allo stato attuale, il vincolo stesso opera ancora;

Considerato, comunque, che l'approvazione da parte della giunta regionale del piano territoriale paesistico regionale, pur non facendo venir meno il regime di cui all'art. 1-*ter,* legge n. 431/1985, rende pur sempre necessario verificare la compatibilità dello stralcio con il piano approvato, in quanto lo stralcio, come indicato nella D.G.R.L. n. 31898/88, costituisce una sorta di anticipazione del piano paesistico stesso;

Atteso, dunque, che la giunta regionale, in presenza di un'improrogabile necessità di realizzare opere di particolare rilevanza pubblica, ovvero economico-sociale, in aree per le quali, seppur sottoposte alle succitate misure di salvaguardia, non sussiste un'esigenza assoluta di immodificabilità, può predisporre un provvedimento di stralcio delle aree interessate dal perimetro individuato dalla delibera n. 3859/85, nel quale siano considerati tutti quegli elementi di carattere sia ambientale che urbanistico ed economico-sociale, tali da assicurare una valutazione del patrimonio paesistico-ambientale conforme all'adottato piano territoriale paesistico;

Preso atto che il dirigente del servizio proponente riferisce e il direttore generale conferma quanto segue:

che in data 16 luglio 1999, è pervenuta l'istanza del comune di Colle Brianza (Lecco), di richiesta di stralcio delle aree ai sensi dell'art. 1-*ter* della legge n. 431/1985 da parte dei signori Montanelli Giovanni e Tavola Attilio, per la realizzazione di una recinzione in località Giovenzana;

che dalle risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario competente, così come risulta dalla relazione agli atti del servizio, si evince che non sussistono esigenze assolute di immodificabilità tali da giustificare la permanenza del vincolo di cui all'art. 1-*ter* della legge 8 agosto 1985, n. 431;

Preso atto inoltre che il dirigente del servizio proponente ritiene che vada riconosciuta la necessità di realizzare l'opera di cui trattasi, in considerazione dell'esigenza di soddisfare i suddetti interessi pubblici e sociali

ad essa sottesi, i quali rivestono una rilevanza ed urgenza tali che la giunta regionale non può esimersi dal prenderli in esame, in ragione dei problemi gestionali correlati al particolare regime di salvaguardia cui l'area in questione risulta assoggettata;

Dato atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge n. 127 del 15 maggio 1997;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera:

1) di stralciare, per le motivazioni di cui in premessa, l'area ubicata in comune di Colle Brianza (Lecco), mappale n. 1726-1727, dall'ambito territoriale n. 6, individuato con deliberazione di giunta regionale n. IV/3859 del 10 dicembre 1985, per la realizzazione di una recinzione;

2) di ridefinire, in conseguenza dello stralcio disposto al precedente punto n. 1), l'ambito territoriale n. 6, individuato con la predetta deliberazione n. IV/3859 del 10 dicembre 1985;

3) di pubblicare la presente deliberazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, e nel bollettino ufficiale della regione Lombardia, come previsto dall'art. 1, primo comma, legge regionale 27 maggio 1985, n. 57, così come modificato dalla legge regionale 12 settembre 1986, n. 54.

Milano, 15 ottobre 1999

Il segretario: SALA

99A10149

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 1999.

Stralcio di un'area ubicata nel comune di Berbenno di Valtellina dall'ambito territoriale n. 2, individuato con deliberazione della giunta regionale n. IV/3859 del 10 dicembre 1985, per il risanamento igienico conservativo con ampliamento da parte del sig. Bongiolatti Giovanni. (Deliberazione n. VI/45623).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla tutela delle bellezze naturali ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357;

Visto l'art. 82 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, con cui sono state delegate alle regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative in materia di protezione delle bellezze naturali;

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431, in particolare l'art. 1-*ter*;

Visto l'art. 3 della legge regionale 27 maggio 1985, n. 57, così come modificato dall'art. 18 della legge regionale 9 giugno 1997, n. 18;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. IV/3859 del 10 dicembre 1985, avente per oggetto «Individuazione delle aree di particolare interesse ambientale a norma della legge 8 agosto 1985, n. 431»;

Considerato che, attraverso la suddetta deliberazione n. IV/3859 del 10 dicembre 1985 sono stati perimetrati ambiti territoriali, nel quadro delle procedure di predisposizione dei piani paesistici di cui all'art. 1-*bis* della legge 8 agosto 1985, n. 431, entro i quali ricadono le aree, assoggettate a vincolo paesaggistico, in base a specifico e motivato provvedimento amministrativo *ex lege* 29 giugno 1939, n. 1497, ovvero *ope legis* in forza degli elenchi di cui all'art. 1, primo comma, legge 8 agosto 1985, n. 431, nelle quali aree trova applicazione il vincolo di inedificabilità ed immodificabilità dello stato dei luoghi previsto dall'art. 1-*ter* della legge 8 agosto 1985, n. 431, fino all'approvazione dei piani paesistici;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. IV/31898 del 26 aprile 1988, avente per oggetto «Criteri e procedure per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 7, legge 29 giugno 1939, n. 1497, per la realizzazione di opere insistenti su aree di particolare interesse ambientale individuate dalla regione a norma della legge 8 agosto 1985, n. 431, con deliberazione n. IV/3859 del 10 dicembre 1985»;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 22971 del 27 maggio 1992, con la quale si ravvisa l'esigenza di estendere i criteri e le procedure per il rilascio di autorizzazioni ex art. 7 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, fissati con la sopracitata deliberazione della giunta regionale n. 31898/88, anche ad opere di riconosciuta rilevanza economico-sociale;

Rilevato che la giunta regionale con deliberazione n. VI/43749 del 18 luglio 1999, ha approvato definitivamente il progetto di piano territoriale paesistico regionale ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 27 maggio 85, n. 57, così come modificato dall'art. 18 della legge regionale 9 giugno 1997, n. 18;

Rilevato che, in base alla citata D.G.R.L. n. 3859/1985 il vincolo temporaneo di immodificabilità di cui all'art. 1-*ter* della legge n. 431/1985, opera sino all'entrata in vigore del piano territoriale paesistico regionale e che, pertanto, allo stato attuale, il vincolo stesso opera ancora;

Considerato, comunque, che l'approvazione da parte della giunta regionale del piano territoriale paesistico regionale, pur non facendo venir meno il regime di cui all'art. 1-*ter* della legge n. 431/1985, rende pur sempre necessario verificare la compatibilità dello stralcio con

il piano approvato, in quanto lo stralcio, come indicato nella D.G.R.L. n. 31898/88, costituisce una sorta di anticipazione del piano paesistico stesso;

Atteso, dunque, che la giunta regionale, in presenza di un'improrogabile necessità di realizzare opere di particolare rilevanza pubblica, ovvero economico-sociale, in aree per le quali, seppur sottoposte alle succitate misure di salvaguardia, non sussiste un'esigenza assoluta di immodificabilità, può predisporre un provvedimento di stralcio delle aree interessate dal perimetro individuato dalla delibera n. 3859/85, nel quale siano considerati tutti quegli elementi di carattere sia ambientale che urbanistico ed economico-sociale, tali da assicurare una valutazione del patrimonio paesistico-ambientale conforme all'adottato piano territoriale paesistico;

Preso atto che il dirigente del servizio proponente riferisce e il direttore generale conferma quanto segue:

che in data 7 luglio 1999, è pervenuta l'istanza del comune di Berbenno di Valtellina (Sondrio), di richiesta di stralcio delle aree ai sensi dell'art. 1-*ter* della legge n. 431/1985 da parte del sig. Bongiolatti Giovanni, per il risanamento igienico conservativo con ampliamento;

che dalle risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario competente, così come risulta dalla relazione agli atti del servizio, si evince che non sussistono esigenze assolute di immodificabilità tali da giustificare la permanenza del vincolo di cui all'art. 1-*ter* della legge 8 agosto 1985, n. 431;

Preso atto inoltre che il dirigente del servizio proponente ritiene che vada riconosciuta la necessità di realizzare l'opera di cui trattasi, in considerazione dell'esigenza di soddisfare i suddetti interessi pubblici e sociali ad essa sottesi, i quali rivestono una rilevanza ed urgenza tali che la giunta regionale non può esimersi dal prenderli in esame, in ragione dei problemi gestionali correlati al particolare regime di salvaguardia cui l'area in questione risulta assoggettata;

Dato atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge n. 127 del 15 maggio 1997;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera:

1) di stralciare, per le motivazioni di cui in premessa, l'area ubicata in comune di Berbenno di Valtellina (Sondrio), foglio n. 6, mappale n. 394, sub 2, dall'ambito territoriale n. 2, individuato con deliberazione di giunta regionale n. IV/3859 del 10 dicembre 1985, per il risanamento igienico conservativo con ampliamento da parte del sig. Bongiolatti Giovanni;

2) di ridefinire, in conseguenza dello stralcio disposto al precedente punto n. 1), l'ambito territoriale n. 2, individuato con la predetta deliberazione n. IV/3859 del 10 dicembre 1985;

3) di pubblicare la presente deliberazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, e nel bollettino ufficiale della regione Lombardia, come previsto dall'art. 1, primo comma, legge regionale 27 maggio 1985, n. 57, così come modificato dalla legge regionale 12 settembre 1986, n. 54.

Milano, 15 ottobre 1999

Il segretario: SALA

99A10150

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 1999.

Stralcio di un'area ubicata nel comune di Colle Brianza dall'ambito territoriale n. 6, individuato con deliberazione della giunta regionale n. IV/3859 del 10 dicembre 1985, per posa serramenti e ampliamento piano interrato relativo all'immobile sito in località Scerizza da parte del sig. Cervetti Giovanni. (Deliberazione n. VI/45624).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla tutela delle bellezze naturali ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357;

Visto l'art. 82 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, con cui sono state delegate alle regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative in materia di protezione delle bellezze naturali;

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431, in particolare l'art. 1-*ter*;

Visto l'art. 3 della legge regionale 27 maggio 1985, n. 57, così come modificato dall'art. 18 della legge regionale 9 giugno 1997, n. 18;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. IV/3859 del 10 dicembre 1985, avente per oggetto «Individuazione delle aree di particolare interesse ambientale a norma della legge 8 agosto 1985, n. 431»;

Considerato che, attraverso la suddetta deliberazione n. IV/3859 del 10 dicembre 1985 sono stati perimetrati ambiti territoriali, nel quadro delle procedure di predisposizione dei piani paesistici di cui all'art. 1-*bis* della legge 8 agosto 1985, n. 431, entro i quali ricadono le aree, assoggettate a vincolo paesaggistico, in base a specifico e motivato provvedimento amministrativo *ex lege* 29 giugno 1939, n. 1497, ovvero *ope legis* in forza

degli elenchi di cui all'art. 1, primo comma, legge 8 agosto 1985, n. 431, nelle quali aree trova applicazione il vincolo di inedificabilità ed immodificabilità dello stato dei luoghi previsto dall'art. 1-*ter* della legge 8 agosto 1985, n. 431, fino all'approvazione dei piani paesistici;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. IV/31898 del 26 aprile 1988, avente per oggetto «Criteri e procedure per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 7, legge 29 giugno 1939, n. 1497, per la realizzazione di opere insistenti su aree di particolare interesse ambientale individuate dalla regione a norma della legge 8 agosto 1985, n. 431, con deliberazione n. IV/3859 del 10 dicembre 1985»;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 22971 del 27 maggio 1992, con la quale si ravvisa l'esigenza di estendere i criteri e le procedure per il rilascio di autorizzazioni ex art. 7 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, fissati con la sopracitata deliberazione della giunta regionale n. 31898/88, anche ad opere di riconosciuta rilevanza economico-sociale;

Rilevato che la giunta regionale con deliberazione n. VI/43749 del 18 giugno 1999, ha approvato definitivamente il progetto di piano territoriale paesistico regionale ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 27 maggio 1985, n. 57, così come modificato dall'art. 18 della legge regionale 9 giugno 1997, n. 18;

Rilevato che, in base alla citata D.G.R.L. n. 3859/1985 il vincolo temporaneo di immodificabilità di cui all'art. 1-*ter* della legge n. 431/1985, opera sino all'entrata in vigore del piano territoriale paesistico regionale e che, pertanto, allo stato attuale, il vincolo stesso opera ancora;

Considerato, comunque, che l'approvazione da parte della giunta regionale del piano territoriale paesistico regionale, pur non facendo venir meno il regime di cui all'art. 1-*ter* della legge n. 431/1985, rende pur sempre necessario verificare la compatibilità dello stralcio con il piano, approvato in quanto lo stralcio, come indicato nella D.G.R.L. n. 31898/88, costituisce una sorta di anticipazione del piano paesistico stesso;

Atteso, dunque, che la giunta regionale, in presenza di un'improrogabile necessità di realizzare opere di particolare rilevanza pubblica, ovvero economico-sociale, in aree per le quali, seppur sottoposte alle succitate misure di salvaguardia, non sussiste un'esigenza assoluta di immodificabilità, può predisporre un provvedimento di stralcio delle aree interessate dal perimetro individuato dalla delibera n. 3859/85, nel quale siano considerati tutti quegli elementi di carattere sia ambientale che urbanistico ed economico-sociale, tali da assicurare una valutazione del patrimonio paesistico-ambientale conforme all'adottato piano territoriale paesistico;

Preso atto che il dirigente del servizio proponente riferisce e il direttore generale conferma quanto segue:

che in data 2 giugno 1999, è pervenuta l'istanza del comune di Colle Brianza (Lecco), di richiesta di stralcio delle aree ai sensi dell'art. 1-*ter* della legge n. 431/1985 da parte del sig. Cervetti Giovanni, per posa serramenti e ampliamento piano interrato relativo all'immobile sito in località Scerizza;

che dalle risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario competente, così come risulta dalla relazione agli atti del servizio, si evince che non sussistono esigenze assolute di immodificabilità tali da giustificare la permanenza del vincolo di cui all'art. 1-*ter* della legge 8 agosto 1985, n. 431;

Preso atto inoltre che il dirigente del servizio proponente ritiene che vada riconosciuta la necessità di realizzare l'opera di cui trattasi, in considerazione dell'esigenza di soddisfare i suddetti interessi pubblici e sociali ad essa sottesi, i quali rivestono una rilevanza ed urgenza tali che la giunta regionale non può esimersi dal prenderli in esame, in ragione dei problemi gestionali correlati al particolare regime di salvaguardia cui l'area in questione risulta assoggettata;

Dato atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge n. 127 del 15 maggio 1997;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera:

1) di stralciare, per le motivazioni di cui in premessa, l'area ubicata in comune di Colle Brianza, mappale n. 1432, dall'ambito territoriale n. 6, individuato con deliberazione di giunta regionale n. IV/3859 del 10 dicembre 1985, per posa serramenti e ampliamento piano interrato relativo all'immobile sito in località Scerizza;

2) di ridefinire, in conseguenza dello stralcio disposto al precedente punto n. 1), l'ambito territoriale n. 6, individuato con la predetta deliberazione n. IV/3859 del 10 dicembre 1985;

3) di pubblicare la presente deliberazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, e nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, come previsto dall'art. 1, primo comma, legge regionale 27 maggio 1985, n. 57, così come modificato dalla legge regionale 12 settembre 1986, n. 54.

Milano, 15 ottobre 1999

Il segretario: SALA

99A10151

UNIVERSITÀ DI PALERMO

DECRETO RETTORALE 10 novembre 1999.

Modificazione allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto 20 giugno 1935, n. 1071, modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, disposizioni sull'ordinamento didattico universitario e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2412, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione nonché sperimentazione didattica e organizzativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 245, recante norme sul piano triennale di sviluppo;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13, determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi di Palermo (consiglio di facoltà - seduta del 30 novembre 1998, senato accademico - seduta del 7 settembre 1999, consiglio di amministrazione - seduta del 22 settembre 1999;

Decreta

di modificare il piano di studi del terzo anno, indirizzo storico-politico della facoltà di scienze politiche, sostituendo la materia «Demografica storica» con «Storia economica e sociale dell'età moderna».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzeta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Palermo, 10 novembre 1999

Il rettore: SILVESTRI

99A10426

UNIVERSITÀ DI PISA

DECRETO RETTORALE 22 novembre 1999.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto di questa Università approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e successive modificazioni, in vigore per la parte relativa alle scuole di specializzazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, ed in particolare l'art. 17, commi 95 e 101 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti il decreto rettorale 1-030 del 29 giugno 1998 con il quale è stata istituita la scuola di specializzazione in genetica applicata afferente alla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Visto il decreto rettorale n. 1-951 del 4 giugno 1998 con il quale è stato emanato il regolamento didattico di ateneo recante gli ordinamenti dei corsi di laurea e dei corsi di diploma universitario;

Vista la proposta di modifica dell'ordinamento della scuola di specializzazione in genetica applicata, formulata dal senato accademico di questa Università con deliberazione dell'8 maggio 1999;

Accertato che il Consiglio universitario nazionale ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta nell'adunanza del 20 luglio 1999;

Decreta:

Art. 1.

1. Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e successive modificazioni, è ulteriormente modificato nella parte inerente l'ordinamento della scuola di specializzazione in genetica applicata come di seguito indicato.

Art. 2.

All'art. 4 dell'ordinamento della scuola di specializzazione in genetica applicata, allegato al decreto rettorale 1-1030 del 29 giugno 1998, relativo ai titoli di ammissione alla scuola, dopo «scienze della produzione animale», è inserita la dizione «farmacia, chimica e tecnologie farmaceutiche».

2. All'art. 6 sono inserite le seguenti discipline:

nell'area «Propedeutica», è inserita la disciplina «epidemiologia»;

nell'area «genetica e biologia molecolare» sono inserite le discipline «biochimica cellulare», «biochimica applicata», «microbiologia applicata»;

nell'area «genetica speciale» è inserita la disciplina «medicina legale»;

nell'area «genetica molecolare» sono inserite le discipline «biologia molecolare applicata all'anatomia patologica», «oncologia ematologica», «virologia molecolare».

3. La modifica di cui al comma 1 entra in vigore con i concorsi di ammissione relativi all'anno accademico 2000/2001. La modifica di cui al comma 2 entra in vigore a decorrere dall'anno accademico 1999/2000.

Art. 3.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pisa, 22 novembre 1999

Il rettore: MODICA

99A10469

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

DECRETO RETTORALE 29 ottobre 1999.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trieste, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1961, n. 1836 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lart. 38, comma 2, dello statuto di autonomia dell'Università degli studi di Trieste, emanato con decreto rettorale n. 943 del 30 settembre 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 16 ottobre 1996;

Considerato che nelle more dell'approvazione e dell'emanazione del regolamento didattico di Ateneo le modifiche relative all'ordinamento degli studi dei corsi di diploma universitario, dei corsi di laurea e delle scuole di specializzazione vengono operate sul preesistente statuto emanato ai sensi dell'art. 17 del testo unico ed approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1961, n. 1836, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto l'art. 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1994 «Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di diploma universitari della facoltà di ingegneria»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1998, n. 25;

Vista la circolare del MURST del 29 aprile 1998;

Vista la lettera d'intenti tra la Telital S.p.a. e la facoltà di ingegneria di questo Ateneo del 17 febbraio 1999;

Viste le proposte di modifica allo statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi di Trieste;

Decreta:

Articolo unico

Lo statuto dell'Università degli studi di Trieste, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

CORSI DI DIPLOMA IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI

Art. 1.

Articolazione e definizione dei corsi di diploma

È attivato presso la facoltà di ingegneria il diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni.

Con riferimento alle aree scientifico-culturali ed all'individuazione delle competenze e degli ambiti professionali, il corso istituito appartiene al settore dell'informazione.

Il corso può essere articolato in orientamenti definiti dalla facoltà, su proposta del consiglio di corso di diploma universitario.

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di «diplomato in ingegneria delle telecomunicazioni».

Art. 2.

Accesso ai corsi di diploma universitario

L'iscrizione al corso di diploma è regolata dalle norme vigenti in materia di accesso agli studi universitari.

Il numero degli iscritti al primo anno di corso è stabilito annualmente dal senato accademico, su proposta del consiglio di facoltà, in base alle strutture e alle risorse disponibili, alle prevedibili esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri generali fissati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge n. 341/1990 (e successive modificazioni). In ogni caso per realizzare un efficace attività didattica con adeguata assistenza agli studenti, la singola classe di insegnamento dovrà avere un numero di studenti iscritti non superiore, di norma, alle cento unità.

Le modalità delle eventuali prove per l'ammissione saranno stabilite dal consiglio di facoltà.

Art. 3.

Corsi di diploma universitario e corsi di laurea affini

Ai fini del proseguimento degli studi il corso di diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni è dichiarato mutuamente affine ed affine a tutti i corsi di laurea della facoltà di ingegneria di cui all'art. 1 della tabella XXIX del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 18 luglio 1995).

Il criterio generale per il riconoscimento degli insegnamenti seguiti con esito positivo nel corso di diploma universitario è quello della loro validità culturale (propedeutica o professionale) nell'ottica della formazione richiesta per il conseguimento della laurea. Conseguentemente la facoltà potrà riconoscere tutti o parte degli insegnamenti seguiti con esito positivo nel corso di diploma universitario, indicando le singole corrispondenze, anche parziali, con gli insegnamenti del corso di laurea; la facoltà indicherà, inoltre sia gli insegnamenti integrativi atti a completare la formazione necessaria per inserirsi nel corso di laurea, sia gli insegnamenti specifici del corso di laurea necessari per conseguire la laurea stessa. Gli insegnamenti integrativi non sono necessariamente propedeutici agli insegnamenti specifici.

Il consiglio di facoltà indicherà, inoltre, l'anno del corso di laurea cui lo studente si potrà iscrivere; tale anno di corso non potrà in ogni caso essere superiore al terzo.

Nei trasferimenti degli studenti tra diversi corsi di diploma universitario o da un corso di laurea al corso di diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni, il consiglio di facoltà riconoscerà gli insegnamenti seguendo il criterio della loro utilità al fine della formazione richiesta per il conseguimento del nuovo titolo ed indicherà il piano degli studi da completareper conseguire il titolo stesso e l'anno di corso cui lo studente potrà iscriversi. La facoltà identificherà i modi più appropriati per consentire, sia agli studenti iscritti come fuori corso ad un corso di laurea, sia a quelli che abbiano interrotto gli studi nell'ambito di un corso di laurea in ingegneria, di completare i propri studi con il conseguimento di un diploma universitario.

I corsi di diploma universitario e quelli di laurea aventi identica denominazione sono considerati strettamente affini.

La facoltà, nel riconoscere gli studi di un corso di diploma per il proseguimento nel corso di laurea strettamente affine, riconoscerà gli studi completati in misura tale che, per conseguire la laurea, il numero degli insegnamenti ulteriori, sia integrativi, sia propri del corso di laurea, non sia di norma superiore, rispettivamente, a quattro annualità e a quattordici annualità. Nel caso di proseguimento degli studi la facoltà dovrà quindi tenere presente i predetti vincoli nel formulare i relativi piani di studio.

Art. 4.

Articolazione del corso degli studi

La durata degli studi del corso di diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni è stabilita in tre anni.

Ciascuno dei tre anni di corso potrà essere articolato in periodi didattici più brevi che saranno specificati nel regolamento didattico della facoltà.

Globalmente l'attività didattica assistita comprenderà almeno 2.100 ore organizzate in trenta moduli didattici. Di esse, almeno 500 ore sono di attività pratiche di laboratorio o di tirocinio. L'attività di laboratorio potrà anche essere associata ai diversi corsi di insegnamento. L'attività di laboratorio o di tirocinio potrà essere svolta all'interno o all'esterno dell'università, anche in relazione ad un elaborato finale presso qualificati enti pubblici e privati, italiani e stranieri. L'attività di tirocinio, opportunamente documentata e sottoposta a corrispondente valutazione, potrà essere ritenuta dal consiglio di facoltà equivalente, al massimo, a due moduli didattici.

L'ordinamento didattico è formulato con riferimento al modulo didattico che comprende una attività didattica assistita (lezioni, esercitazioni teoriche e pratiche, laboratori ecc.) di almeno 50 ore. Per conseguire il diploma universitario occorre aver superato con esito positivo l'accertamento relativo agli insegnamenti previsti nel piano degli studi, con modalità di esame stabilite dal consiglio di facoltà.

La facoltà, nello stabilire le prove di valutazione della preparazione degli studenti, seguirà criteri di con-

tinuità e di accorpamento in modo da limitare il numero degli esami tradizionali a un valore sensibilmente inferiore a quello dei moduli didattici.

L'esame di diploma, consiste in una discussione orale avente lo scopo di accertare la preparazione di base e professionale del candidato; in esso potrà essere discusso un elaborato scritto.

La valutazione finale è espressa in settantesimi.

Art. 5.

Regolamento dei corsi di diploma universitario

Nel predisporre il manifesto annuale degli studi il consiglio di facoltà, su proposta del consiglio di corso di diploma, definisce il piano di studio ufficiale con gli eventuali orientamenti indicando le denominazioni dei singoli corsi di insegnamento (monodisciplinari o integrati), la loro collocazione nei periodi didattici e le eventuali propedeuticità.

In particolare, nel regolamento sarà indicato il piano degli studi nel rispetto dei vincoli di ore complessive di didattica assistita e il settore scientifico-disciplinare di appartenenza dei moduli didattici.

Nel piano degli studi sarà individuata la denominazione degli insegnamenti; ciascun insegnamento sarà costituito da un singolo modulo o dalla integrazione di diversi moduli o frazioni di moduli. Le denominazioni degli insegnamenti sono, di norma, quelle indicate nei settori scientifico-disciplinari di cui all'art. 14 della legge n. 341/1990. Nei casi in cui l'insegnamento sia specifico del diploma universitario, nel senso di differire dall'insegnamento omonimo utilizzato nel corso di laurea, occorre aggiungere alla sua denominazione la sigla D.U. Le denominazioni degli insegnamenti integrati, formati con moduli didattici appartenenti a settori scientifico-disciplinari differenti, saranno diverse da quelle riportate nei settori stessi. L'identità di denominazione di insegnamenti comuni a più corsi di diploma non comporta necessariamente identità di programma e di svolgimento e quindi di docente.

Per l'iscrizione agli anni successivi al primo, lo studente dovrà aver frequentato il seguente numero minimo di moduli didattici e superato i relativi esami, scelti tra quelli indicati dal consiglio di corso di diploma:

tre per l'iscrizione al secondo anno;

due più il superamento di tutti gli esami del primo anno per l'iscrizione al terzo anno.

Nel caso in cui lo studente non superi il previsto numero minimo di esami, dovrà iscriversi come ripetente o fuori corso. È comunque consentita allo studente l'iscrizione fuori corso, o come ripetente, a sua discrezione, in qualunque momento della sua carriera scolastica.

Il consiglio di facoltà potrà prevedere seminari e brevi corsi, da frequentare anche presso altre facoltà, al fine di favorire una migliore formazione umanistica; potrà altresì prevedere brevi corsi sulle norme e i principi del disegno tecnico per quegli studenti il cui iter degli studi precedenti non li abbia previsti.

La facoltà potrà inoltre prevedere la conoscenza pratica e la comprensione di almeno una lingua straniera. Le modalità dell'accertamento saranno definite dalla facoltà stessa. Particolari corsi di insegnamento delle lingue potranno essere istituiti dall'Ateneo anche utilizzando uno dei moduli didattici a scelta.

Art. 6.

Docenza

La copertura degli insegnamenti attivati è attribuita dal consiglio di facoltà a professori di ruolo dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980, ovvero per affidamento, a professori di ruolo o a ricercatori confermati, sempre del medesimo settore scientifico disciplinare o di settore affine.

Al fine di facilitare il ricorso a qualificate esperienze e professionalità esterne la facoltà, nei limiti delle disponibilità di bilancio dell'Ateneo, per sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche, potrà affidare moduli didattici a professori a contratto.

Art. 7.

Ordinamento dei corsi di diploma universitario

I *curricula* dei diplomi universitari in ingegneria sono formulati con riferimento al modulo didattico.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le indicazioni di uno o più settori scientifico disciplinari con il relativo numero di moduli didattici; quando necessario, è anche riportata una precisazione dei contenuti scientifico-professionali.

Nella tabella B.1 sono indicati i moduli didattici che concorrono a creare la cultura di base e le competenze, anche strumentali, comuni a tutti i diplomi universitari in ingegneria.

Nelle tabelle B.2 sono specificati i moduli didattici del settore dell'informazione, i quali hanno la finalità di caratterizzare gli aspetti di base e professionali del settore.

Nelle tabelle B.3 sono riportati gli ulteriori moduli didattici, specifici del corso di diploma in ingegneria delle telecomunicazioni, i quali hanno l'obiettivo di fornire la cultura specifica e le competenze professionali generali del singolo corso.

Gli orientamenti di un corso di diploma hanno l'obiettivo di far approfondire in un particolare campo, sia competenze di tipo metodologico, sia tecnico progettuali, realizzative e di esercizio. I moduli didattici, in numero non inferiori a tre, sono scelti dalla facoltà, in accordo con l'obiettivo indicato, in fase di formulazione del proprio regolamento.

TABELLE

B.1 - MODULI DIDATTICI COMUNI A TUTTI I DIPLOMI UNIVERSITARI IN INGEGNERIA

Numero moduli didattici	Codice settore	Denominazione settore	Contenuto
4	A02A	Analisi matematica	
	A01C	Geometria	
	A03X	Fisica matematica	
	A04A	Analisi numerica	
	A01A	Logica matematica	(Matematica)
	A01B	Algebra	
	A02B	Probabilità e statistica matematica	
	S04A	Statistica	
1	B01A	Fisica generale	(Fisica)
1	B01A	Fisica generale	(Fisica)
	B03X	Struttura della materia	
	C06X	Chimica	(Chimica)
1	K05A	Sistemi di elaborazione delle informazioni	(Informatica di base)
1	H15X	Estimo	(Economia e gestione)
	I27X	Ingegneria economico gestionale	
	P01A	Economia politica	

B.2 - MODULI DIDATTICI COMUNI AD UN SETTORE

B.2.1 - *Settore dell'informazione.*

Numero moduli didattici	Codice settore	Denominazione settore	Contenuto
1	I17X	Elettrotecnica	
1	K01X	Elettronica	
1	K02X	Campi elettromagnetici	
	K03X	Telecomunicazioni	
1	K04X	Automatica	
2	K05A	Sistemi di elaborazione delle informazioni	

B.3 MODULI DIDATTICI CARATTERIZZANTI I CORSI DI DIPLOMA

B.3.4 - *Ingegneria delle telecomunicazioni.*

Numero moduli didattici	Codice settore	Denominazione settore	Contenuto
4	K03X	Telecomunicazioni	
2	K02X	Campi elettromagnetici	
1	K10X	Misure elettriche ed elettroniche	
1	K01X	Elettronica	

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trieste, 29 ottobre 1999

p. *Il rettore:* COSSAR

99A10473

ISTITUTO PAPIROLOGICO «G. VITELLI» DI FIRENZE

DECRETO 20 novembre 1999.

Modificazioni allo statuto dell'Istituto.

IL PRESIDENTE

Visto il regio decreto 21 giugno 1928, n. 1676, concernente l'erezione in ente morale dell'Istituto papirologico «G. Vitelli» di Firenze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1978, n. 242, concernente la conferma ai sensi dell'art. 3 della legge 20 marzo 1975, n. 70, dell'Istituto papirologico «G. Vitelli» quale ente pubblico;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ed in particolare gli articoli 6, 7 e 8;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 18 dicembre 1991 con il quale l'Istituto papirologico «G. Vitelli» è dichiarato ente nazionale di ricerca a carattere non strumentale, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della citata legge n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 1985, n. 4178, con il quale è stato approvato lo statuto dell'Istituto papirologico «G. Vitelli»;

Visto il decreto 1° febbraio 1999 con il quale sono state apportate della prime modifiche al citato statuto;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 155 del 23 luglio 1999 con la quale si è provveduto a sopprimere e sostituire gli articoli 10 e 11 e a inserire l'art. 11-*bis* nel vigente statuto dell'ente;

Vista la nota con la quale la succitata delibera n. 155 è stata trasmessa al Ministero vigilante per il previsto controllo di legittimità e di merito;

Vista la nota n. 2267 dell'8 ottobre 1999 con la quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica formula talune osservazioni;

Considerato infine che il consiglio di amministrazione dell'Istituto, nella seduta del 6 novembre 1999 ha ritenuto opportuno accogliere e recepire le osservazioni di cui sopra;

Decreta:

È emanata la seguente deliberazione del consiglio di amministrazione n. 155 del 23 luglio 1999.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 6, penultimo comma, della legge n. 168/1989.

L'art. 10 dello statuto dell'Istituto papirologico «G. Vitelli» è soppresso e sostituito dal seguente:

«Art. 10.

Il consiglio scientifico è organo consultivo e propositivo per l'orientamento scientifico e culturale dell'Istituto, nel rispetto dell'autonomia della ricerca del personale scientifico dell'Istituto stesso.

Il consiglio scientifico:

1) esprime parere al consiglio di ammiistrazione sul programma triennale di attività dell'Istituto, predisposto dal presidente;

2) formula proposte in ordine alla programmazione annuale e triennale, e promuove iniziative in merito allo svolgimento di progetti scientifici nell'ambito dei piani annuali di attuazione del programma stesso, e ne verifica annualmente lo stato di avanzamento;

3) formula proposte e pareri al consiglio di amministrazione in merito alla partecipazione dell'Istituto a programmi di ricerca nazionali, comunitari ed internazionali, nonché in merito agli accordi di collaborazione scientifica con altri enti pubblici e privati;

4) propone il numero e gli importi delle borse di studio o degli assegni di ricerca da conferire annualmente in relazione alla realizzazione dei progetti formativi o di ricerca;

5) esprime parere su ogni argomento di carattere scientifico relativo all'attività dell'Istituto sottopostogli dal presidente o dal consiglio di amministrazione».

L'art. 11 dello statuto dell'Istituto papirologico «G. Vitelli» è soppresso e sostituito dal seguente:

Art. 11.

Il consiglio scientifico è composto da:

1) il presidente dell'Istituto che assume le funzioni anche di presidente del consiglio scientifico;

2) i professori di ruolo di papirologia presso l'Università di Firenze;

3) due professori di ruolo di papirologia presso altre università italiane;

4) un esperto nell'ambito egittologico o coptologico;

5) due esperti in materie affini alla papirologia che siano membri dell'Association Internationale de Papyrologues;

6) un rappresentante del personale ricercatore dell'Istituto.

I membri di cui ai numeri 3), 4) e 5) vengono nominati dal consiglio di amministrazione nella sua prima riunione utile su una rosa di nominativi presentata dal presidente.

Il membro di cui al punto 6) è eletto dal personale ricercatore di ruolo dell'Istituto e nominato dal consiglio di amministrazione nella stessa riunione di cui al comma precedente.

I membri di cui ai numeri 3, 4), 5), 6) durano in carica tre anni e possono essere rinnovati».

Fra l'art. 11 e l'art. 12 è inserito:

«Art. 11-*bis.*

1. Il consiglio scientifico è convocato tutte le volte che il presidente ne ravvisi la necessità, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti e comunque almeno una volta l'anno.

2. Le riunioni del consiglio scientifico sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono approvate quando ottengano il voto della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

3. Le funzioni di segretario verranno assegnate dal consiglio scientifico nella sua prima riunione utile.

4. Il consiglio scientifico può dotarsi di un regolamento interno di funzionamento.

5. Ai componenti del consiglio scientifico compete:

a) il rimborso delle spese effettuate per partecipare alle riunioni del consiglio scientifico;

b) un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del consiglio scientifico di importo pari a quello stabilito per i membri del consiglio di amministrazione.».

Firenze, 20 novembre 1999

Il presidente: BASTIANINI

99A10422

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Erezione in ente morale della «Fondazione Fontana Onlus», in Padova

Con decreto ministeriale 18 ottobre 1999 la «Fondazione Fontana Onlus» è stata eretta in ente morale con approvazione del relativo statuto, di cui all'atto pubblico del 26 gennaio 1998, repertorio n. 4161/556, a rogito del dott. Giorgio Gottardo di Padova.

99A10471

Estinzione della parrocchia Nostra Signora di Reggio in Vernazza

Con decreto ministeriale 9 novembre 1999, viene riconosciuto civilmente il provvedimento canonico con il quale viene estinta la parrocchia Nostra Signora di Reggio, con sede in Vernazza (La Spezia), località Reggio.

Il provvedimento di estinzione avrà efficacia civile dalla data di iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche del tribunale di La Spezia.

99A10423

Estinzione della fondazione di culto «Opera diocesana per attività religiose formative della gioventù» e della fondazione di religione «Opera diocesana per la preservazione della fede», entrambe in Cagliari.

Con decreto ministeriale 24 novembre 1999, viene riconosciuto civilmente il provvedimento canonico con il quale viene estinta la fondazione di culto «Opera diocesana per attività religiose formative della gioventù» e della fondazione di religione «Opera diocesana per la preservazione della fede», entrambe con sede in Cagliari.

Il provvedimento di estinzione avrà efficacia civile dalla data di iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche del tribunale di Cagliari.

99A10424

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Approvazione dello statuto della fondazione Teatro dell'Opera di Roma

Con decreto 25 novembre 1999 del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è stato approvato, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 aprile 1998, n. 134, lo statuto della fondazione Teatro dell'opera di Roma derivante dalla trasformazione dell'ente autonomo Teatro dell'opera di Roma, composto da venticinque artcoli e redatto per atto pubblico.

99A10472

Ricostituzione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Istituto per il credito sportivo, per il quadriennio 1999-2003.

Con decreti del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 27 novembre 1999, sono stati ricostituiti il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale dell'Istituto per il credito sportivo, per il quadriennio 1999-2003.

99A10493

Approvazione dello statuto della fondazione Teatro La Fenice di Venezia

Con decreto 22 novembre 1999 del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica,è stato approvato, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 23 aprile 1998, n. 134, lo statuto della fondazione Teatro La Fenice di Venezia derivante dalla trasformazione dell'ente autonomo Teatro La Fenice di Venezia composto da trentotto articoli e redatto per atto pubblico.

99A10494

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 6 dicembre 1999

Dollaro USA	1,0182
Yen giapponese	104,62
Dracma greca	328,50
Corona danese	7,4384
Corona svedese	8,6055
Sterlina	0,63100
Corona norvegese	8,1310
Corona ceca	36,112
Lira cipriota	0,57687
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	254,41
Zloty polacco	4,2687
Tallero sloveno	197,2765
Franco svizzero	1,5969
Dollaro canadese	1,5078
Dollaro australiano	1,6069
Dollaro neozelandese	2,0162
Rand sudafricano	6,2752

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

99A10541

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fozide»

Con decreto n. 800.5/R.M. 65/D 461 del 29 novembre 1999 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione all'immissione in commercio della sottoelencata specialità medicinale, nelle confezioni indicate:

FOZIDE:

14 compresse 20 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 029003011.

Motivo della revoca: rinuncia della ditta Laboratori Guieu S.p.a., titolare dell'autorizzazione.

99A10420

ALLEGATO *A*

Descrizione dell'attrezzo sciabica

La sciabica è un attrezzo formato da varie pezze di rete di forma e dimensione di maglie diverse. Sulle braccia si hanno maglie abbastanza grandi che diminuiscono gradatamente vero il centro della rete. Le braccia sono molto lunghe se paragonate al corpo della rete e al sacco. L'apertura verticale di bocca è assicurata dai galleggianti sulla lima da sugheri e dai piombi sullą lima da piombi, mentre l'apertura orizzontale è ottenuta con il particolare metodo di calo e di tiro.

Differenza con le altre reti da traino

1) la sciabica viene calata a cerchio da un solo natante ed è sprovvista di cavi d'acciaio e di divergenti;

2) non si ha traino della rete con la barca in movimento (quindi non si usa l'elica durante la fase di pesca);

3) il recupero della rete, che coincide con la fase di pesca, avviene tramite campane del verricello a barca ferma ed ancorata.

ALLEGATO *B*

Campagna di pesca del rossetto (Aphia minuta) biennio .../... nave .... armatore ....

	novembre		dicembre		gennaio		febbraio		marzo		aprile (*)	
(**)	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												

(*) solo per le unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi della Toscana che terminano la campagna di pesca il 30 aprile.

(**) indicare i quantitativi giornalieri pescati espressi in kilogrammi

99A10491

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato di rettifica alla deliberazione CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999»

Con riferimento alla delibera CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 5 novembre 1999 alle pagine 33 e 34, si fa presente che per mero errore sono state omesse le tabelle facenti integrante della delibera su indicata.

Pertanto si allegano di seguito le predette tabelle.

TABELLA 1

(Importi in meuro)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	3,751	3,751	1,608	5,359
Valle d'Aosta	0,007	0,165	0,046	6,476	6,694	2,869	9,563
Lombardia	-	-	2,590	32,705	35,295	15,127	50,422
Friuli V.G.	-	-	0,151	0,024	0,175	0,075	0,250
Liguria	-	-	0,106	10,231	10,337	4,430	14,767
Toscana	0,003	0,003	0,230	4,848	5,084	2,178	7,262
Umbria (1)	-	0,123	1,251	1,246	2,620	-	2,620
Campania	-	-	-	1,808	1,808	0,775	2,583
Puglia	-	0,029	0,059	19,078	19,166	8,214	27,380
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,500	0,500
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,178	0,178	-	0,178
TOTALE	0,010	0,320	4,433	80,345	85,108	35,776	120,884

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	7,263	7,263	3,114	10,377
Valle d'Aosta	0,014	0,319	0,089	12,539	12,961	5,555	18,516
Lombardia	-	-	5,015	63,326	68,341	29,290	97,631
Friuli V.G.	-	-	0,292	0,046	0,338	0,145	0,483
Liguria	-	-	0,205	19,810	20,015	8,578	28,593
Toscana	0,006	0,006	0,445	9,387	9,844	4,217	14,061
Umbria (1)	-	0,238	2,422	2,413	5,073	-	5,073
Campania	-	-	-	3,501	3,501	1,501	5,002
Puglia	-	0,056	0,114	36,940	37,110	15,905	53,015
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,968	0,968
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,345	0,345	-	0,345
TOTALE	0,020	0,619	8,582	155,570	164,791	69,273	234,064

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A10492

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio di previsione per l'anno 2000

Il consiglio dell'ISVAP nella seduta del 30 settembre 1999 ha approvato, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, il bilancio preventivo delle spese per l'anno 2000.

ALLEGATO *A*

ISVAP

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

PARTE I - ENTRATE (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Avanzo di amministrazione presunto		23.613.124	7.732.136	* 31.345.260	
	Fondo iniziale di cassa presunto					38.508.389
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale categoria III	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO					

(*) L. 23.613.123.797 avanzo di amministrazione ante d.lgs. 373/98
L. 7.732.136.301 avanzo di amministrazione dell'anno

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Titolo III ALTRE ENTRATE					
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI					
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale categoria IX	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale entrate correnti	0	44.764.391	12.311.073	57.075.464	57.075.464

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	0	400.000	0	400.000	400.000
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL					

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI					
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Titolo VII PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
72201	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
72203	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Avanzo di amministrazione utilizzato		0	7.732.136	7.732.136	
	Totale delle entrate	0	70.658.391	20.444.209	91.102.600	83.370.464

PARTE II - SPESA (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo I SPESE CORRENTI					
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO					
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	22.000	275.000	0	275.000	297.000
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	0	445.000	0	445.000	445.000
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	0	40.000	0	40.000	40.000
	Totale categoria I	22.000	760.000	0	760.000	782.000
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE					
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0	29.605.000	795.000	30.400.000	30.400.000
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0	1.920.000	-245.000	1.675.000	1.675.000
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	150.000	1.470.000	30.000	1.500.000	1.500.000
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	50.000	230.000	20.000	250.000	250.000
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.080.000	9.144.000	98.000	9.242.000	10.000.000
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.110.000	4.695.000	25.000	4.720.000	5.000.000
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	60.000	200.000	0	200.000	260.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	0	80.000	10.000	90.000	90.000
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	3.450.000	47.344.000	733.000	48.077.000	49.175.000
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	ALTRE PUBBLICAZIONI	10.000	70.000	10.000	80.000	80.000
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	70.000	200.000	20.000	220.000	220.000
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	15.000	130.000	20.000	150.000	165.000
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	30.000	0	30.000	30.000
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	10.000	40.000	310.000	350.000	360.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	200.000	650.000	0	650.000	850.000
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	500	10.000	0	10.000	10.500
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	0	60.000	0	60.000	60.000
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	0	5.100.000	0	5.100.000	5.100.000
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	30.000	100.000	100.000	200.000	230.000
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	5.000	45.000	0	45.000	50.000
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	5.000	200.000	50.000	250.000	255.000
10413	SPESE TELEFONICHE	0	600.000	0	600.000	600.000
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	15.000	300.000	0	300.000	315.000
10415	CANONI D'ACQUA	0	20.000	0	20.000	20.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	0	100.000	0	100.000	100.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	10.000	40.000	0	40.000	50.000
10418	SPESE DI PULIZIA	160.000	600.000	0	600.000	760.000
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	40.000	400.000	-150.000	250.000	290.000
10420	VIGILANZA LOCALI	26.000	300.000	-50.000	250.000	276.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	0	45.000	0	45.000	45.000
10422	SPESE PER CONCORSI	80.000	120.000	80.000	200.000	280.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	25.000	350.000	50.000	400.000	425.000
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000	283.000	-133.000	150.000	200.000
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	5.000	30.000	0	30.000	35.000
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	0	120.000	30.000	150.000	150.000
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	30.000	250.000	0	250.000	280.000
	Totale categoria IV	786.500	10.193.000	337.000	10.530.000	11.236.500
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE					
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI					
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI					
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	0	3.000	0	3.000	3.000
	Totale categoria VII	0	3.000	0	3.000	3.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI					
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Totale categoria VIII	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	10.000	0	10.000	10.000
	Totale categoria IX	0	10.000	0	10.000	10.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	0	888.510	969.090	1.857.600	1.857.600
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	0	20.000	0	20.000	20.000
	Totale categoria X	0	908.510	969.090	1.877.600	1.877.600
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	1.100.000	2.200.000	-1.500.000	700.000	1.800.000
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	0	10.000	0	10.000	10.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	115.000	800.000	-300.000	500.000	615.000
	Totale categoria XII	1.215.000	3.010.000	-1.800.000	1.210.000	2.425.000
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale categoria XIV	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
42101	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
42103	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXI	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale delle spese	5.673.500	91.587.510	-484.910	91.102.600	94.144.100

ALLEGATO *B*

PREVENTIVO ECONOMICO 2000

(Dati in migliaia di lire)

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	**Importo**	**TITOLO I**	**Importo**
- Trasferimenti correnti	L. 56.175.464	**- Spese correnti**	L. 63.797.600
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 900.000		
TOTALE parte prima (1)	L. 57.075.464	**TOTALE parte prima (1)**	L. 63.797.600

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		**A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:**	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	**Esistenze iniziali ai beni diversi**	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	**Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze**	L.
Ricavi pluriennali	L.	**Oneri finanziari**	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	**B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)**	L.
	L.		L.

Variazioni patrimoniali straordinario:

Sopravvenienze di attivo	L.
Insussistenza di passivo	L.
	L.

Rimanenze finali di beni diversi	L.
	L.

Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.
	L.

C) Ammortamenti e deperimenti

Immobili	L.
Impianti, attrezzature e macchine	L. 105.000
Mobili e macchine d'ufficio	L. 100.000
Automezzi	L. --
Diversi	L.
	L. 205.000

D) Svalutazioni e deprezzamenti:

Deprezzamento beni mobili ed immobili	L.
Oscillazione titoli	L.
Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
	L.

E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

Imposte e tasse da regolare	L.
Altri oneri da definire	L.
Accantonamenti diversi	L.
	L.

F) Variazione patrimoniali straordinarie

Sopravvenienze di passivo	L.
Insussistenze di attivo	L.
	L.

G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
	L.

TOTALE parte seconda (2)	L.	**TOTALE parte seconda (2)**	L. 205.000
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 57.075.464	**TOTALE GENERALE (1+2)**	L. 64.002.600
Disavanzo economico	L. 6.927.136	**Avanzo economico**	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 64.002.600	**TOTALE A PAREGGIO**	L. 64.002.600

ALLEGATO *C*

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 16.342.057.231		
Residui attivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 11.867.270.940		
Residui passivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(-) 4.596.204.374		
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio in corso			(+)	23.613.123.797
Variazioni nei residui attivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(+)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
Variazioni nei residui passivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(-)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
			(-)	
Entrate:				
- già accertate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(+)	62.796.801.443		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(+)			
Spese:				
- già impegnate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(-)	32.467.665.142		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(-)	22.597.000.000		
			(+)	7.732.136.301
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 1998				31.345.260.098

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:
Capitolo 10201 L. 7.732.136.301

99A10468

ALLEGATO *A*

Descrizione dell'attrezzo sciabica

La sciabica è un attrezzo formato da varie pezze di rete di forma e dimensione di maglie diverse. Sulle braccia si hanno maglie abbastanza grandi che diminuiscono gradatamente vero il centro della rete. Le braccia sono molto lunghe se paragonate al corpo della rete e al sacco. L'apertura verticale di bocca è assicurata dai galleggianti sulla lima da sugheri e dai piombi sulla lima da piombi, mentre l'apertura orizzontale è ottenuta con il particolare metodo di calo e di tiro.

Differenza con le altre reti da traino

1) la sciabica viene calata a cerchio da un solo natante ed è sprovvista di cavi d'acciaio e di divergenti;

2) non si ha traino della rete con la barca in movimento (quindi non si usa l'elica durante la fase di pesca);

3) il recupero della rete, che coincide con la fase di pesca, avviene tramite campane del verricello a barca ferma ed ancorata.

ALLEGATO *B*

Campagna di pesca del rossetto (Aphia minuta) biennio .../... nave .... armatore ....

	novembre		dicembre		gennaio		febbraio		marzo		aprile (*)	
(**)	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												

(*) solo per le unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi della Toscana che terminano la campagna di pesca il 30 aprile.

(**) indicare i quantitativi giornalieri pescati espressi in kilogrammi

99A10491

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato di rettifica alla deliberazione CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999»

Con riferimento alla delibera CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 5 novembre 1999 alle pagine 33 e 34, si fa presente che per mero errore sono state omesse le tabelle facenti integrante della delibera su indicata.

Pertanto si allegano di seguito le predette tabelle.

TABELLA 1

(Importi in meuro)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	3,751	3,751	1,608	5,359
Valle d'Aosta	0,007	0,165	0,046	6,476	6,694	2,869	9,563
Lombardia	-	-	2,590	32,705	35,295	15,127	50,422
Friuli V.G.	-	-	0,151	0,024	0,175	0,075	0,250
Liguria	-	-	0,106	10,231	10,337	4,430	14,767
Toscana	0,003	0,003	0,230	4,848	5,084	2,178	7,262
Umbria (1)	-	0,123	1,251	1,246	2,620	-	2,620
Campania	-	-	-	1,808	1,808	0,775	2,583
Puglia	-	0,029	0,059	19,078	19,166	8,214	27,380
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,500	0,500
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,178	0,178	-	0,178
TOTALE	0,010	0,320	4,433	80,345	85,108	35,776	120,884

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	7,263	7,263	3,114	10,377
Valle d'Aosta	0,014	0,319	0,089	12,539	12,961	5,555	18,516
Lombardia	-	-	5,015	63,326	68,341	29,290	97,631
Friuli V.G.	-	-	0,292	0,046	0,338	0,145	0,483
Liguria	-	-	0,205	19,810	20,015	8,578	28,593
Toscana	0,006	0,006	0,445	9,387	9,844	4,217	14,061
Umbria (1)	-	0,238	2,422	2,413	5,073	-	5,073
Campania	-	-	-	3,501	3,501	1,501	5,002
Puglia	-	0,056	0,114	36,940	37,110	15,905	53,015
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,968	0,968
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,345	0,345	-	0,345
TOTALE	0,020	0,619	8,582	155,570	164,791	69,273	234,064

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A10492

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio di previsione per l'anno 2000

Il consiglio dell'ISVAP nella seduta del 30 settembre 1999 ha approvato, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, il bilancio preventivo delle spese per l'anno 2000.

ALLEGATO *A*

ISVAP

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

PARTE I - ENTRATE (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Avanzo di amministrazione presunto		23.613.124	7.732.136	* 31.345.260	
	Fondo iniziale di cassa presunto					38.508.389
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale categoria III	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO					

(*) L. 23.613.123.797 avanzo di amministrazione ante d.lgs. 373/98
L. 7.732.136.301 avanzo di amministrazione dell'anno

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Titolo III ALTRE ENTRATE					
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI					
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale categoria IX	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale entrate correnti	0	44.764.391	12.311.073	57.075.464	57.075.464

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	0	400.000	0	400.000	400.000
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL					

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI					
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Titolo VII PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
72201	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
72203	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Avanzo di amministrazione utilizzato		0	7.732.136	7.732.136	
	Totale delle entrate	0	70.658.391	20.444.209	91.102.600	83.370.464

PARTE II - SPESA (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo I SPESE CORRENTI					
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO					
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	22.000	275.000	0	275.000	297.000
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	0	445.000	0	445.000	445.000
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	0	40.000	0	40.000	40.000
	Totale categoria I	22.000	760.000	0	760.000	782.000
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE					
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0	29.605.000	795.000	30.400.000	30.400.000
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0	1.920.000	-245.000	1.675.000	1.675.000
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	150.000	1.470.000	30.000	1.500.000	1.500.000
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	50.000	230.000	20.000	250.000	250.000
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.080.000	9.144.000	98.000	9.242.000	10.000.000
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.110.000	4.695.000	25.000	4.720.000	5.000.000
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	60.000	200.000	0	200.000	260.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	0	80.000	10.000	90.000	90.000
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	3.450.000	47.344.000	733.000	48.077.000	49.175.000
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	ALTRE PUBBLICAZIONI	10.000	70.000	10.000	80.000	80.000
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	70.000	200.000	20.000	220.000	220.000
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	15.000	130.000	20.000	150.000	165.000
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	30.000	0	30.000	30.000
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	10.000	40.000	310.000	350.000	360.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	200.000	650.000	0	650.000	850.000
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	500	10.000	0	10.000	10.500
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	0	60.000	0	60.000	60.000
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	0	5.100.000	0	5.100.000	5.100.000
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	30.000	100.000	100.000	200.000	230.000
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	5.000	45.000	0	45.000	50.000
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	5.000	200.000	50.000	250.000	255.000
10413	SPESE TELEFONICHE	0	600.000	0	600.000	600.000
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	15.000	300.000	0	300.000	315.000
10415	CANONI D'ACQUA	0	20.000	0	20.000	20.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	0	100.000	0	100.000	100.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	10.000	40.000	0	40.000	50.000
10418	SPESE DI PULIZIA	160.000	600.000	0	600.000	760.000
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	40.000	400.000	-150.000	250.000	290.000
10420	VIGILANZA LOCALI	26.000	300.000	-50.000	250.000	276.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	0	45.000	0	45.000	45.000
10422	SPESE PER CONCORSI	80.000	120.000	80.000	200.000	280.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	25.000	350.000	50.000	400.000	425.000
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000	283.000	-133.000	150.000	200.000
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	5.000	30.000	0	30.000	35.000
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	0	120.000	30.000	150.000	150.000
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	30.000	250.000	0	250.000	280.000
	Totale categoria IV	786.500	10.193.000	337.000	10.530.000	11.236.500
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE					
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI					
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI					
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	0	3.000	0	3.000	3.000
	Totale categoria VII	0	3.000	0	3.000	3.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI					
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Totale categoria VIII	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	10.000	0	10.000	10.000
	Totale categoria IX	0	10.000	0	10.000	10.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	0	888.510	969.090	1.857.600	1.857.600
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	0	20.000	0	20.000	20.000
	Totale categoria X	0	908.510	969.090	1.877.600	1.877.600
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	1.100.000	2.200.000	-1.500.000	700.000	1.800.000
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	0	10.000	0	10.000	10.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	115.000	800.000	-300.000	500.000	615.000
	Totale categoria XII	1.215.000	3.010.000	-1.800.000	1.210.000	2.425.000
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale categoria XIV	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
42101	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
42103	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXI	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale delle spese	5.673.500	91.587.510	-484.910	91.102.600	94.144.100

ALLEGATO *B*

PREVENTIVO ECONOMICO 2000

(Dati in migliaia di lire)

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	**Importo**	**TITOLO I**	**Importo**
- Trasferimenti correnti	L. 56.175.464	**- Spese correnti**	L. 63.797.600
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 900.000		
TOTALE parte prima (1)	L. 57.075.464	**TOTALE parte prima (1)**	L. 63.797.600

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		**A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:**	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	**Esistenze iniziali ai beni diversi**	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	**Riscontri iniziali di spese per locazioni ed utenze**	L.
Ricavi pluriennali	L.	**Oneri finanziari**	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	**B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)**	L.
	L.		L.

Variazioni patrimoniali straordinario:		**C) Ammortamenti e deperimenti**	
		Immobili	L.
Sopravvenienze di attivo	L.	**Impianti, attrezzature e macchine**	L. 105.000
Insussistenza di passivo	L.	**Mobili e macchine d'ufficio**	L. 100.000
		Automezzi	L. --
	L.	**Diversi**	L.
			L. 205.000
Rimanenze finali di beni diversi	L.	**D) Svalutazioni e deprezzamenti:**	
	L.	**Deprezzamento beni mobili ed immobili**	L.
		Oscillazione titoli	L.
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
			L.
Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.	**E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:**	
		Imposte e tasse da regolare	L.
	L.	**Altri oneri da definire**	L.
		Accantonamenti diversi	L.
			L.
		F) Variazione patrimoniali straordinarie	
		Sopravvenienze di passivo	L.
		Insussistenze di attivo	L.
			L.
		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
			L.
TOTALE parte seconda (2)	L.	**TOTALE parte seconda (2)**	L. 205.000
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 57.075.464	**TOTALE GENERALE (1+2)**	L. 64.002.600
Disavanzo economico	L. 6.927.136	**Avanzo economico**	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 64.002.600	**TOTALE A PAREGGIO**	L. 64.002.600

ALLEGATO C

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	(+)	16.342.057.231		
Residui attivi di cassa all'inizio dell'esercizio	(+)	11.867.270.940		
Residui passivi di cassa all'inizio dell'esercizio	(-)	4.596.204.374		
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio in corso			(+)	23.613.123.797
Variazioni nei residui attivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(+)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
Variazioni nei residui passivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(-)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
			(-)	
Entrate:				
- già accertate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(+)	62.796.801.443		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(+)			
Spese:				
- già impegnate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(-)	32.467.665.142		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(-)	22.597.000.000		
			(+)	7.732.136.301
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 1998				31.345.260.098

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:
Capitolo 10201 L. 7.732.136.301

99A10468

ALLEGATO *A*

Descrizione dell'attrezzo sciabica

La sciabica è un attrezzo formato da varie pezze di rete di forma e dimensione di maglie diverse. Sulle braccia si hanno maglie abbastanza grandi che diminuiscono gradatamente vero il centro della rete. Le braccia sono molto lunghe se paragonate al corpo della rete e al sacco. L'apertura verticale di bocca è assicurata dai galleggianti sulla lima da sugheri e dai piombi sulla lima da piombi, mentre l'apertura orizzontale è ottenuta con il particolare metodo di calo e di tiro.

Differenza con le altre reti da traino

1) la sciabica viene calata a cerchio da un solo natante ed è sprovvista di cavi d'acciaio e di divergenti;

2) non si ha traino della rete con la barca in movimento (quindi non si usa l'elica durante la fase di pesca);

3) il recupero della rete, che coincide con la fase di pesca, avviene tramite campane del verricello a barca ferma ed ancorata.

ALLEGATO *B*

Campagna di pesca del rossetto (Aphia minuta) biennio .../... nave .... armatore ....

	novembre		dicembre		gennaio		febbraio		marzo		aprile (*)	
(**)	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												

(*) solo per le unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi della Toscana che terminano la campagna di pesca il 30 aprile.

(**) indicare i quantitativi giornalieri pescati espressi in kilogrammi

99A10491

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato di rettifica alla deliberazione CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999»

Con riferimento alla delibera CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 5 novembre 1999 alle pagine 33 e 34, si fa presente che per mero errore sono state omesse le tabelle facenti integrante della delibera su indicata.

Pertanto si allegano di seguito le predette tabelle.

TABELLA 1

(Importi in meuro)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	3,751	3,751	1,608	5,359
Valle d'Aosta	0,007	0,165	0,046	6,476	6,694	2,869	9,563
Lombardia	-	-	2,590	32,705	35,295	15,127	50,422
Friuli V.G.	-	-	0,151	0,024	0,175	0,075	0,250
Liguria	-	-	0,106	10,231	10,337	4,430	14,767
Toscana	0,003	0,003	0,230	4,848	5,084	2,178	7,262
Umbria (1)	-	0,123	1,251	1,246	2,620	-	2,620
Campania	-	-	-	1,808	1,808	0,775	2,583
Puglia	-	0,029	0,059	19,078	19,166	8,214	27,380
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,500	0,500
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,178	0,178	-	0,178
TOTALE	0,010	0,320	4,433	80,345	85,108	35,776	120,884

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	7,263	7,263	3,114	10,377
Valle d'Aosta	0,014	0,319	0,089	12,539	12,961	5,555	18,516
Lombardia	-	-	5,015	63,326	68,341	29,290	97,631
Friuli V.G.	-	-	0,292	0,046	0,338	0,145	0,483
Liguria	-	-	0,205	19,810	20,015	8,578	28,593
Toscana	0,006	0,006	0,445	9,387	9,844	4,217	14,061
Umbria (1)	-	0,238	2,422	2,413	5,073	-	5,073
Campania	-	-	-	3,501	3,501	1,501	5,002
Puglia	-	0,056	0,114	36,940	37,110	15,905	53,015
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,968	0,968
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,345	0,345	-	0,345
TOTALE	0,020	0,619	8,582	155,570	164,791	69,273	234,064

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A10492

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio di previsione per l'anno 2000

Il consiglio dell'ISVAP nella seduta del 30 settembre 1999 ha approvato, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, il bilancio preventivo delle spese per l'anno 2000.

ALLEGATO *A*

ISVAP

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

PARTE I - ENTRATE (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Avanzo di amministrazione presunto		23.613.124	7.732.136	* 31.345.260	
	Fondo iniziale di cassa presunto					38.508.389
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale categoria III	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO					

(*) L. 23.613.123.797 avanzo di amministrazione ante d.lgs. 373/98
L. 7.732.136.301 avanzo di amministrazione dell'anno

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Titolo III ALTRE ENTRATE					
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI					
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale categoria IX	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale entrate correnti	0	44.764.391	12.311.073	57.075.464	57.075.464

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	0	400.000	0	400.000	400.000
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL					

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI					
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Titolo VII PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
72201	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
72203	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Avanzo di amministrazione utilizzato		0	7.732.136	7.732.136	
	Totale delle entrate	0	70.658.391	20.444.209	91.102.600	83.370.464

PARTE II - SPESA (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo I SPESE CORRENTI					
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO					
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	22.000	275.000	0	275.000	297.000
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	0	445.000	0	445.000	445.000
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	0	40.000	0	40.000	40.000
	Totale categoria I	22.000	760.000	0	760.000	782.000
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE					
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0	29.605.000	795.000	30.400.000	30.400.000
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0	1.920.000	-245.000	1.675.000	1.675.000
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	150.000	1.470.000	30.000	1.500.000	1.500.000
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	50.000	230.000	20.000	250.000	250.000
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.080.000	9.144.000	98.000	9.242.000	10.000.000
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.110.000	4.695.000	25.000	4.720.000	5.000.000
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	60.000	200.000	0	200.000	260.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	0	80.000	10.000	90.000	90.000
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	3.450.000	47.344.000	733.000	48.077.000	49.175.000
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	ALTRE PUBBLICAZIONI	10.000	70.000	10.000	80.000	80.000
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	70.000	200.000	20.000	220.000	220.000
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	15.000	130.000	20.000	150.000	165.000
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	30.000	0	30.000	30.000
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	10.000	40.000	310.000	350.000	360.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	200.000	650.000	0	650.000	850.000
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	500	10.000	0	10.000	10.500
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	0	60.000	0	60.000	60.000
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	0	5.100.000	0	5.100.000	5.100.000
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	30.000	100.000	100.000	200.000	230.000
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	5.000	45.000	0	45.000	50.000
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	5.000	200.000	50.000	250.000	255.000
10413	SPESE TELEFONICHE	0	600.000	0	600.000	600.000
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	15.000	300.000	0	300.000	315.000
10415	CANONI D'ACQUA	0	20.000	0	20.000	20.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	0	100.000	0	100.000	100.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	10.000	40.000	0	40.000	50.000
10418	SPESE DI PULIZIA	160.000	600.000	0	600.000	760.000
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	40.000	400.000	-150.000	250.000	290.000
10420	VIGILANZA LOCALI	26.000	300.000	-50.000	250.000	276.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	0	45.000	0	45.000	45.000
10422	SPESE PER CONCORSI	80.000	120.000	80.000	200.000	280.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	25.000	350.000	50.000	400.000	425.000
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000	283.000	-133.000	150.000	200.000
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	5.000	30.000	0	30.000	35.000
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	0	120.000	30.000	150.000	150.000
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	30.000	250.000	0	250.000	280.000
	Totale categoria IV	786.500	10.193.000	337.000	10.530.000	11.236.500
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE					
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI					
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI					
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	0	3.000	0	3.000	3.000
	Totale categoria VII	0	3.000	0	3.000	3.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI					
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Totale categoria VIII	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	10.000	0	10.000	10.000
	Totale categoria IX	0	10.000	0	10.000	10.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	0	888.510	969.090	1.857.600	1.857.600
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	0	20.000	0	20.000	20.000
	Totale categoria X	0	908.510	969.090	1.877.600	1.877.600
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	1.100.000	2.200.000	-1.500.000	700.000	1.800.000
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	0	10.000	0	10.000	10.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	115.000	800.000	-300.000	500.000	615.000
	Totale categoria XII	1.215.000	3.010.000	-1.800.000	1.210.000	2.425.000
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale categoria XIV	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
42101	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
42103	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXI	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale delle spese	5.673.500	91.587.510	-484.910	91.102.600	94.144.100

ALLEGATO *B*

PREVENTIVO ECONOMICO 2000

(Dati in migliaia di lire)

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	**Importo**	**TITOLO I**	**Importo**
- Trasferimenti correnti	L. 56.175.464	**- Spese correnti**	L. 63.797.600
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 900.000		
TOTALE parte prima (1)	L. 57.075.464	**TOTALE parte prima (1)**	L. 63.797.600

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		**A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:**	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	**Esistenze iniziali ai beni diversi**	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	**Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze**	L.
Ricavi pluriennali	L.	**Oneri finanziari**	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	**B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)**	L.
	L.		L.

Variazioni patrimoniali straordinario:

Sopravvenienze di attivo	L.
Insussistenza di passivo	L.
	L.

Rimanenze finali di beni diversi	L.
	L.

Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.
	L.

C) Ammortamenti e deperimenti

Immobili	L.
Impianti, attrezzature e macchine	L. 105.000
Mobili e macchine d'ufficio	L. 100.000
Automezzi	L. –
Diversi	L.
	L. 205.000

D) Svalutazioni e deprezzamenti:

Deprezzamento beni mobili ed immobili	L.
Oscillazione titoli	L.
Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
	L.

E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

Imposte e tasse da regolare	L.
Altri oneri da definire	L.
Accantonamenti diversi	L.
	L.

F) Variazione patrimoniali straordinarie

Sopravvenienze di passivo	L.
Insussistenze di attivo	L.
	L.

G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
	L.

TOTALE parte seconda (2)	L.	**TOTALE parte seconda (2)**	L. 205.000
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 57.075.464	**TOTALE GENERALE (1+2)**	L. 64.002.600
Disavanzo economico	L. 6.927.136	**Avanzo economico**	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 64.002.600	**TOTALE A PAREGGIO**	L. 64.002.600

ALLEGATO C

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 16.342.057.231		
Residui attivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 11.867.270.940		
Residui passivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(-) 4.596.204.374		
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio in corso			(+)	23.613.123.797
Variazioni nei residui attivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(+)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
Variazioni nei residui passivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(-)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
			(-)	
Entrate:				
- già accertate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(+)	62.796.801.443		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(+)			
Spese:				
- già impegnate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(-)	32.467.665.142		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(-)	22.597.000.000		
			(+)	7.732.136.301
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 1998				31.345.260.098

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:
Capitolo 10201 L. 7.732.136.301

99A10468

ALLEGATO *A*

Descrizione dell'attrezzo sciabica

La sciabica è un attrezzo formato da varie pezze di rete di forma e dimensione di maglie diverse. Sulle braccia si hanno maglie abbastanza grandi che diminuiscono gradatamente vero il centro della rete. Le braccia sono molto lunghe se paragonate al corpo della rete e al sacco. L'apertura verticale di bocca è assicurata dai galleggianti sulla lima da sugheri e dai piombi sulla lima da piombi, mentre l'apertura orizzontale è ottenuta con il particolare metodo di calo e di tiro.

Differenza con le altre reti da traino

1) la sciabica viene calata a cerchio da un solo natante ed è sprovvista di cavi d'acciaio e di divergenti;

2) non si ha traino della rete con la barca in movimento (quindi non si usa l'elica durante la fase di pesca);

3) il recupero della rete, che coincide con la fase di pesca, avviene tramite campane del verricello a barca ferma ed ancorata.

ALLEGATO *B*

Campagna di pesca del rossetto (Aphia minuta) biennio .../... nave .... armatore ....

	novembre		dicembre		gennaio		febbraio		marzo		aprile (*)	
(**)	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												

(*) solo per le unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi della Toscana che terminano la campagna di pesca il 30 aprile.

(**) indicare i quantitativi giornalieri pescati espressi in kilogrammi

99A10491

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato di rettifica alla deliberazione CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999»

Con riferimento alla delibera CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 5 novembre 1999 alle pagine 33 e 34, si fa presente che per mero errore sono state omesse le tabelle facenti integrante della delibera su indicata.

Pertanto si allegano di seguito le predette tabelle.

TABELLA 1

(Importi in meuro)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	3,751	3,751	1,608	5,359
Valle d'Aosta	0,007	0,165	0,046	6,476	6,694	2,869	9,563
Lombardia	-	-	2,590	32,705	35,295	15,127	50,422
Friuli V.G.	-	-	0,151	0,024	0,175	0,075	0,250
Liguria	-	-	0,106	10,231	10,337	4,430	14,767
Toscana	0,003	0,003	0,230	4,848	5,084	2,178	7,262
Umbria (1)	-	0,123	1,251	1,246	2,620	-	2,620
Campania	-	-	-	1,808	1,808	0,775	2,583
Puglia	-	0,029	0,059	19,078	19,166	8,214	27,380
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,500	0,500
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,178	0,178	-	0,178
TOTALE	0,010	0,320	4,433	80,345	85,108	35,776	120,884

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	7,263	7,263	3,114	10,377
Valle d'Aosta	0,014	0,319	0,089	12,539	12,961	5,555	18,516
Lombardia	-	-	5,015	63,326	68,341	29,290	97,631
Friuli V.G.	-	-	0,292	0,046	0,338	0,145	0,483
Liguria	-	-	0,205	19,810	20,015	8,578	28,593
Toscana	0,006	0,006	0,445	9,387	9,844	4,217	14,061
Umbria (1)	-	0,238	2,422	2,413	5,073	-	5,073
Campania	-	-	-	3,501	3,501	1,501	5,002
Puglia	-	0,056	0,114	36,940	37,110	15,905	53,015
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,968	0,968
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,345	0,345	-	0,345
TOTALE	0,020	0,619	8,582	155,570	164,791	69,273	234,064

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A10492

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio di previsione per l'anno 2000

Il consiglio dell'ISVAP nella seduta del 30 settembre 1999 ha approvato, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, il bilancio preventivo delle spese per l'anno 2000.

ALLEGATO *A*

ISVAP

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

PARTE I - ENTRATE (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Avanzo di amministrazione presunto		23.613.124	7.732.136	* 31.345.260	
	Fondo iniziale di cassa presunto					38.508.389
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale categoria III	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO					

(*) L. 23.613.123.797 avanzo di amministrazione ante d.lgs. 373/98
L. 7.732.136.301 avanzo di amministrazione dell'anno

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Titolo III ALTRE ENTRATE					
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI					
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale categoria IX	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale entrate correnti	0	44.764.391	12.311.073	57.075.464	57.075.464

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	0	400.000	0	400.000	400.000
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL					

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI					
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Titolo VII PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
72201	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
72203	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Avanzo di amministrazione utilizzato		0	7.732.136	7.732.136	
	Totale delle entrate	0	70.658.391	20.444.209	91.102.600	83.370.464

PARTE II - SPESA (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo I SPESE CORRENTI					
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO					
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	22.000	275.000	0	275.000	297.000
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	0	445.000	0	445.000	445.000
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	0	40.000	0	40.000	40.000
	Totale categoria I	22.000	760.000	0	760.000	782.000
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE					
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0	29.605.000	795.000	30.400.000	30.400.000
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0	1.920.000	-245.000	1.675.000	1.675.000
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	150.000	1.470.000	30.000	1.500.000	1.500.000
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	50.000	230.000	20.000	250.000	250.000
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.080.000	9.144.000	98.000	9.242.000	10.000.000
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.110.000	4.695.000	25.000	4.720.000	5.000.000
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	60.000	200.000	0	200.000	260.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	0	80.000	10.000	90.000	90.000
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	3.450.000	47.344.000	733.000	48.077.000	49.175.000
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	ALTRE PUBBLICAZIONI	10.000	70.000	10.000	80.000	80.000
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	70.000	200.000	20.000	220.000	220.000
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	15.000	130.000	20.000	150.000	165.000
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	30.000	0	30.000	30.000
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	10.000	40.000	310.000	350.000	360.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	200.000	650.000	0	650.000	850.000
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	500	10.000	0	10.000	10.500
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	0	60.000	0	60.000	60.000
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	0	5.100.000	0	5.100.000	5.100.000
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	30.000	100.000	100.000	200.000	230.000
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	5.000	45.000	0	45.000	50.000
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	5.000	200.000	50.000	250.000	255.000
10413	SPESE TELEFONICHE	0	600.000	0	600.000	600.000
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	15.000	300.000	0	300.000	315.000
10415	CANONI D'ACQUA	0	20.000	0	20.000	20.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	0	100.000	0	100.000	100.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	10.000	40.000	0	40.000	50.000
10418	SPESE DI PULIZIA	160.000	600.000	0	600.000	760.000
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	40.000	400.000	-150.000	250.000	290.000
10420	VIGILANZA LOCALI	26.000	300.000	-50.000	250.000	276.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	0	45.000	0	45.000	45.000
10422	SPESE PER CONCORSI	80.000	120.000	80.000	200.000	280.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	25.000	350.000	50.000	400.000	425.000
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000	283.000	-133.000	150.000	200.000
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	5.000	30.000	0	30.000	35.000
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	0	120.000	30.000	150.000	150.000
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	30.000	250.000	0	250.000	280.000
	Totale categoria IV	786.500	10.193.000	337.000	10.530.000	11.236.500
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE					
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI					
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI					
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	0	3.000	0	3.000	3.000
	Totale categoria VII	0	3.000	0	3.000	3.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI					
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Totale categoria VIII	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	10.000	0	10.000	10.000
	Totale categoria IX	0	10.000	0	10.000	10.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	0	888.510	969.090	1.857.600	1.857.600
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	0	20.000	0	20.000	20.000
	Totale categoria X	0	908.510	969.090	1.877.600	1.877.600
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	1.100.000	2.200.000	-1.500.000	700.000	1.800.000
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	0	10.000	0	10.000	10.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	115.000	800.000	-300.000	500.000	615.000
	Totale categoria XII	1.215.000	3.010.000	-1.800.000	1.210.000	2.425.000
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale categoria XIV	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
42101	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
42103	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXI	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale delle spese	5.673.500	91.587.510	-484.910	91.102.600	94.144.100

ALLEGATO *B*

PREVENTIVO ECONOMICO 2000

(Dati in migliaia di lire)

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	Importo	TITOLO I	Importo
- Trasferimenti correnti	L. 56.175.464	- Spese correnti	L. 63.797.600
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 900.000		
TOTALE parte prima (1)	L. 57.075.464	TOTALE parte prima (1)	L. 63.797.600

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	Esistenze iniziali ai beni diversi	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	Riscontri iniziali di spese per locazioni ed utenze	L.
Ricavi pluriennali	L.	Oneri finanziari	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)	L.
	L.		L.

Variazioni patrimoniali straordinario:		**C) Ammortamenti e deperimenti**	
		Immobili	L.
Sopravvenienze di attivo	L.	**Impianti, attrezzature e macchine**	L. 105.000
Insussistenza di passivo	L.	**Mobili e macchine d'ufficio**	L. 100.000
		Automezzi	L. --
	L.	**Diversi**	L.
			L. 205.000
Rimanenze finali di beni diversi	L.	**D) Svalutazioni e deprezzamenti:**	
		Deprezzamento beni mobili ed immobili	L.
	L.	**Oscillazione titoli**	L.
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
			L.
		E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.		
		Imposte e tasse da regolare	L.
	L.	**Altri oneri da definire**	L.
		Accantonamenti diversi	L.
			L.
		F) Variazione patrimoniali straordinarie	
		Sopravvenienze di passivo	L.
		Insussistenze di attivo	L.
			L.
		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
			L.
TOTALE parte seconda (2)	L.	**TOTALE parte seconda (2)**	L. 205.000
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 57.075.464	**TOTALE GENERALE (1+2)**	L. 64.002.600
Disavanzo economico	L. 6.927.136	**Avanzo economico**	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 64.002.600	**TOTALE A PAREGGIO**	L. 64.002.600

ALLEGATO *C*

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 16.342.057.231		
Residui attivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 11.867.270.940		
Residui passivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(-) 4.596.204.374		
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio in corso			(+)	23.613.123.797
Variazioni nei residui attivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(+)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
Variazioni nei residui passivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(-)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
			(-)	
Entrate:				
- già accertate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(+)	62.796.801.443		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(+)			
Spese:				
- già impegnate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(-)	32.467.665.142		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(-)	22.597.000.000		
			(+)	7.732.136.301
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 1998				31.345.260.098

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:
Capitolo 10201 L. 7.732.136.301

99A10468

ALLEGATO *A*

Descrizione dell'attrezzo sciabica

La sciabica è un attrezzo formato da varie pezze di rete di forma e dimensione di maglie diverse. Sulle braccia si hanno maglie abbastanza grandi che diminuiscono gradatamente vero il centro della rete. Le braccia sono molto lunghe se paragonate al corpo della rete e al sacco. L'apertura verticale di bocca è assicurata dai galleggianti sulla lima da sugheri e dai piombi sulla lima da piombi, mentre l'apertura orizzontale è ottenuta con il particolare metodo di calo e di tiro.

Differenza con le altre reti da traino

1) la sciabica viene calata a cerchio da un solo natante ed è sprovvista di cavi d'acciaio e di divergenti;

2) non si ha traino della rete con la barca in movimento (quindi non si usa l'elica durante la fase di pesca);

3) il recupero della rete, che coincide con la fase di pesca, avviene tramite campane del verricello a barca ferma ed ancorata.

ALLEGATO *B*

Campagna di pesca del rossetto (Aphia minuta) biennio .../... nave .... armatore ....

	novembre		dicembre		gennaio		febbraio		marzo		aprile (*)	
(**)	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												

(*) solo per le unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi della Toscana che terminano la campagna di pesca il 30 aprile.

(**) indicare i quantitativi giornalieri pescati espressi in kilogrammi

99A10491

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato di rettifica alla deliberazione CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999»

Con riferimento alla delibera CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 5 novembre 1999 alle pagine 33 e 34, si fa presente che per mero errore sono state omesse le tabelle facenti integrante della delibera su indicata.

Pertanto si allegano di seguito le predette tabelle.

TABELLA 1

(Importi in meuro)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	3,751	3,751	1,608	5,359
Valle d'Aosta	0,007	0,165	0,046	6,476	6,694	2,869	9,563
Lombardia	-	-	2,590	32,705	35,295	15,127	50,422
Friuli V.G.	-	-	0,151	0,024	0,175	0,075	0,250
Liguria	-	-	0,106	10,231	10,337	4,430	14,767
Toscana	0,003	0,003	0,230	4,848	5,084	2,178	7,262
Umbria (1)	-	0,123	1,251	1,246	2,620	-	2,620
Campania	-	-	-	1,808	1,808	0,775	2,583
Puglia	-	0,029	0,059	19,078	19,166	8,214	27,380
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,500	0,500
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,178	0,178	-	0,178
TOTALE	0,010	0,320	4,433	80,345	85,108	35,776	120,884

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	7,263	7,263	3,114	10,377
Valle d'Aosta	0,014	0,319	0,089	12,539	12,961	5,555	18,516
Lombardia	-	-	5,015	63,326	68,341	29,290	97,631
Friuli V.G.	-	-	0,292	0,046	0,338	0,145	0,483
Liguria	-	-	0,205	19,810	20,015	8,578	28,593
Toscana	0,006	0,006	0,445	9,387	9,844	4,217	14,061
Umbria (1)	-	0,238	2,422	2,413	5,073	-	5,073
Campania	-	-	-	3,501	3,501	1,501	5,002
Puglia	-	0,056	0,114	36,940	37,110	15,905	53,015
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,968	0,968
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,345	0,345	-	0,345
TOTALE	0,020	0,619	8,582	155,570	164,791	69,273	234,064

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A10492

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio di previsione per l'anno 2000

Il consiglio dell'ISVAP nella seduta del 30 settembre 1999 ha approvato, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, il bilancio preventivo delle spese per l'anno 2000.

ALLEGATO *A*

ISVAP

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

PARTE I - ENTRATE (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Avanzo di amministrazione presunto		23.613.124	7.732.136	* 31.345.260	
	Fondo iniziale di cassa presunto					38.508.389
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale categoria III	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO					

(*) L. 23.613.123.797 avanzo di amministrazione ante d.lgs. 373/98
L. 7.732.136.301 avanzo di amministrazione dell'anno

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Titolo III ALTRE ENTRATE					
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI					
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale categoria IX	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale entrate correnti	0	44.764.391	12.311.073	57.075.464	57.075.464

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	0	400.000	0	400.000	400.000
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL					

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI					
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Titolo VII PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
72201	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
72203	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Avanzo di amministrazione utilizzato		0	7.732.136	7.732.136	
	Totale delle entrate	0	70.658.391	20.444.209	91.102.600	83.370.464

PARTE II - SPESA (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo I SPESE CORRENTI					
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO					
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	22.000	275.000	0	275.000	297.000
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	0	445.000	0	445.000	445.000
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	0	40.000	0	40.000	40.000
	Totale categoria I	22.000	760.000	0	760.000	782.000
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE					
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0	29.605.000	795.000	30.400.000	30.400.000
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0	1.920.000	-245.000	1.675.000	1.675.000
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	150.000	1.470.000	30.000	1.500.000	1.500.000
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	50.000	230.000	20.000	250.000	250.000
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.080.000	9.144.000	98.000	9.242.000	10.000.000
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.110.000	4.695.000	25.000	4.720.000	5.000.000
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	60.000	200.000	0	200.000	260.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	0	80.000	10.000	90.000	90.000
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	3.450.000	47.344.000	733.000	48.077.000	49.175.000
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	ALTRE PUBBLICAZIONI	10.000	70.000	10.000	80.000	80.000
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	70.000	200.000	20.000	220.000	220.000
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	15.000	130.000	20.000	150.000	165.000
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	30.000	0	30.000	30.000
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	10.000	40.000	310.000	350.000	360.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	200.000	650.000	0	650.000	850.000
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	500	10.000	0	10.000	10.500
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	0	60.000	0	60.000	60.000
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	0	5.100.000	0	5.100.000	5.100.000
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	30.000	100.000	100.000	200.000	230.000
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	5.000	45.000	0	45.000	50.000
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	5.000	200.000	50.000	250.000	255.000
10413	SPESE TELEFONICHE	0	600.000	0	600.000	600.000
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	15.000	300.000	0	300.000	315.000
10415	CANONI D'ACQUA	0	20.000	0	20.000	20.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	0	100.000	0	100.000	100.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	10.000	40.000	0	40.000	50.000
10418	SPESE DI PULIZIA	160.000	600.000	0	600.000	760.000
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	40.000	400.000	-150.000	250.000	290.000
10420	VIGILANZA LOCALI	26.000	300.000	-50.000	250.000	276.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	0	45.000	0	45.000	45.000
10422	SPESE PER CONCORSI	80.000	120.000	80.000	200.000	280.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	25.000	350.000	50.000	400.000	425.000
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000	283.000	-133.000	150.000	200.000
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	5.000	30.000	0	30.000	35.000
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	0	120.000	30.000	150.000	150.000
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	30.000	250.000	0	250.000	280.000
	Totale categoria IV	786.500	10.193.000	337.000	10.530.000	11.236.500
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE					
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI					
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI					
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	0	3.000	0	3.000	3.000
	Totale categoria VII	0	3.000	0	3.000	3.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI					
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Totale categoria VIII	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	10.000	0	10.000	10.000
	Totale categoria IX	0	10.000	0	10.000	10.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	0	888.510	969.090	1.857.600	1.857.600
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	0	20.000	0	20.000	20.000
	Totale categoria X	0	908.510	969.090	1.877.600	1.877.600
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	1.100.000	2.200.000	-1.500.000	700.000	1.800.000
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	0	10.000	0	10.000	10.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	115.000	800.000	-300.000	500.000	615.000
	Totale categoria XII	1.215.000	3.010.000	-1.800.000	1.210.000	2.425.000
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale categoria XIV	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
42101	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
42103	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXI	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale delle spese	5.673.500	91.587.510	-484.910	91.102.600	94.144.100

ALLEGATO *B*

PREVENTIVO ECONOMICO 2000

(Dati in migliaia di lire)

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	Importo	TITOLO I	Importo
- Trasferimenti correnti	L. 56.175.464	- Spese correnti	L. 63.797.600
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 900.000		
TOTALE parte prima (1)	L. 57.075.464	TOTALE parte prima (1)	L. 63.797.600

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	Esistenze iniziali ai beni diversi	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	L.
Ricavi pluriennali	L.	Oneri finanziari	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)	L.
	L.		L.

Variazioni patrimoniali straordinario:	
Sopravvenienze di attivo	L.
Insussistenza di passivo	L.
	L.
Rimanenze finali di beni diversi	L.
	L.
Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.
	L.

C) Ammortamenti e deperimenti	
Immobili	L.
Impianti, attrezzature e macchine	L. 105.000
Mobili e macchine d'ufficio	L. 100.000
Automezzi	L. --
Diversi	L.
	L. 205.000
D) Svalutazioni e deprezzamenti:	
Deprezzamento beni mobili ed immobili	L.
Oscillazione titoli	L.
Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
	L.
E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
Imposte e tasse da regolare	L.
Altri oneri da definire	L.
Accantonamenti diversi	L.
	L.
F) Variazione patrimoniali straordinarie	
Sopravvenienze di passivo	L.
Insussistenze di attivo	L.
	L.
G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
	L.

TOTALE parte seconda (2)	L.	**TOTALE parte seconda (2)**	L. 205.000
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 57.075.464	**TOTALE GENERALE (1+2)**	L. 64.002.600
Disavanzo economico	L. 6.927.136	**Avanzo economico**	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 64.002.600	**TOTALE A PAREGGIO**	L. 64.002.600

ALLEGATO *C*

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 16.342.057.231		
Residui attivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 11.867.270.940		
Residui passivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(-) 4.596.204.374		
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio in corso			(+)	23.613.123.797
Variazioni nei residui attivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(+)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
Variazioni nei residui passivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(-)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
			(-)	
Entrate:				
- già accertate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(+)	62.796.801.443		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(+)			
Spese:				
- già impegnate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(-)	32.467.665.142		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(-)	22.597.000.000		
			(+)	7.732.136.301
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 1998				31.345.260.098

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:
Capitolo 10201 L. 7.732.136.301

99A10468

ALLEGATO *A*

Descrizione dell'attrezzo sciabica

La sciabica è un attrezzo formato da varie pezze di rete di forma e dimensione di maglie diverse. Sulle braccia si hanno maglie abbastanza grandi che diminuiscono gradatamente vero il centro della rete. Le braccia sono molto lunghe se paragonate al corpo della rete e al sacco. L'apertura verticale di bocca è assicurata dai galleggianti sulla lima da sugheri e dai piombi sulla lima da piombi, mentre l'apertura orizzontale è ottenuta con il particolare metodo di calo e di tiro.

Differenza con le altre reti da traino

1) la sciabica viene calata a cerchio da un solo natante ed è sprovvista di cavi d'acciaio e di divergenti;

2) non si ha traino della rete con la barca in movimento (quindi non si usa l'elica durante la fase di pesca);

3) il recupero della rete, che coincide con la fase di pesca, avviene tramite campane del verricello a barca ferma ed ancorata.

ALLEGATO *B*

Campagna di pesca del rossetto (Aphia minuta) biennio .../... nave .... armatore ....

	novembre		dicembre		gennaio		febbraio		marzo		aprile (*)	
(**)	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												

(*) solo per le unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi della Toscana che terminano la campagna di pesca il 30 aprile.

(**) indicare i quantitativi giornalieri pescati espressi in kilogrammi

99A10491

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato di rettifica alla deliberazione CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999»

Con riferimento alla delibera CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 5 novembre 1999 alle pagine 33 e 34, si fa presente che per mero errore sono state omesse le tabelle facenti integrante della delibera su indicata.

Pertanto si allegano di seguito le predette tabelle.

TABELLA 1

(Importi in meuro)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	3,751	3,751	1,608	5,359
Valle d'Aosta	0,007	0,165	0,046	6,476	6,694	2,869	9,563
Lombardia	-	-	2,590	32,705	35,295	15,127	50,422
Friuli V.G.	-	-	0,151	0,024	0,175	0,075	0,250
Liguria	-	-	0,106	10,231	10,337	4,430	14,767
Toscana	0,003	0,003	0,230	4,848	5,084	2,178	7,262
Umbria (1)	-	0,123	1,251	1,246	2,620	-	2,620
Campania	-	-	-	1,808	1,808	0,775	2,583
Puglia	-	0,029	0,059	19,078	19,166	8,214	27,380
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,500	0,500
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,178	0,178	-	0,178
TOTALE	0,010	0,320	4,433	80,345	85,108	35,776	120,884

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	7,263	7,263	3,114	10,377
Valle d'Aosta	0,014	0,319	0,089	12,539	12,961	5,555	18,516
Lombardia	-	-	5,015	63,326	68,341	29,290	97,631
Friuli V.G.	-	-	0,292	0,046	0,338	0,145	0,483
Liguria	-	-	0,205	19,810	20,015	8,578	28,593
Toscana	0,006	0,006	0,445	9,387	9,844	4,217	14,061
Umbria (1)	-	0,238	2,422	2,413	5,073	-	5,073
Campania	-	-	-	3,501	3,501	1,501	5,002
Puglia	-	0,056	0,114	36,940	37,110	15,905	53,015
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,968	0,968
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,345	0,345	-	0,345
TOTALE	0,020	0,619	8,582	155,570	164,791	69,273	234,064

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A10492

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio di previsione per l'anno 2000

Il consiglio dell'ISVAP nella seduta del 30 settembre 1999 ha approvato, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, il bilancio preventivo delle spese per l'anno 2000.

ALLEGATO *A*

ISVAP

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

PARTE I - ENTRATE (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Avanzo di amministrazione presunto		23.613.124	7.732.136	* 31.345.260	
	Fondo iniziale di cassa presunto					38.508.389
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale categoria III	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO					

(*) L. 23.613.123.797 avanzo di amministrazione ante d.lgs. 373/98
L. 7.732.136.301 avanzo di amministrazione dell'anno

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Titolo III ALTRE ENTRATE					
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI					
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale categoria IX	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale entrate correnti	0	44.764.391	12.311.073	57.075.464	57.075.464

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	0	400.000	0	400.000	400.000
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL					

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI					
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Titolo VII PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
72201	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
72203	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Avanzo di amministrazione utilizzato		0	7.732.136	7.732.136	
	Totale delle entrate	0	70.658.391	20.444.209	91.102.600	83.370.464

PARTE II - SPESA (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo I SPESE CORRENTI					
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO					
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	22.000	275.000	0	275.000	297.000
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	0	445.000	0	445.000	445.000
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	0	40.000	0	40.000	40.000
	Totale categoria I	22.000	760.000	0	760.000	782.000
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE					
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0	29.605.000	795.000	30.400.000	30.400.000
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0	1.920.000	-245.000	1.675.000	1.675.000
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	150.000	1.470.000	30.000	1.500.000	1.500.000
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	50.000	230.000	20.000	250.000	250.000
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.080.000	9.144.000	98.000	9.242.000	10.000.000
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.110.000	4.695.000	25.000	4.720.000	5.000.000
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	60.000	200.000	0	200.000	260.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	0	80.000	10.000	90.000	90.000
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	3.450.000	47.344.000	733.000	48.077.000	49.175.000
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	ALTRE PUBBLICAZIONI	10.000	70.000	10.000	80.000	80.000
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	70.000	200.000	20.000	220.000	220.000
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	15.000	130.000	20.000	150.000	165.000
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	30.000	0	30.000	30.000
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	10.000	40.000	310.000	350.000	360.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	200.000	650.000	0	650.000	850.000
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	500	10.000	0	10.000	10.500
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	0	60.000	0	60.000	60.000
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	0	5.100.000	0	5.100.000	5.100.000
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	30.000	100.000	100.000	200.000	230.000
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	5.000	45.000	0	45.000	50.000
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	5.000	200.000	50.000	250.000	255.000
10413	SPESE TELEFONICHE	0	600.000	0	600.000	600.000
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	15.000	300.000	0	300.000	315.000
10415	CANONI D'ACQUA	0	20.000	0	20.000	20.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	0	100.000	0	100.000	100.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	10.000	40.000	0	40.000	50.000
10418	SPESE DI PULIZIA	160.000	600.000	0	600.000	760.000
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	40.000	400.000	-150.000	250.000	290.000
10420	VIGILANZA LOCALI	26.000	300.000	-50.000	250.000	276.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	0	45.000	0	45.000	45.000
10422	SPESE PER CONCORSI	80.000	120.000	80.000	200.000	280.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	25.000	350.000	50.000	400.000	425.000
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000	283.000	-133.000	150.000	200.000
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	5.000	30.000	0	30.000	35.000
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	0	120.000	30.000	150.000	150.000
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	30.000	250.000	0	250.000	280.000
	Totale categoria IV	786.500	10.193.000	337.000	10.530.000	11.236.500
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE					
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI					
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI					
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	0	3.000	0	3.000	3.000
	Totale categoria VII	0	3.000	0	3.000	3.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI					
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Totale categoria VIII	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	10.000	0	10.000	10.000
	Totale categoria IX	0	10.000	0	10.000	10.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	0	888.510	969.090	1.857.600	1.857.600
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	0	20.000	0	20.000	20.000
	Totale categoria X	0	908.510	969.090	1.877.600	1.877.600
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	1.100.000	2.200.000	-1.500.000	700.000	1.800.000
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	0	10.000	0	10.000	10.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	115.000	800.000	-300.000	500.000	615.000
	Totale categoria XII	1.215.000	3.010.000	-1.800.000	1.210.000	2.425.000
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale categoria XIV	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
42101	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
42103	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXI	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale delle spese	5.673.500	91.587.510	-484.910	91.102.600	94.144.100

ALLEGATO B

PREVENTIVO ECONOMICO 2000

(Dati in migliaia di lire)

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	**Importo**	**TITOLO I**	**Importo**
- Trasferimenti correnti	L. 56.175.464	**- Spese correnti**	L. 63.797.600
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 900.000		
TOTALE parte prima (1)	L. 57.075.464	**TOTALE parte prima (1)**	L. 63.797.600

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		**Importo**
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		**A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:**	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	**Esistenze iniziali ai beni diversi**	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	**Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze**	L.
Ricavi pluriennali	L.	**Oneri finanziari**	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	**B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)**	L.
	L.		L.

Variazioni patrimoniali straordinario:

Sopravvenienze di attivo	L.
Insussistenza di passivo	L.
	L.

Rimanenze finali di beni diversi	L.
	L.

Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.
	L.

C) Ammortamenti e deperimenti

Immobili	L.
Impianti, attrezzature e macchine	L. 105.000
Mobili e macchine d'ufficio	L. 100.000
Automezzi	L. –
Diversi	L.
	L. 205.000

D) Svalutazioni e deprezzamenti:

Deprezzamento beni mobili ed immobili	L.
Oscillazione titoli	L.
Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
	L.

E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

Imposte e tasse da regolare	L.
Altri oneri da definire	L.
Accantonamenti diversi	L.
	L.

F) Variazione patrimoniali straordinarie

Sopravvenienze di passivo	L.
Insussistenze di attivo	L.
	L.

G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi

	L.
	L.

TOTALE parte seconda (2)	L.	**TOTALE parte seconda (2)**	L. 205.000
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 57.075.464	**TOTALE GENERALE (1+2)**	L. 64.002.600
Disavanzo economico	L. 6.927.136	**Avanzo economico**	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 64.002.600	**TOTALE A PAREGGIO**	L. 64.002.600

ALLEGATO *C*

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 16.342.057.231		
Residui attivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 11.867.270.940		
Residui passivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(-) 4.596.204.374		
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio in corso			(+)	23.613.123.797
Variazioni nei residui attivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(+)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
Variazioni nei residui passivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(-)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
			(-)	
Entrate:				
- già accertate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(+)	62.796.801.443		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(+)			
Spese:				
- già impegnate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(-)	32.467.665.142		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(-)	22.597.000.000		
			(+)	7.732.136.301
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 1998				31.345.260.098

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:
Capitolo 10201 L. 7.732.136.301

99A10468

ALLEGATO *A*

Descrizione dell'attrezzo sciabica

La sciabica è un attrezzo formato da varie pezze di rete di forma e dimensione di maglie diverse. Sulle braccia si hanno maglie abbastanza grandi che diminuiscono gradatamente vero il centro della rete. Le braccia sono molto lunghe se paragonate al corpo della rete e al sacco. L'apertura verticale di bocca è assicurata dai galleggianti sulla lima da sugheri e dai piombi sulla lima da piombi, mentre l'apertura orizzontale è ottenuta con il particolare metodo di calo e di tiro.

Differenza con le altre reti da traino

1) la sciabica viene calata a cerchio da un solo natante ed è sprovvista di cavi d'acciaio e di divergenti;

2) non si ha traino della rete con la barca in movimento (quindi non si usa l'elica durante la fase di pesca);

3) il recupero della rete, che coincide con la fase di pesca, avviene tramite campane del verricello a barca ferma ed ancorata.

ALLEGATO *B*

Campagna di pesca del rossetto (Aphia minuta) biennio .../... nave .... armatore ....

	novembre		dicembre		gennaio		febbraio		marzo		aprile (*)	
(**)	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												

(*) solo per le unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi della Toscana che terminano la campagna di pesca il 30 aprile.

(**) indicare i quantitativi giornalieri pescati espressi in kilogrammi

99A10491

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato di rettifica alla deliberazione CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999»

Con riferimento alla delibera CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 5 novembre 1999 alle pagine 33 e 34, si fa presente che per mero errore sono state omesse le tabelle facenti integrante della delibera su indicata.

Pertanto si allegano di seguito le predette tabelle.

TABELLA 1

(Importi in meuro)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	3,751	3,751	1,608	5,359
Valle d'Aosta	0,007	0,165	0,046	6,476	6,694	2,869	9,563
Lombardia	-	-	2,590	32,705	35,295	15,127	50,422
Friuli V.G.	-	-	0,151	0,024	0,175	0,075	0,250
Liguria	-	-	0,106	10,231	10,337	4,430	14,767
Toscana	0,003	0,003	0,230	4,848	5,084	2,178	7,262
Umbria (1)	-	0,123	1,251	1,246	2,620	-	2,620
Campania	-	-	-	1,808	1,808	0,775	2,583
Puglia	-	0,029	0,059	19,078	19,166	8,214	27,380
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,500	0,500
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,178	0,178	-	0,178
TOTALE	0,010	0,320	4,433	80,345	85,108	35,776	120,884

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	7,263	7,263	3,114	10,377
Valle d'Aosta	0,014	0,319	0,089	12,539	12,961	5,555	18,516
Lombardia	-	-	5,015	63,326	68,341	29,290	97,631
Friuli V.G.	-	-	0,292	0,046	0,338	0,145	0,483
Liguria	-	-	0,205	19,810	20,015	8,578	28,593
Toscana	0,006	0,006	0,445	9,387	9,844	4,217	14,061
Umbria (1)	-	0,238	2,422	2,413	5,073	-	5,073
Campania	-	-	-	3,501	3,501	1,501	5,002
Puglia	-	0,056	0,114	36,940	37,110	15,905	53,015
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,968	0,968
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,345	0,345	-	0,345
TOTALE	0,020	0,619	8,582	155,570	164,791	69,273	234,064

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A10492

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio di previsione per l'anno 2000

Il consiglio dell'ISVAP nella seduta del 30 settembre 1999 ha approvato, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, il bilancio preventivo delle spese per l'anno 2000.

ALLEGATO *A*

ISVAP

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

PARTE I - ENTRATE (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Avanzo di amministrazione presunto		23.613.124	7.732.136	* 31.345.260	
	Fondo iniziale di cassa presunto					38.508.389
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale categoria III	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO					

(*) L. 23.613.123.797 avanzo di amministrazione ante d.lgs. 373/98
L. 7.732.136.301 avanzo di amministrazione dell'anno

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Titolo III ALTRE ENTRATE					
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI					
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale categoria IX	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale entrate correnti	0	44.764.391	12.311.073	57.075.464	57.075.464

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	0	400.000	0	400.000	400.000
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL					

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI					
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Titolo VII PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
72201	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
72203	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Avanzo di amministrazione utilizzato		0	7.732.136	7.732.136	
	Totale delle entrate	0	70.658.391	20.444.209	91.102.600	83.370.464

PARTE II - SPESA (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo I SPESE CORRENTI					
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO					
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	22.000	275.000	0	275.000	297.000
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	0	445.000	0	445.000	445.000
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	0	40.000	0	40.000	40.000
	Totale categoria I	22.000	760.000	0	760.000	782.000
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE					
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0	29.605.000	795.000	30.400.000	30.400.000
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0	1.920.000	-245.000	1.675.000	1.675.000
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	150.000	1.470.000	30.000	1.500.000	1.500.000
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	50.000	230.000	20.000	250.000	250.000
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.080.000	9.144.000	98.000	9.242.000	10.000.000
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.110.000	4.695.000	25.000	4.720.000	5.000.000
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	60.000	200.000	0	200.000	260.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	0	80.000	10.000	90.000	90.000
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	3.450.000	47.344.000	733.000	48.077.000	49.175.000
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	ALTRE PUBBLICAZIONI	10.000	70.000	10.000	80.000	80.000
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	70.000	200.000	20.000	220.000	220.000
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	15.000	130.000	20.000	150.000	165.000
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	30.000	0	30.000	30.000
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	10.000	40.000	310.000	350.000	360.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	200.000	650.000	0	650.000	850.000
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	500	10.000	0	10.000	10.500
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	0	60.000	0	60.000	60.000
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	0	5.100.000	0	5.100.000	5.100.000
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	30.000	100.000	100.000	200.000	230.000
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	5.000	45.000	0	45.000	50.000
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	5.000	200.000	50.000	250.000	255.000
10413	SPESE TELEFONICHE	0	600.000	0	600.000	600.000
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	15.000	300.000	0	300.000	315.000
10415	CANONI D'ACQUA	0	20.000	0	20.000	20.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	0	100.000	0	100.000	100.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	10.000	40.000	0	40.000	50.000
10418	SPESE DI PULIZIA	160.000	600.000	0	600.000	760.000
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	40.000	400.000	-150.000	250.000	290.000
10420	VIGILANZA LOCALI	26.000	300.000	-50.000	250.000	276.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	0	45.000	0	45.000	45.000
10422	SPESE PER CONCORSI	80.000	120.000	80.000	200.000	280.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	25.000	350.000	50.000	400.000	425.000
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000	283.000	-133.000	150.000	200.000
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	5.000	30.000	0	30.000	35.000
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	0	120.000	30.000	150.000	150.000
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	30.000	250.000	0	250.000	280.000
	Totale categoria IV	786.500	10.193.000	337.000	10.530.000	11.236.500
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE					
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI					
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI					
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	0	3.000	0	3.000	3.000
	Totale categoria VII	0	3.000	0	3.000	3.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI					
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Totale categoria VIII	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	10.000	0	10.000	10.000
	Totale categoria IX	0	10.000	0	10.000	10.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	0	888.510	969.090	1.857.600	1.857.600
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	0	20.000	0	20.000	20.000
	Totale categoria X	0	908.510	969.090	1.877.600	1.877.600
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	1.100.000	2.200.000	-1.500.000	700.000	1.800.000
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	0	10.000	0	10.000	10.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	115.000	800.000	-300.000	500.000	615.000
	Totale categoria XII	1.215.000	3.010.000	-1.800.000	1.210.000	2.425.000
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale categoria XIV	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
42101	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
42103	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXI	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale delle spese	5.673.500	91.587.510	-484.910	91.102.600	94.144.100

ALLEGATO *B*

PREVENTIVO ECONOMICO 2000

(Dati in migliaia di lire)

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	**Importo**	**TITOLO I**	**Importo**
- Trasferimenti correnti	L. 56.175.464	**- Spese correnti**	L. 63.797.600
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 900.000		
TOTALE parte prima (1)	L. 57.075.464	**TOTALE parte prima (1)**	L. 63.797.600

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		**Importo**
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		**A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:**	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	**Esistenze iniziali ai beni diversi**	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	**Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze**	L.
Ricavi pluriennali	L.	**Oneri finanziari**	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	**B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)**	L.
	L.		L.

Variazioni patrimoniali straordinario:

Sopravvenienze di attivo	L.
Insussistenza di passivo	L.
	L.

Rimanenze finali di beni diversi	L.
	L.

Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.
	L.

C) Ammortamenti e deperimenti

Immobili	L.
Impianti, attrezzature e macchine	L. 105.000
Mobili e macchine d'ufficio	L. 100.000
Automezzi	L. –
Diversi	L.
	L. 205.000

D) Svalutazioni e deprezzamenti:

Deprezzamento beni mobili ed immobili	L.
Oscillazione titoli	L.
Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
	L.

E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

Imposte e tasse da regolare	L.
Altri oneri da definire	L.
Accantonamenti diversi	L.
	L.

F) Variazione patrimoniali straordinarie

Sopravvenienze di passivo	L.
Insussistenze di attivo	L.
	L.

G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi

	L.
	L.

TOTALE parte seconda (2)	L.	**TOTALE parte seconda (2)**	L. 205.000
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 57.075.464	**TOTALE GENERALE (1+2)**	L. 64.002.600
Disavanzo economico	L. 6.927.136	**Avanzo economico**	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 64.002.600	**TOTALE A PAREGGIO**	L. 64.002.600

ALLEGATO *C*

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 16.342.057.231		
Residui attivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 11.867.270.940		
Residui passivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(-) 4.596.204.374		
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio in corso			(+)	23.613.123.797
Variazioni nei residui attivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(+)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
Variazioni nei residui passivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(-)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
			(-)	
Entrate:				
- già accertate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(+)	62.796.801.443		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(+)			
Spese:				
- già impegnate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(-)	32.467.665.142		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(-)	22.597.000.000		
			(+)	7.732.136.301
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 1998				31.345.260.098

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:
Capitolo 10201 L. 7.732.136.301

99A10468

ALLEGATO *A*

Descrizione dell'attrezzo sciabica

La sciabica è un attrezzo formato da varie pezze di rete di forma e dimensione di maglie diverse. Sulle braccia si hanno maglie abbastanza grandi che diminuiscono gradatamente vero il centro della rete. Le braccia sono molto lunghe se paragonate al corpo della rete e al sacco. L'apertura verticale di bocca è assicurata dai galleggianti sulla lima da sugheri e dai piombi sulla lima da piombi, mentre l'apertura orizzontale è ottenuta con il particolare metodo di calo e di tiro.

Differenza con le altre reti da traino

1) la sciabica viene calata a cerchio da un solo natante ed è sprovvista di cavi d'acciaio e di divergenti;

2) non si ha traino della rete con la barca in movimento (quindi non si usa l'elica durante la fase di pesca);

3) il recupero della rete, che coincide con la fase di pesca, avviene tramite campane del verricello a barca ferma ed ancorata.

ALLEGATO *B*

Campagna di pesca del rossetto (Aphia minuta) biennio .../... nave .... armatore ....

	novembre		dicembre		gennaio		febbraio		marzo		aprile (*)	
(**)	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												

(*) solo per le unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi della Toscana che terminano la campagna di pesca il 30 aprile.

(**) indicare i quantitativi giornalieri pescati espressi in kilogrammi

99A10491

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato di rettifica alla deliberazione CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999»

Con riferimento alla delibera CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 5 novembre 1999 alle pagine 33 e 34, si fa presente che per mero errore sono state omesse le tabelle facenti integrante della delibera su indicata.

Pertanto si allegano di seguito le predette tabelle.

TABELLA 1

(Importi in meuro)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	3,751	3,751	1,608	5,359
Valle d'Aosta	0,007	0,165	0,046	6,476	6,694	2,869	9,563
Lombardia	-	-	2,590	32,705	35,295	15,127	50,422
Friuli V.G.	-	-	0,151	0,024	0,175	0,075	0,250
Liguria	-	-	0,106	10,231	10,337	4,430	14,767
Toscana	0,003	0,003	0,230	4,848	5,084	2,178	7,262
Umbria (1)	-	0,123	1,251	1,246	2,620	-	2,620
Campania	-	-	-	1,808	1,808	0,775	2,583
Puglia	-	0,029	0,059	19,078	19,166	8,214	27,380
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,500	0,500
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,178	0,178	-	0,178
TOTALE	0,010	0,320	4,433	80,345	85,108	35,776	120,884

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	7,263	7,263	3,114	10,377
Valle d'Aosta	0,014	0,319	0,089	12,539	12,961	5,555	18,516
Lombardia	-	-	5,015	63,326	68,341	29,290	97,631
Friuli V.G.	-	-	0,292	0,046	0,338	0,145	0,483
Liguria	-	-	0,205	19,810	20,015	8,578	28,593
Toscana	0,006	0,006	0,445	9,387	9,844	4,217	14,061
Umbria (1)	-	0,238	2,422	2,413	5,073	-	5,073
Campania	-	-	-	3,501	3,501	1,501	5,002
Puglia	-	0,056	0,114	36,940	37,110	15,905	53,015
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,968	0,968
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,345	0,345	-	0,345
TOTALE	0,020	0,619	8,582	155,570	164,791	69,273	234,064

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A10492

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio di previsione per l'anno 2000

Il consiglio dell'ISVAP nella seduta del 30 settembre 1999 ha approvato, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, il bilancio preventivo delle spese per l'anno 2000.

ALLEGATO *A*

ISVAP

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

PARTE I - ENTRATE (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Avanzo di amministrazione presunto		23.613.124	7.732.136	* 31.345.260	
	Fondo iniziale di cassa presunto					38.508.389
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale categoria III	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO					

(*) L. 23.613.123.797 avanzo di amministrazione ante d.lgs. 373/98
L. 7.732.136.301 avanzo di amministrazione dell'anno

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Titolo III ALTRE ENTRATE					
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI					
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale categoria IX	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale entrate correnti	0	44.764.391	12.311.073	57.075.464	57.075.464

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	0	400.000	0	400.000	400.000
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL					

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI					
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Titolo VII PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
72201	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
72203	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Avanzo di amministrazione utilizzato		0	7.732.136	7.732.136	
	Totale delle entrate	0	70.658.391	20.444.209	91.102.600	83.370.464

PARTE II - SPESA (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo I SPESE CORRENTI					
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO					
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	22.000	275.000	0	275.000	297.000
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	0	445.000	0	445.000	445.000
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	0	40.000	0	40.000	40.000
	Totale categoria I	22.000	760.000	0	760.000	782.000
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE					
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0	29.605.000	795.000	30.400.000	30.400.000
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0	1.920.000	-245.000	1.675.000	1.675.000
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	150.000	1.470.000	30.000	1.500.000	1.500.000
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	50.000	230.000	20.000	250.000	250.000
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.080.000	9.144.000	98.000	9.242.000	10.000.000
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.110.000	4.695.000	25.000	4.720.000	5.000.000
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	60.000	200.000	0	200.000	260.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	0	80.000	10.000	90.000	90.000
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	3.450.000	47.344.000	733.000	48.077.000	49.175.000
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	ALTRE PUBBLICAZIONI	10.000	70.000	10.000	80.000	80.000
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	70.000	200.000	20.000	220.000	220.000
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	15.000	130.000	20.000	150.000	165.000
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	30.000	0	30.000	30.000
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	10.000	40.000	310.000	350.000	360.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	200.000	650.000	0	650.000	850.000
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	500	10.000	0	10.000	10.500
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	0	60.000	0	60.000	60.000
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	0	5.100.000	0	5.100.000	5.100.000
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	30.000	100.000	100.000	200.000	230.000
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	5.000	45.000	0	45.000	50.000
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	5.000	200.000	50.000	250.000	255.000
10413	SPESE TELEFONICHE	0	600.000	0	600.000	600.000
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	15.000	300.000	0	300.000	315.000
10415	CANONI D'ACQUA	0	20.000	0	20.000	20.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	0	100.000	0	100.000	100.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	10.000	40.000	0	40.000	50.000
10418	SPESE DI PULIZIA	160.000	600.000	0	600.000	760.000
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	40.000	400.000	-150.000	250.000	290.000
10420	VIGILANZA LOCALI	26.000	300.000	-50.000	250.000	276.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	0	45.000	0	45.000	45.000
10422	SPESE PER CONCORSI	80.000	120.000	80.000	200.000	280.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	25.000	350.000	50.000	400.000	425.000
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000	283.000	-133.000	150.000	200.000
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	5.000	30.000	0	30.000	35.000
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	0	120.000	30.000	150.000	150.000
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	30.000	250.000	0	250.000	280.000
	Totale categoria IV	786.500	10.193.000	337.000	10.530.000	11.236.500
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE					
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI					
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI					
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	0	3.000	0	3.000	3.000
	Totale categoria VII	0	3.000	0	3.000	3.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI					
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Totale categoria VIII	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	10.000	0	10.000	10.000
	Totale categoria IX	0	10.000	0	10.000	10.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	0	888.510	969.090	1.857.600	1.857.600
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	0	20.000	0	20.000	20.000
	Totale categoria X	0	908.510	969.090	1.877.600	1.877.600
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	1.100.000	2.200.000	-1.500.000	700.000	1.800.000
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	0	10.000	0	10.000	10.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	115.000	800.000	-300.000	500.000	615.000
	Totale categoria XII	1.215.000	3.010.000	-1.800.000	1.210.000	2.425.000
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale categoria XIV	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
42101	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
42103	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXI	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale delle spese	5.673.500	91.587.510	-484.910	91.102.600	94.144.100

ALLEGATO *B*

PREVENTIVO ECONOMICO 2000

(Dati in migliaia di lire)

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	**Importo**	**TITOLO I**	**Importo**
- Trasferimenti correnti	L. 56.175.464	**- Spese correnti**	L. 63.797.600
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 900.000		
TOTALE parte prima (1)	L. 57.075.464	**TOTALE parte prima (1)**	L. 63.797.600

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		**A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:**	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	**Esistenze iniziali ai beni diversi**	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	**Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze**	L.
Ricavi pluriennali	L.	**Oneri finanziari**	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	**B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)**	L.
	L.		L.

Variazioni patrimoniali straordinario:		**C) Ammortamenti e deperimenti**	
		Immobili	L.
Sopravvenienze di attivo	L.	**Impianti, attrezzature e macchine**	L. 105.000
Insussistenza di passivo	L.	**Mobili e macchine d'ufficio**	L. 100.000
		Automezzi	L. --
	L.	**Diversi**	L.
			L. 205.000
Rimanenze finali di beni diversi	L.	**D) Svalutazioni e deprezzamenti:**	
	L.	**Deprezzamento beni mobili ed immobili**	L.
		Oscillazione titoli	L.
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
			L.
Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.	**E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:**	
		Imposte e tasse da regolare	L.
	L.	**Altri oneri da definire**	L.
		Accantonamenti diversi	L.
			L.
		F) Variazione patrimoniali straordinarie	
		Sopravvenienze di passivo	L.
		Insussistenze di attivo	L.
			L.
		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
			L.
TOTALE parte seconda (2)	L.	**TOTALE parte seconda (2)**	L. 205.000
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 57.075.464	**TOTALE GENERALE (1+2)**	L. 64.002.600
Disavanzo economico	L. 6.927.136	**Avanzo economico**	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 64.002.600	**TOTALE A PAREGGIO**	L. 64.002.600

ALLEGATO *C*

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 16.342.057.231		
Residui attivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 11.867.270.940		
Residui passivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(-) 4.596.204.374		
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio in corso			(+)	23.613.123.797
Variazioni nei residui attivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(+)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
Variazioni nei residui passivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(-)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio			(-)	
Entrate:				
- già accertate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(+)	62.796.801.443		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(+)			
Spese:				
- già impegnate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(-)	32.467.665.142		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(-)	22.597.000.000	(+)	7.732.136.301
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 1998				31.345.260.098

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:
Capitolo 10201 L. 7.732.136.301

99A10468

ALLEGATO *A*

Descrizione dell'attrezzo sciabica

La sciabica è un attrezzo formato da varie pezze di rete di forma e dimensione di maglie diverse. Sulle braccia si hanno maglie abbastanza grandi che diminuiscono gradatamente vero il centro della rete. Le braccia sono molto lunghe se paragonate al corpo della rete e al sacco. L'apertura verticale di bocca è assicurata dai galleggianti sulla lima da sugheri e dai piombi sullą lima da piombi, mentre l'apertura orizzontale è ottenuta con il particolare metodo di calo e di tiro.

Differenza con le altre reti da traino

1) la sciabica viene calata a cerchio da un solo natante ed è sprovvista di cavi d'acciaio e di divergenti;

2) non si ha traino della rete con la barca in movimento (quindi non si usa l'elica durante la fase di pesca);

3) il recupero della rete, che coincide con la fase di pesca, avviene tramite campane del verricello a barca ferma ed ancorata.

ALLEGATO *B*

Campagna di pesca del rossetto (Aphia minuta) biennio .../... nave .... armatore ....

	novembre		dicembre		gennaio		febbraio		marzo		aprile (*)	
(**)	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												

(*) solo per le unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi della Toscana che terminano la campagna di pesca il 30 aprile.

(**) indicare i quantitativi giornalieri pescati espressi in kilogrammi

99A10491

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato di rettifica alla deliberazione CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999»

Con riferimento alla delibera CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 5 novembre 1999 alle pagine 33 e 34, si fa presente che per mero errore sono state omesse le tabelle facenti integrante della delibera su indicata.

Pertanto si allegano di seguito le predette tabelle.

TABELLA 1

(Importi in meuro)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	3,751	3,751	1,608	5,359
Valle d'Aosta	0,007	0,165	0,046	6,476	6,694	2,869	9,563
Lombardia	-	-	2,590	32,705	35,295	15,127	50,422
Friuli V.G.	-	-	0,151	0,024	0,175	0,075	0,250
Liguria	-	-	0,106	10,231	10,337	4,430	14,767
Toscana	0,003	0,003	0,230	4,848	5,084	2,178	7,262
Umbria (1)	-	0,123	1,251	1,246	2,620	-	2,620
Campania	-	-	-	1,808	1,808	0,775	2,583
Puglia	-	0,029	0,059	19,078	19,166	8,214	27,380
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,500	0,500
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,178	0,178	-	0,178
TOTALE	0,010	0,320	4,433	80,345	85,108	35,776	120,884

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	7,263	7,263	3,114	10,377
Valle d'Aosta	0,014	0,319	0,089	12,539	12,961	5,555	18,516
Lombardia	-	-	5,015	63,326	68,341	29,290	97,631
Friuli V.G.	-	-	0,292	0,046	0,338	0,145	0,483
Liguria	-	-	0,205	19,810	20,015	8,578	28,593
Toscana	0,006	0,006	0,445	9,387	9,844	4,217	14,061
Umbria (1)	-	0,238	2,422	2,413	5,073	-	5,073
Campania	-	-	-	3,501	3,501	1,501	5,002
Puglia	-	0,056	0,114	36,940	37,110	15,905	53,015
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,968	0,968
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,345	0,345	-	0,345
TOTALE	0,020	0,619	8,582	155,570	164,791	69,273	234,064

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A10492

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio di previsione per l'anno 2000

Il consiglio dell'ISVAP nella seduta del 30 settembre 1999 ha approvato, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, il bilancio preventivo delle spese per l'anno 2000.

ALLEGATO *A*

ISVAP

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

PARTE I - ENTRATE (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Avanzo di amministrazione presunto		23.613.124	7.732.136	* 31.345.260	
	Fondo iniziale di cassa presunto					38.508.389
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale categoria III	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO					

(*) L. 23.613.123.797 avanzo di amministrazione ante d.lgs. 373/98
L. 7.732.136.301 avanzo di amministrazione dell'anno

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Titolo III ALTRE ENTRATE					
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI					
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale categoria IX	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale entrate correnti	0	44.764.391	12.311.073	57.075.464	57.075.464

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	0	400.000	0	400.000	400.000
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL					

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI					
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Titolo VII PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
72201	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
72203	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Avanzo di amministrazione utilizzato		0	7.732.136	7.732.136	
	Totale delle entrate	0	70.658.391	20.444.209	91.102.600	83.370.464

PARTE II - SPESA (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo I SPESE CORRENTI					
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO					
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	22.000	275.000	0	275.000	297.000
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	0	445.000	0	445.000	445.000
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	0	40.000	0	40.000	40.000
	Totale categoria I	22.000	760.000	0	760.000	782.000
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE					
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0	29.605.000	795.000	30.400.000	30.400.000
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0	1.920.000	-245.000	1.675.000	1.675.000
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	150.000	1.470.000	30.000	1.500.000	1.500.000
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	50.000	230.000	20.000	250.000	250.000
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.080.000	9.144.000	98.000	9.242.000	10.000.000
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.110.000	4.695.000	25.000	4.720.000	5.000.000
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	60.000	200.000	0	200.000	260.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	0	80.000	10.000	90.000	90.000
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	3.450.000	47.344.000	733.000	48.077.000	49.175.000
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	ALTRE PUBBLICAZIONI	10.000	70.000	10.000	80.000	80.000
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	70.000	200.000	20.000	220.000	220.000
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	15.000	130.000	20.000	150.000	165.000
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	30.000	0	30.000	30.000
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	10.000	40.000	310.000	350.000	360.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	200.000	650.000	0	650.000	850.000
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	500	10.000	0	10.000	10.500
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	0	60.000	0	60.000	60.000
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	0	5.100.000	0	5.100.000	5.100.000
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	30.000	100.000	100.000	200.000	230.000
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	5.000	45.000	0	45.000	50.000
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	5.000	200.000	50.000	250.000	255.000
10413	SPESE TELEFONICHE	0	600.000	0	600.000	600.000
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	15.000	300.000	0	300.000	315.000
10415	CANONI D'ACQUA	0	20.000	0	20.000	20.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	0	100.000	0	100.000	100.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	10.000	40.000	0	40.000	50.000
10418	SPESE DI PULIZIA	160.000	600.000	0	600.000	760.000
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	40.000	400.000	-150.000	250.000	290.000
10420	VIGILANZA LOCALI	26.000	300.000	-50.000	250.000	276.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	0	45.000	0	45.000	45.000
10422	SPESE PER CONCORSI	80.000	120.000	80.000	200.000	280.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	25.000	350.000	50.000	400.000	425.000
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000	283.000	-133.000	150.000	200.000
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	5.000	30.000	0	30.000	35.000
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	0	120.000	30.000	150.000	150.000
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	30.000	250.000	0	250.000	280.000
	Totale categoria IV	786.500	10.193.000	337.000	10.530.000	11.236.500
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE					
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI					
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI					
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	0	3.000	0	3.000	3.000
	Totale categoria VII	0	3.000	0	3.000	3.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI					
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Totale categoria VIII	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	10.000	0	10.000	10.000
	Totale categoria IX	0	10.000	0	10.000	10.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	0	888.510	969.090	1.857.600	1.857.600
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	0	20.000	0	20.000	20.000
	Totale categoria X	0	908.510	969.090	1.877.600	1.877.600
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	1.100.000	2.200.000	-1.500.000	700.000	1.800.000
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	0	10.000	0	10.000	10.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	115.000	800.000	-300.000	500.000	615.000
	Totale categoria XII	1.215.000	3.010.000	-1.800.000	1.210.000	2.425.000
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale categoria XIV	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
42101	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
42103	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXI	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale delle spese	5.673.500	91.587.510	-484.910	91.102.600	94.144.100

ALLEGATO *B*

PREVENTIVO ECONOMICO 2000

(Dati in migliaia di lire)

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	**Importo**	**TITOLO I**	**Importo**
- Trasferimenti correnti	L. 56.175.464	**- Spese correnti**	L. 63.797.600
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 900.000		
TOTALE parte prima (1)	L. 57.075.464	**TOTALE parte prima (1)**	L. 63.797.600

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		**Importo**
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		**A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:**	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	**Esistenze iniziali ai beni diversi**	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	**Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze**	L.
Ricavi pluriennali	L.	**Oneri finanziari**	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	**B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)**	L.
	L.		L.

Variazioni patrimoniali straordinario:		**C) Ammortamenti e deperimenti**	
		Immobili	L.
Sopravvenienze di attivo	L.	**Impianti, attrezzature e macchine**	L. 105.000
Insussistenza di passivo	L.	**Mobili e macchine d'ufficio**	L. 100.000
		Automezzi	L. --
	L.	**Diversi**	L.
			L. 205.000
Rimanenze finali di beni diversi	L.	**D) Svalutazioni e deprezzamenti:**	
	L.	**Deprezzamento beni mobili ed immobili**	L.
		Oscillazione titoli	L.
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
			L.
Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.	**E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:**	
		Imposte e tasse da regolare	L.
	L.	**Altri oneri da definire**	L.
		Accantonamenti diversi	L.
			L.
		F) Variazione patrimoniali straordinarie	
		Sopravvenienze di passivo	L.
		Insussistenze di attivo	L.
			L.
		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
			L.
TOTALE parte seconda (2)	L.	**TOTALE parte seconda (2)**	L. 205.000
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 57.075.464	**TOTALE GENERALE (1+2)**	L. 64.002.600
Disavanzo economico	L. 6.927.136	**Avanzo economico**	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 64.002.600	**TOTALE A PAREGGIO**	L. 64.002.600

ALLEGATO *C*

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 16.342.057.231		
Residui attivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 11.867.270.940		
Residui passivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(-) 4.596.204.374		
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio in corso			(+)	23.613.123.797
Variazioni nei residui attivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(+)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
Variazioni nei residui passivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(-)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
			(-)	
Entrate:				
- già accertate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(+)	62.796.801.443		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(+)			
Spese:				
- già impegnate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(-)	32.467.665.142		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(-)	22.597.000.000		
			(+)	7.732.136.301
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 1998				31.345.260.098

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:
Capitolo 10201 L. 7.732.136.301

99A10468

ALLEGATO *A*

Descrizione dell'attrezzo sciabica

La sciabica è un attrezzo formato da varie pezze di rete di forma e dimensione di maglie diverse. Sulle braccia si hanno maglie abbastanza grandi che diminuiscono gradatamente vero il centro della rete. Le braccia sono molto lunghe se paragonate al corpo della rete e al sacco. L'apertura verticale di bocca è assicurata dai galleggianti sulla lima da sugheri e dai piombi sulla lima da piombi, mentre l'apertura orizzontale è ottenuta con il particolare metodo di calo e di tiro.

Differenza con le altre reti da traino

1) la sciabica viene calata a cerchio da un solo natante ed è sprovvista di cavi d'acciaio e di divergenti;

2) non si ha traino della rete con la barca in movimento (quindi non si usa l'elica durante la fase di pesca);

3) il recupero della rete, che coincide con la fase di pesca, avviene tramite campane del verricello a barca ferma ed ancorata.

ALLEGATO *B*

Campagna di pesca del rossetto (Aphia minuta) biennio .../... nave .... armatore ....

	novembre		dicembre		gennaio		febbraio		marzo		aprile (*)	
(**)	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												

(*) solo per le unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi della Toscana che terminano la campagna di pesca il 30 aprile.

(**) indicare i quantitativi giornalieri pescati espressi in kilogrammi

99A10491

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato di rettifica alla deliberazione CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999»

Con riferimento alla delibera CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 5 novembre 1999 alle pagine 33 e 34, si fa presente che per mero errore sono state omesse le tabelle facenti integrante della delibera su indicata.

Pertanto si allegano di seguito le predette tabelle.

TABELLA 1

(Importi in meuro)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	3,751	3,751	1,608	5,359
Valle d'Aosta	0,007	0,165	0,046	6,476	6,694	2,869	9,563
Lombardia	-	-	2,590	32,705	35,295	15,127	50,422
Friuli V.G.	-	-	0,151	0,024	0,175	0,075	0,250
Liguria	-	-	0,106	10,231	10,337	4,430	14,767
Toscana	0,003	0,003	0,230	4,848	5,084	2,178	7,262
Umbria (1)	-	0,123	1,251	1,246	2,620	-	2,620
Campania	-	-	-	1,808	1,808	0,775	2,583
Puglia	-	0,029	0,059	19,078	19,166	8,214	27,380
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,500	0,500
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,178	0,178	-	0,178
TOTALE	0,010	0,320	4,433	80,345	85,108	35,776	120,884

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	7,263	7,263	3,114	10,377
Valle d'Aosta	0,014	0,319	0,089	12,539	12,961	5,555	18,516
Lombardia	-	-	5,015	63,326	68,341	29,290	97,631
Friuli V.G.	-	-	0,292	0,046	0,338	0,145	0,483
Liguria	-	-	0,205	19,810	20,015	8,578	28,593
Toscana	0,006	0,006	0,445	9,387	9,844	4,217	14,061
Umbria (1)	-	0,238	2,422	2,413	5,073	-	5,073
Campania	-	-	-	3,501	3,501	1,501	5,002
Puglia	-	0,056	0,114	36,940	37,110	15,905	53,015
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,968	0,968
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,345	0,345	-	0,345
TOTALE	0,020	0,619	8,582	155,570	164,791	69,273	234,064

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A10492

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio di previsione per l'anno 2000

Il consiglio dell'ISVAP nella seduta del 30 settembre 1999 ha approvato, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, il bilancio preventivo delle spese per l'anno 2000.

ALLEGATO *A*

ISVAP

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

PARTE I - ENTRATE (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Avanzo di amministrazione presunto		23.613.124	7.732.136	* 31.345.260	
	Fondo iniziale di cassa presunto					38.508.389
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale categoria III	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO					

(*) L. 23.613.123.797 avanzo di amministrazione ante d.lgs. 373/98
L. 7.732.136.301 avanzo di amministrazione dell'anno

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Titolo III ALTRE ENTRATE					
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI					
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale categoria IX	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale entrate correnti	0	44.764.391	12.311.073	57.075.464	57.075.464

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	0	400.000	0	400.000	400.000
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL					

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI					
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Titolo VII PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
72201	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
72203	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Avanzo di amministrazione utilizzato		0	7.732.136	7.732.136	
	Totale delle entrate	0	70.658.391	20.444.209	91.102.600	83.370.464

PARTE II - SPESA (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo I SPESE CORRENTI					
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO					
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	22.000	275.000	0	275.000	297.000
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	0	445.000	0	445.000	445.000
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	0	40.000	0	40.000	40.000
	Totale categoria I	22.000	760.000	0	760.000	782.000
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE					
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0	29.605.000	795.000	30.400.000	30.400.000
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0	1.920.000	-245.000	1.675.000	1.675.000
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	150.000	1.470.000	30.000	1.500.000	1.500.000
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	50.000	230.000	20.000	250.000	250.000
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.080.000	9.144.000	98.000	9.242.000	10.000.000
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.110.000	4.695.000	25.000	4.720.000	5.000.000
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	60.000	200.000	0	200.000	260.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	0	80.000	10.000	90.000	90.000
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	3.450.000	47.344.000	733.000	48.077.000	49.175.000
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	ALTRE PUBBLICAZIONI	10.000	70.000	10.000	80.000	80.000
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	70.000	200.000	20.000	220.000	220.000
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	15.000	130.000	20.000	150.000	165.000
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	30.000	0	30.000	30.000
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	10.000	40.000	310.000	350.000	360.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	200.000	650.000	0	650.000	850.000
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	500	10.000	0	10.000	10.500
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	0	60.000	0	60.000	60.000
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	0	5.100.000	0	5.100.000	5.100.000
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	30.000	100.000	100.000	200.000	230.000
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	5.000	45.000	0	45.000	50.000
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	5.000	200.000	50.000	250.000	255.000
10413	SPESE TELEFONICHE	0	600.000	0	600.000	600.000
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	15.000	300.000	0	300.000	315.000
10415	CANONI D'ACQUA	0	20.000	0	20.000	20.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	0	100.000	0	100.000	100.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	10.000	40.000	0	40.000	50.000
10418	SPESE DI PULIZIA	160.000	600.000	0	600.000	760.000
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	40.000	400.000	-150.000	250.000	290.000
10420	VIGILANZA LOCALI	26.000	300.000	-50.000	250.000	276.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	0	45.000	0	45.000	45.000
10422	SPESE PER CONCORSI	80.000	120.000	80.000	200.000	280.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	25.000	350.000	50.000	400.000	425.000
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000	283.000	-133.000	150.000	200.000
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	5.000	30.000	0	30.000	35.000
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	0	120.000	30.000	150.000	150.000
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	30.000	250.000	0	250.000	280.000
	Totale categoria IV	786.500	10.193.000	337.000	10.530.000	11.236.500
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE					
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presenti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI					
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI					
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	0	3.000	0	3.000	3.000
	Totale categoria VII	0	3.000	0	3.000	3.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI					
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Totale categoria VIII	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	10.000	0	10.000	10.000
	Totale categoria IX	0	10.000	0	10.000	10.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	0	888.510	969.090	1.857.600	1.857.600
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	0	20.000	0	20.000	20.000
	Totale categoria X	0	908.510	969.090	1.877.600	1.877.600
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	1.100.000	2.200.000	-1.500.000	700.000	1.800.000
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	0	10.000	0	10.000	10.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	115.000	800.000	-300.000	500.000	615.000
	Totale categoria XII	1.215.000	3.010.000	-1.800.000	1.210.000	2.425.000
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale categoria XIV	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
42101	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
42103	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXI	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale delle spese	5.673.500	91.587.510	-484.910	91.102.600	94.144.100

ALLEGATO *B*

PREVENTIVO ECONOMICO 2000

(Dati in migliaia di lire)

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	**Importo**	**TITOLO I**	**Importo**
- Trasferimenti correnti	L. 56.175.464	**- Spese correnti**	L. 63.797.600
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 900.000		
TOTALE parte prima (1)	L. 57.075.464	**TOTALE parte prima (1)**	L. 63.797.600

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		**A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:**	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	**Esistenze iniziali ai beni diversi**	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	**Riscontri iniziali di spese per locazioni ed utenze**	L.
Ricavi pluriennali	L.	**Oneri finanziari**	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	**B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)**	L.
	L.		L.

Variazioni patrimoniali straordinario:

Sopravvenienze di attivo	L.
Insussistenza di passivo	L.
	L.

Rimanenze finali di beni diversi	L.
	L.

Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.
	L.

C) Ammortamenti e deperimenti

Immobili	L.
Impianti, attrezzature e macchine	L. 105.000
Mobili e macchine d'ufficio	L. 100.000
Automezzi	L. --
Diversi	L.
	L. 205.000

D) Svalutazioni e deprezzamenti:

Deprezzamento beni mobili ed immobili	L.
Oscillazione titoli	L.
Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
	L.

E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

Imposte e tasse da regolare	L.
Altri oneri da definire	L.
Accantonamenti diversi	L.
	L.

F) Variazione patrimoniali straordinarie

Sopravvenienze di passivo	L.
Insussistenze di attivo	L.
	L.

G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
	L.

TOTALE parte seconda (2)	L.	**TOTALE parte seconda (2)**	L. 205.000
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 57.075.464	**TOTALE GENERALE (1+2)**	L. 64.002.600
Disavanzo economico	L. 6.927.136	**Avanzo economico**	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 64.002.600	**TOTALE A PAREGGIO**	L. 64.002.600

ALLEGATO *C*

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 16.342.057.231		
Residui attivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 11.867.270.940		
Residui passivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(-) 4.596.204.374		
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio in corso			(+)	23.613.123.797
Variazioni nei residui attivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(+)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
Variazioni nei residui passivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(-)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
			(-)	
Entrate:				
- già accertate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(+)	62.796.801.443		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(+)			
Spese:				
- già impegnate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(-)	32.467.665.142		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(-)	22.597.000.000		
			(+)	7.732.136.301
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 1998				31.345.260.098

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:
Capitolo 10201 L. 7.732.136.301

99A10468

ALLEGATO *A*

Descrizione dell'attrezzo sciabica

La sciabica è un attrezzo formato da varie pezze di rete di forma e dimensione di maglie diverse. Sulle braccia si hanno maglie abbastanza grandi che diminuiscono gradatamente vero il centro della rete. Le braccia sono molto lunghe se paragonate al corpo della rete e al sacco. L'apertura verticale di bocca è assicurata dai galleggianti sulla lima da sugheri e dai piombi sullą lima da piombi, mentre l'apertura orizzontale è ottenuta con il particolare metodo di calo e di tiro.

Differenza con le altre reti da traino

1) la sciabica viene calata a cerchio da un solo natante ed è sprovvista di cavi d'acciaio e di divergenti;

2) non si ha traino della rete con la barca in movimento (quindi non si usa l'elica durante la fase di pesca);

3) il recupero della rete, che coincide con la fase di pesca, avviene tramite campane del verricello a barca ferma ed ancorata.

ALLEGATO *B*

Campagna di pesca del rossetto (Aphia minuta) biennio .../... nave .... armatore ....

	novembre		dicembre		gennaio		febbraio		marzo		aprile (*)	
(**)	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												

(*) solo per le unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi della Toscana che terminano la campagna di pesca il 30 aprile.

(**) indicare i quantitativi giornalieri pescati espressi in kilogrammi

99A10491

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato di rettifica alla deliberazione CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999»

Con riferimento alla delibera CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 5 novembre 1999 alle pagine 33 e 34, si fa presente che per mero errore sono state omesse le tabelle facenti integrante della delibera su indicata.

Pertanto si allegano di seguito le predette tabelle.

TABELLA 1

(Importi in meuro)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	3,751	3,751	1,608	5,359
Valle d'Aosta	0,007	0,165	0,046	6,476	6,694	2,869	9,563
Lombardia	-	-	2,590	32,705	35,295	15,127	50,422
Friuli V.G.	-	-	0,151	0,024	0,175	0,075	0,250
Liguria	-	-	0,106	10,231	10,337	4,430	14,767
Toscana	0,003	0,003	0,230	4,848	5,084	2,178	7,262
Umbria (1)	-	0,123	1,251	1,246	2,620	-	2,620
Campania	-	-	-	1,808	1,808	0,775	2,583
Puglia	-	0,029	0,059	19,078	19,166	8,214	27,380
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,500	0,500
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,178	0,178	-	0,178
TOTALE	0,010	0,320	4,433	80,345	85,108	35,776	120,884

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	7,263	7,263	3,114	10,377
Valle d'Aosta	0,014	0,319	0,089	12,539	12,961	5,555	18,516
Lombardia	-	-	5,015	63,326	68,341	29,290	97,631
Friuli V.G.	-	-	0,292	0,046	0,338	0,145	0,483
Liguria	-	-	0,205	19,810	20,015	8,578	28,593
Toscana	0,006	0,006	0,445	9,387	9,844	4,217	14,061
Umbria (1)	-	0,238	2,422	2,413	5,073	-	5,073
Campania	-	-	-	3,501	3,501	1,501	5,002
Puglia	-	0,056	0,114	36,940	37,110	15,905	53,015
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,968	0,968
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,345	0,345	-	0,345
TOTALE	0,020	0,619	8,582	155,570	164,791	69,273	234,064

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A10492

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio di previsione per l'anno 2000

Il consiglio dell'ISVAP nella seduta del 30 settembre 1999 ha approvato, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, il bilancio preventivo delle spese per l'anno 2000.

ALLEGATO *A*

ISVAP

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

PARTE I - ENTRATE (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Avanzo di amministrazione presunto		23.613.124	7.732.136	* 31.345.260	
	Fondo iniziale di cassa presunto					38.508.389
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale categoria III	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO					

(*) L. 23.613.123.797 avanzo di amministrazione ante d.lgs. 373/98
L. 7.732.136.301 avanzo di amministrazione dell'anno

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Titolo III ALTRE ENTRATE					
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI					
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale categoria IX	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale entrate correnti	0	44.764.391	12.311.073	57.075.464	57.075.464

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	0	400.000	0	400.000	400.000
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL					

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI					
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Titolo VII PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
72201	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
72203	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Avanzo di amministrazione utilizzato		0	7.732.136	7.732.136	
	Totale delle entrate	0	70.658.391	20.444.209	91.102.600	83.370.464

PARTE II - SPESA (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo I SPESE CORRENTI					
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO					
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	22.000	275.000	0	275.000	297.000
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	0	445.000	0	445.000	445.000
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	0	40.000	0	40.000	40.000
	Totale categoria I	22.000	760.000	0	760.000	782.000
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE					
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0	29.605.000	795.000	30.400.000	30.400.000
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0	1.920.000	-245.000	1.675.000	1.675.000
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	150.000	1.470.000	30.000	1.500.000	1.500.000
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	50.000	230.000	20.000	250.000	250.000
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.080.000	9.144.000	98.000	9.242.000	10.000.000
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.110.000	4.695.000	25.000	4.720.000	5.000.000
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	60.000	200.000	0	200.000	260.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	0	80.000	10.000	90.000	90.000
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	3.450.000	47.344.000	733.000	48.077.000	49.175.000
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	ALTRE PUBBLICAZIONI	10.000	70.000	10.000	80.000	80.000
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	70.000	200.000	20.000	220.000	220.000
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	15.000	130.000	20.000	150.000	165.000
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	30.000	0	30.000	30.000
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	10.000	40.000	310.000	350.000	360.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	200.000	650.000	0	650.000	850.000
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	500	10.000	0	10.000	10.500
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	0	60.000	0	60.000	60.000
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	0	5.100.000	0	5.100.000	5.100.000
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	30.000	100.000	100.000	200.000	230.000
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	5.000	45.000	0	45.000	50.000
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	5.000	200.000	50.000	250.000	255.000
10413	SPESE TELEFONICHE	0	600.000	0	600.000	600.000
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	15.000	300.000	0	300.000	315.000
10415	CANONI D'ACQUA	0	20.000	0	20.000	20.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	0	100.000	0	100.000	100.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	10.000	40.000	0	40.000	50.000
10418	SPESE DI PULIZIA	160.000	600.000	0	600.000	760.000
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	40.000	400.000	-150.000	250.000	290.000
10420	VIGILANZA LOCALI	26.000	300.000	-50.000	250.000	276.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	0	45.000	0	45.000	45.000
10422	SPESE PER CONCORSI	80.000	120.000	80.000	200.000	280.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	25.000	350.000	50.000	400.000	425.000
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000	283.000	-133.000	150.000	200.000
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	5.000	30.000	0	30.000	35.000
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	0	120.000	30.000	150.000	150.000
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	30.000	250.000	0	250.000	280.000
	Totale categoria IV	786.500	10.193.000	337.000	10.530.000	11.236.500
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE					
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI					
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI					
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	0	3.000	0	3.000	3.000
	Totale categoria VII	0	3.000	0	3.000	3.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI					
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Totale categoria VIII	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	10.000	0	10.000	10.000
	Totale categoria IX	0	10.000	0	10.000	10.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	0	888.510	969.090	1.857.600	1.857.600
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	0	20.000	0	20.000	20.000
	Totale categoria X	0	908.510	969.090	1.877.600	1.877.600
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	1.100.000	2.200.000	-1.500.000	700.000	1.800.000
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	0	10.000	0	10.000	10.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	115.000	800.000	-300.000	500.000	615.000
	Totale categoria XII	1.215.000	3.010.000	-1.800.000	1.210.000	2.425.000
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale categoria XIV	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
42101	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
42103	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXI	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale delle spese	5.673.500	91.587.510	-484.910	91.102.600	94.144.100

ALLEGATO *B*

PREVENTIVO ECONOMICO 2000

(Dati in migliaia di lire)

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	**Importo**	**TITOLO I**	**Importo**
- Trasferimenti correnti	L. 56.175.464	**- Spese correnti**	L. 63.797.600
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 900.000		
TOTALE parte prima (1)	L. 57.075.464	**TOTALE parte prima (1)**	L. 63.797.600

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		**Importo**
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		**A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:**	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	**Esistenze iniziali ai beni diversi**	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	**Riscontri iniziali di spese per locazioni ed utenze**	L.
Ricavi pluriennali	L.	**Oneri finanziari**	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	**B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)**	L.
	L.		L.

Variazioni patrimoniali straordinario:		**C) Ammortamenti e deperimenti**	
		Immobili	L.
Sopravvenienze di attivo	L.	**Impianti, attrezzature e macchine**	L. 105.000
Insussistenza di passivo	L.	**Mobili e macchine d'ufficio**	L. 100.000
		Automezzi	L. --
	L.	**Diversi**	L.
			L. 205.000
Rimanenze finali di beni diversi	L.	**D) Svalutazioni e deprezzamenti:**	
	L.	**Deprezzamento beni mobili ed immobili**	L.
		Oscillazione titoli	L.
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
			L.
Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.	**E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:**	
		Imposte e tasse da regolare	L.
	L.	**Altri oneri da definire**	L.
		Accantonamenti diversi	L.
			L.
		F) Variazione patrimoniali straordinarie	
		Sopravvenienze di passivo	L.
		Insussistenze di attivo	L.
			L.
		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
			L.
TOTALE parte seconda (2)	L.	**TOTALE parte seconda (2)**	L. 205.000
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 57.075.464	**TOTALE GENERALE (1+2)**	L. 64.002.600
Disavanzo economico	L. 6.927.136	**Avanzo economico**	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 64.002.600	**TOTALE A PAREGGIO**	L. 64.002.600

ALLEGATO *C*

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 16.342.057.231		
Residui attivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 11.867.270.940		
Residui passivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(-) 4.596.204.374		
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio in corso			(+)	23.613.123.797
Variazioni nei residui attivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(+)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
Variazioni nei residui passivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(-)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
			(-)	
Entrate:				
- già accertate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(+)	62.796.801.443		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(+)			
Spese:				
- già impegnate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(-)	32.467.665.142		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(-)	22.597.000.000		
			(+)	7.732.136.301
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 1998				31.345.260.098

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:
Capitolo 10201 L. 7.732.136.301

99A10468

ALLEGATO *A*

Descrizione dell'attrezzo sciabica

La sciabica è un attrezzo formato da varie pezze di rete di forma e dimensione di maglie diverse. Sulle braccia si hanno maglie abbastanza grandi che diminuiscono gradatamente vero il centro della rete. Le braccia sono molto lunghe se paragonate al corpo della rete e al sacco. L'apertura verticale di bocca è assicurata dai galleggianti sulla lima da sugheri e dai piombi sulla lima da piombi, mentre l'apertura orizzontale è ottenuta con il particolare metodo di calo e di tiro.

Differenza con le altre reti da traino

1) la sciabica viene calata a cerchio da un solo natante ed è sprovvista di cavi d'acciaio e di divergenti;

2) non si ha traino della rete con la barca in movimento (quindi non si usa l'elica durante la fase di pesca);

3) il recupero della rete, che coincide con la fase di pesca, avviene tramite campane del verricello a barca ferma ed ancorata.

ALLEGATO *B*

Campagna di pesca del rossetto (Aphia minuta) biennio .../... nave .... armatore ....

	novembre		dicembre		gennaio		febbraio		marzo		aprile (*)	
(**)	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												

(*) solo per le unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi della Toscana che terminano la campagna di pesca il 30 aprile.

(**) indicare i quantitativi giornalieri pescati espressi in kilogrammi

99A10491

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato di rettifica alla deliberazione CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999»

Con riferimento alla delibera CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 5 novembre 1999 alle pagine 33 e 34, si fa presente che per mero errore sono state omesse le tabelle facenti integrante della delibera su indicata.

Pertanto si allegano di seguito le predette tabelle.

TABELLA 1

(Importi in meuro)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	3,751	3,751	1,608	5,359
Valle d'Aosta	0,007	0,165	0,046	6,476	6,694	2,869	9,563
Lombardia	-	-	2,590	32,705	35,295	15,127	50,422
Friuli V.G.	-	-	0,151	0,024	0,175	0,075	0,250
Liguria	-	-	0,106	10,231	10,337	4,430	14,767
Toscana	0,003	0,003	0,230	4,848	5,084	2,178	7,262
Umbria (1)	-	0,123	1,251	1,246	2,620	-	2,620
Campania	-	-	-	1,808	1,808	0,775	2,583
Puglia	-	0,029	0,059	19,078	19,166	8,214	27,380
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,500	0,500
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,178	0,178	-	0,178
TOTALE	0,010	0,320	4,433	80,345	85,108	35,776	120,884

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	7,263	7,263	3,114	10,377
Valle d'Aosta	0,014	0,319	0,089	12,539	12,961	5,555	18,516
Lombardia	-	-	5,015	63,326	68,341	29,290	97,631
Friuli V.G.	-	-	0,292	0,046	0,338	0,145	0,483
Liguria	-	-	0,205	19,810	20,015	8,578	28,593
Toscana	0,006	0,006	0,445	9,387	9,844	4,217	14,061
Umbria (1)	-	0,238	2,422	2,413	5,073	-	5,073
Campania	-	-	-	3,501	3,501	1,501	5,002
Puglia	-	0,056	0,114	36,940	37,110	15,905	53,015
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,968	0,968
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,345	0,345	-	0,345
TOTALE	0,020	0,619	8,582	155,570	164,791	69,273	234,064

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A10492

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio di previsione per l'anno 2000

Il consiglio dell'ISVAP nella seduta del 30 settembre 1999 ha approvato, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, il bilancio preventivo delle spese per l'anno 2000.

ALLEGATO *A*

ISVAP

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

PARTE I - ENTRATE (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Avanzo di amministrazione presunto		23.613.124	7.732.136	* 31.345.260	
	Fondo iniziale di cassa presunto					38.508.389
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale categoria III	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO					

(*) L. 23.613.123.797 avanzo di amministrazione ante d.lgs. 373/98
L. 7.732.136.301 avanzo di amministrazione dell'anno

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Titolo III ALTRE ENTRATE					
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI					
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale categoria IX	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale entrate correnti	0	44.764.391	12.311.073	57.075.464	57.075.464

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	0	400.000	0	400.000	400.000
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL					

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI					
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Titolo VII PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
72201	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
72203	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Avanzo di amministrazione utilizzato		0	7.732.136	7.732.136	
	Totale delle entrate	0	70.658.391	20.444.209	91.102.600	83.370.464

PARTE II - SPESA (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo I SPESE CORRENTI					
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO					
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	22.000	275.000	0	275.000	297.000
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	0	445.000	0	445.000	445.000
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	0	40.000	0	40.000	40.000
	Totale categoria I	22.000	760.000	0	760.000	782.000
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE					
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0	29.605.000	795.000	30.400.000	30.400.000
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0	1.920.000	-245.000	1.675.000	1.675.000
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	150.000	1.470.000	30.000	1.500.000	1.500.000
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	50.000	230.000	20.000	250.000	250.000
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.080.000	9.144.000	98.000	9.242.000	10.000.000
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.110.000	4.695.000	25.000	4.720.000	5.000.000
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	60.000	200.000	0	200.000	260.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	0	80.000	10.000	90.000	90.000
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	3.450.000	47.344.000	733.000	48.077.000	49.175.000
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	ALTRE PUBBLICAZIONI	10.000	70.000	10.000	80.000	80.000
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	70.000	200.000	20.000	220.000	220.000
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	15.000	130.000	20.000	150.000	165.000
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	30.000	0	30.000	30.000
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	10.000	40.000	310.000	350.000	360.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	200.000	650.000	0	650.000	850.000
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	500	10.000	0	10.000	10.500
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	0	60.000	0	60.000	60.000
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	0	5.100.000	0	5.100.000	5.100.000
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	30.000	100.000	100.000	200.000	230.000
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	5.000	45.000	0	45.000	50.000
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	5.000	200.000	50.000	250.000	255.000
10413	SPESE TELEFONICHE	0	600.000	0	600.000	600.000
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	15.000	300.000	0	300.000	315.000
10415	CANONI D'ACQUA	0	20.000	0	20.000	20.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	0	100.000	0	100.000	100.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	10.000	40.000	0	40.000	50.000
10418	SPESE DI PULIZIA	160.000	600.000	0	600.000	760.000
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	40.000	400.000	-150.000	250.000	290.000
10420	VIGILANZA LOCALI	26.000	300.000	-50.000	250.000	276.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	0	45.000	0	45.000	45.000
10422	SPESE PER CONCORSI	80.000	120.000	80.000	200.000	280.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	25.000	350.000	50.000	400.000	425.000
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000	283.000	-133.000	150.000	200.000
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	5.000	30.000	0	30.000	35.000
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	0	120.000	30.000	150.000	150.000
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	30.000	250.000	0	250.000	280.000
	Totale categoria IV	786.500	10.193.000	337.000	10.530.000	11.236.500
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE					
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI					
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI					
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	0	3.000	0	3.000	3.000
	Totale categoria VII	0	3.000	0	3.000	3.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI					
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Totale categoria VIII	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	10.000	0	10.000	10.000
	Totale categoria IX	0	10.000	0	10.000	10.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	0	888.510	969.090	1.857.600	1.857.600
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	0	20.000	0	20.000	20.000
	Totale categoria X	0	908.510	969.090	1.877.600	1.877.600
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	1.100.000	2.200.000	-1.500.000	700.000	1.800.000
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	0	10.000	0	10.000	10.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	115.000	800.000	-300.000	500.000	615.000
	Totale categoria XII	1.215.000	3.010.000	-1.800.000	1.210.000	2.425.000
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale categoria XIV	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
42101	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
42103	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXI	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale delle spese	5.673.500	91.587.510	-484.910	91.102.600	94.144.100

ALLEGATO *B*

PREVENTIVO ECONOMICO 2000

(Dati in migliaia di lire)

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	Importo	TITOLO I	Importo
- Trasferimenti correnti	L. 56.175.464	- Spese correnti	L. 63.797.600
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 900.000		
TOTALE parte prima (1)	L. 57.075.464	TOTALE parte prima (1)	L. 63.797.600

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	Esistenze iniziali ai beni diversi	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	L.
Ricavi pluriennali	L.	Oneri finanziari	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)	L.
	L.		L.

Variazioni patrimoniali straordinario:		**C) Ammortamenti e deperimenti**	
		Immobili	L.
Sopravvenienze di attivo	L.	**Impianti, attrezzature e macchine**	L. 105.000
Insussistenza di passivo	L.	**Mobili e macchine d'ufficio**	L. 100.000
		Automezzi	L. --
	L.	**Diversi**	L.
			L. 205.000
Rimanenze finali di beni diversi	L.	**D) Svalutazioni e deprezzamenti:**	
	L.	**Deprezzamento beni mobili ed immobili**	L.
		Oscillazione titoli	L.
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
			L.
Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.	**E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:**	
	L.	**Imposte e tasse da regolare**	L.
		Altri oneri da definire	L.
		Accantonamenti diversi	L.
			L.
		F) Variazione patrimoniali straordinarie	
		Sopravvenienze di passivo	L.
		Insussistenze di attivo	L.
			L.
		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
			L.
TOTALE parte seconda (2)	L.	**TOTALE parte seconda (2)**	L. 205.000
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 57.075.464	**TOTALE GENERALE (1+2)**	L. 64.002.600
Disavanzo economico	L. 6.927.136	**Avanzo economico**	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 64.002.600	**TOTALE A PAREGGIO**	L. 64.002.600

ALLEGATO *C*

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 16.342.057.231			
Residui attivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 11.867.270.940			
Residui passivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(-) 4.596.204.374			
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio in corso				(+)	23.613.123.797
Variazioni nei residui attivi:					
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(+)				
- presunte per il restante periodo dell'esercizio					
Variazioni nei residui passivi:					
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(-)				
- presunte per il restante periodo dell'esercizio					
				(-)	
Entrate:					
- già accertate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(+)	62.796.801.443			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(+)				
Spese:					
- già impegnate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(-)	32.467.665.142			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(-)	22.597.000.000			
				(+)	7.732.136.301
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 1998					31.345.260.098

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:
Capitolo 10201 L. 7.732.136.301

99A10468

ALLEGATO *A*

Descrizione dell'attrezzo sciabica

La sciabica è un attrezzo formato da varie pezze di rete di forma e dimensione di maglie diverse. Sulle braccia si hanno maglie abbastanza grandi che diminuiscono gradatamente vero il centro della rete. Le braccia sono molto lunghe se paragonate al corpo della rete e al sacco. L'apertura verticale di bocca è assicurata dai galleggianti sulla lima da sugheri e dai piombi sullą lima da piombi, mentre l'apertura orizzontale è ottenuta con il particolare metodo di calo e di tiro.

Differenza con le altre reti da traino

1) la sciabica viene calata a cerchio da un solo natante ed è sprovvista di cavi d'acciaio e di divergenti;

2) non si ha traino della rete con la barca in movimento (quindi non si usa l'elica durante la fase di pesca);

3) il recupero della rete, che coincide con la fase di pesca, avviene tramite campane del verricello a barca ferma ed ancorata.

ALLEGATO *B*

Campagna di pesca del rossetto (Aphia minuta) biennio .../... nave .... armatore ....

(**)	novembre		dicembre		gennaio		febbraio		marzo		aprile (*)	
	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												

(*) solo per le unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi della Toscana che terminano la campagna di pesca il 30 aprile.

(**) indicare i quantitativi giornalieri pescati espressi in kilogrammi

99A10491

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato di rettifica alla deliberazione CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999»

Con riferimento alla delibera CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 5 novembre 1999 alle pagine 33 e 34, si fa presente che per mero errore sono state omesse le tabelle facenti integrante della delibera su indicata.

Pertanto si allegano di seguito le predette tabelle.

TABELLA 1

(Importi in meuro)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	3,751	3,751	1,608	5,359
Valle d'Aosta	0,007	0,165	0,046	6,476	6,694	2,869	9,563
Lombardia	-	-	2,590	32,705	35,295	15,127	50,422
Friuli V.G.	-	-	0,151	0,024	0,175	0,075	0,250
Liguria	-	-	0,106	10,231	10,337	4,430	14,767
Toscana	0,003	0,003	0,230	4,848	5,084	2,178	7,262
Umbria (1)	-	0,123	1,251	1,246	2,620	-	2,620
Campania	-	-	-	1,808	1,808	0,775	2,583
Puglia	-	0,029	0,059	19,078	19,166	8,214	27,380
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,500	0,500
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,178	0,178	-	0,178
TOTALE	0,010	0,320	4,433	80,345	85,108	35,776	120,884

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	7,263	7,263	3,114	10,377
Valle d'Aosta	0,014	0,319	0,089	12,539	12,961	5,555	18,516
Lombardia	-	-	5,015	63,326	68,341	29,290	97,631
Friuli V.G.	-	-	0,292	0,046	0,338	0,145	0,483
Liguria	-	-	0,205	19,810	20,015	8,578	28,593
Toscana	0,006	0,006	0,445	9,387	9,844	4,217	14,061
Umbria (1)	-	0,238	2,422	2,413	5,073	-	5,073
Campania	-	-	-	3,501	3,501	1,501	5,002
Puglia	-	0,056	0,114	36,940	37,110	15,905	53,015
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,968	0,968
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,345	0,345	-	0,345
TOTALE	0,020	0,619	8,582	155,570	164,791	69,273	234,064

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A10492

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio di previsione per l'anno 2000

Il consiglio dell'ISVAP nella seduta del 30 settembre 1999 ha approvato, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, il bilancio preventivo delle spese per l'anno 2000.

ALLEGATO *A*

ISVAP

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

PARTE I - ENTRATE (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Avanzo di amministrazione presunto		23.613.124	7.732.136	* 31.345.260	
	Fondo iniziale di cassa presunto					38.508.389
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale categoria III	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO					

(*) L. 23.613.123.797 avanzo di amministrazione ante d.lgs. 373/98
L. 7.732.136.301 avanzo di amministrazione dell'anno

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Titolo III ALTRE ENTRATE					
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI					
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale categoria IX	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale entrate correnti	0	44.764.391	12.311.073	57.075.464	57.075.464

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	0	400.000	0	400.000	400.000
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL					

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI					
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Titolo VII PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
72201	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
72203	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Avanzo di amministrazione utilizzato		0	7.732.136	7.732.136	
	Totale delle entrate	0	70.658.391	20.444.209	91.102.600	83.370.464

PARTE II - SPESA (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo I SPESE CORRENTI					
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO					
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	22.000	275.000	0	275.000	297.000
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	0	445.000	0	445.000	445.000
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	0	40.000	0	40.000	40.000
	Totale categoria I	22.000	760.000	0	760.000	782.000
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE					
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0	29.605.000	795.000	30.400.000	30.400.000
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0	1.920.000	-245.000	1.675.000	1.675.000
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	150.000	1.470.000	30.000	1.500.000	1.500.000
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	50.000	230.000	20.000	250.000	250.000
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.080.000	9.144.000	98.000	9.242.000	10.000.000
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.110.000	4.695.000	25.000	4.720.000	5.000.000
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	60.000	200.000	0	200.000	260.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	0	80.000	10.000	90.000	90.000
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	3.450.000	47.344.000	733.000	48.077.000	49.175.000
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	ALTRE PUBBLICAZIONI	10.000	70.000	10.000	80.000	80.000
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	70.000	200.000	20.000	220.000	220.000
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	15.000	130.000	20.000	150.000	165.000
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	30.000	0	30.000	30.000
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	10.000	40.000	310.000	350.000	360.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	200.000	650.000	0	650.000	850.000
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	500	10.000	0	10.000	10.500
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	0	60.000	0	60.000	60.000
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	0	5.100.000	0	5.100.000	5.100.000
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	30.000	100.000	100.000	200.000	230.000
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	5.000	45.000	0	45.000	50.000
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	5.000	200.000	50.000	250.000	255.000
10413	SPESE TELEFONICHE	0	600.000	0	600.000	600.000
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	15.000	300.000	0	300.000	315.000
10415	CANONI D'ACQUA	0	20.000	0	20.000	20.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	0	100.000	0	100.000	100.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	10.000	40.000	0	40.000	50.000
10418	SPESE DI PULIZIA	160.000	600.000	0	600.000	760.000
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	40.000	400.000	-150.000	250.000	290.000
10420	VIGILANZA LOCALI	26.000	300.000	-50.000	250.000	276.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	0	45.000	0	45.000	45.000
10422	SPESE PER CONCORSI	80.000	120.000	80.000	200.000	280.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	25.000	350.000	50.000	400.000	425.000
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000	283.000	-133.000	150.000	200.000
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	5.000	30.000	0	30.000	35.000
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	0	120.000	30.000	150.000	150.000
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	30.000	250.000	0	250.000	280.000
	Totale categoria IV	786.500	10.193.000	337.000	10.530.000	11.236.500
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE					
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI					
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI					
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	0	3.000	0	3.000	3.000
	Totale categoria VII	0	3.000	0	3.000	3.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI					
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Totale categoria VIII	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	10.000	0	10.000	10.000
	Totale categoria IX	0	10.000	0	10.000	10.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	0	888.510	969.090	1.857.600	1.857.600
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	0	20.000	0	20.000	20.000
	Totale categoria X	0	908.510	969.090	1.877.600	1.877.600
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	1.100.000	2.200.000	-1.500.000	700.000	1.800.000
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	0	10.000	0	10.000	10.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	115.000	800.000	-300.000	500.000	615.000
	Totale categoria XII	1.215.000	3.010.000	-1.800.000	1.210.000	2.425.000
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale categoria XIV	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
42101	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
42103	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXI	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale delle spese	5.673.500	91.587.510	-484.910	91.102.600	94.144.100

ALLEGATO B

PREVENTIVO ECONOMICO 2000

(Dati in migliaia di lire)

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	**Importo**	**TITOLO I**	**Importo**
- Trasferimenti correnti	L. 56.175.464	**- Spese correnti**	L. 63.797.600
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 900.000		
TOTALE parte prima (1)	L. 57.075.464	**TOTALE parte prima (1)**	L. 63.797.600

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		**A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:**	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	**Esistenze iniziali ai beni diversi**	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	**Riscontri iniziali di spese per locazioni ed utenze**	L.
Ricavi pluriennali	L.	**Oneri finanziari**	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	**B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)**	L.
	L.		L.

Variazioni patrimoniali straordinario:

Sopravvenienze di attivo	L.
Insussistenza di passivo	L.
	L.

Rimanenze finali di beni diversi	L.
	L.

Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.
	L.

C) Ammortamenti e deperimenti

Immobili	L.
Impianti, attrezzature e macchine	L. 105.000
Mobili e macchine d'ufficio	L. 100.000
Automezzi	L. --
Diversi	L.
	L. 205.000

D) Svalutazioni e deprezzamenti:

Deprezzamento beni mobili ed immobili	L.
Oscillazione titoli	L.
Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
	L.

E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

Imposte e tasse da regolare	L.
Altri oneri da definire	L.
Accantonamenti diversi	L.
	L.

F) Variazione patrimoniali straordinarie

Sopravvenienze di passivo	L.
Insussistenze di attivo	L.
	L.

G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi

	L.
	L.

TOTALE parte seconda (2)	L.	**TOTALE parte seconda (2)**	L. 205.000
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 57.075.464	**TOTALE GENERALE (1+2)**	L. 64.002.600
Disavanzo economico	L. 6.927.136	**Avanzo economico**	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 64.002.600	**TOTALE A PAREGGIO**	L. 64.002.600

ALLEGATO *C*

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 16.342.057.231		
Residui attivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 11.867.270.940		
Residui passivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(-) 4.596.204.374		
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio in corso			(+)	23.613.123.797
Variazioni nei residui attivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(+)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
Variazioni nei residui passivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(-)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
			(-)	
Entrate:				
- già accertate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(+)	62.796.801.443		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(+)			
Spese:				
- già impegnate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(-)	32.467.665.142		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(-)	22.597.000.000		
			(+)	7.732.136.301
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 1998				31.345.260.098

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:
Capitolo 10201 L. 7.732.136.301

99A10468

ALLEGATO *A*

Descrizione dell'attrezzo sciabica

La sciabica è un attrezzo formato da varie pezze di rete di forma e dimensione di maglie diverse. Sulle braccia si hanno maglie abbastanza grandi che diminuiscono gradatamente vero il centro della rete. Le braccia sono molto lunghe se paragonate al corpo della rete e al sacco. L'apertura verticale di bocca è assicurata dai galleggianti sulla lima da sugheri e dai piombi sulla lima da piombi, mentre l'apertura orizzontale è ottenuta con il particolare metodo di calo e di tiro.

Differenza con le altre reti da traino

1) la sciabica viene calata a cerchio da un solo natante ed è sprovvista di cavi d'acciaio e di divergenti;

2) non si ha traino della rete con la barca in movimento (quindi non si usa l'elica durante la fase di pesca);

3) il recupero della rete, che coincide con la fase di pesca, avviene tramite campane del verricello a barca ferma ed ancorata.

ALLEGATO *B*

Campagna di pesca del rossetto (Aphia minuta) biennio .../... nave .... armatore ....

	novembre		dicembre		gennaio		febbraio		marzo		aprile (*)	
(**)	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie	rossetto	altre specie
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												

(*) solo per le unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi della Toscana che terminano la campagna di pesca il 30 aprile.

(**) indicare i quantitativi giornalieri pescati espressi in kilogrammi

99A10491

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato di rettifica alla deliberazione CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999»

Con riferimento alla delibera CIPE n. 149/99 del 6 agosto 1999 riguardante: «Legge n. 183/1987 cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria RESIDER II, per il periodo 1996/1999», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 5 novembre 1999 alle pagine 33 e 34, si fa presente che per mero errore sono state omesse le tabelle facenti integrante della delibera su indicata.

Pertanto si allegano di seguito le predette tabelle.

TABELLA 1

(Importi in meuro)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	3,751	3,751	1,608	5,359
Valle d'Aosta	0,007	0,165	0,046	6,476	6,694	2,869	9,563
Lombardia	-	-	2,590	32,705	35,295	15,127	50,422
Friuli V.G.	-	-	0,151	0,024	0,175	0,075	0,250
Liguria	-	-	0,106	10,231	10,337	4,430	14,767
Toscana	0,003	0,003	0,230	4,848	5,084	2,178	7,262
Umbria (1)	-	0,123	1,251	1,246	2,620	-	2,620
Campania	-	-	-	1,808	1,808	0,775	2,583
Puglia	-	0,029	0,059	19,078	19,166	8,214	27,380
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,500	0,500
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,178	0,178	-	0,178
TOTALE	0,010	0,320	4,433	80,345	85,108	35,776	120,884

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONE	FONDO DI ROTAZIONE L.183/87					TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	-	-	-	7,263	7,263	3,114	10,377
Valle d'Aosta	0,014	0,319	0,089	12,539	12,961	5,555	18,516
Lombardia	-	-	5,015	63,326	68,341	29,290	97,631
Friuli V.G.	-	-	0,292	0,046	0,338	0,145	0,483
Liguria	-	-	0,205	19,810	20,015	8,578	28,593
Toscana	0,006	0,006	0,445	9,387	9,844	4,217	14,061
Umbria (1)	-	0,238	2,422	2,413	5,073	-	5,073
Campania	-	-	-	3,501	3,501	1,501	5,002
Puglia	-	0,056	0,114	36,940	37,110	15,905	53,015
Promozione, Ass.tecnica e monitoraggio (2)	-	-	-	-	-	0,968	0,968
Valutatore Indipendente	-	-	-	0,345	0,345	-	0,345
TOTALE	0,020	0,619	8,582	155,570	164,791	69,273	234,064

(1) Il Fondo di rotazione ex lege 183/87 assume a proprio carico la quota della regione Umbria per il periodo 97-99

(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A10492

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio di previsione per l'anno 2000

Il consiglio dell'ISVAP nella seduta del 30 settembre 1999 ha approvato, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, il bilancio preventivo delle spese per l'anno 2000.

ALLEGATO *A*

ISVAP

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

PARTE I - ENTRATE (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Avanzo di amministrazione presunto		23.613.124	7.732.136	* 31.345.260	
	Fondo iniziale di cassa presunto					38.508.389
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria I ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
10101	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0
	Categoria II QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
10201	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	0	0	0	0	0
	Totale titolo I	0	0	0	0	0
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
20301	CONTRIBUTO DI VIGILANZA	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale categoria III	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Categoria VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO					

(*) L. 23.613.123.797 avanzo di amministrazione ante d.lgs. 373/98
L. 7.732.136.301 avanzo di amministrazione dell'anno

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
20601	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0
20602	CONTRIBUTI DI ENTI PRIVATI	0	0	0	0	0
20603	LASCITI, PROVENTI DI SANZIONI, DONAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Titolo III ALTRE ENTRATE					
	Categoria VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI					
30701	RICAVI DALLE VENDITE DI PUBBLICAZIONI	0	0	0	0	0
30702	REALIZZO PER CESSIONE MATERIALI FUORI USO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VII	0	0	0	0	0
	Categoria VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
30801	RENDITE DI BENI IMMOBILI	0	0	0	0	0
30802	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
30803	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0	0	0	0	0
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
30901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale categoria IX	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Categoria X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
31001	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale entrate correnti	0	44.764.391	12.311.073	57.075.464	57.075.464

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
	Categoria XI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
41201	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XII	0	0	0	0	0
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
41301	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0
41302	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI	0	0	0	0	0
41303	RISCOSSIONE DA CREDITI DIVERSI	0	400.000	0	400.000	400.000
41304	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria XV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
51501	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XV	0	0	0	0	0
	Categoria XVIII TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
51801	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL					

Codice N.	Denominazione	Residui attivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII	0	0	0	0	0
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Titolo VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI					
	Categoria XIX ASSUNZIONE DI MUTUI E DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
61901	ACCENSIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0
61902	ACCENSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Titolo VII PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXII ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
72201	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
72202	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
72203	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
72204	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
72205	RISCOSSIONI IVA	0	0	0	0	0
72206	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo II	0	44.364.391	11.811.073	56.175.464	56.175.464
	Totale titolo III	0	400.000	500.000	900.000	900.000
	Totale titolo IV	0	400.000	0	400.000	400.000
	Totale titolo V	0	0	0	0	0
	Totale titolo VI	0	0	0	0	0
	Totale titolo VII	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Avanzo di amministrazione utilizzato		0	7.732.136	7.732.136	
	Totale delle entrate	0	70.658.391	20.444.209	91.102.600	83.370.464

PARTE II - SPESA (in migliaia di lire)

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	Titolo I SPESE CORRENTI					
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO					
10101	INDENNITA' DI PRESIDENZA	22.000	275.000	0	275.000	297.000
10102	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	0	445.000	0	445.000	445.000
10103	INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	0	0	0	0	0
10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	0	40.000	0	40.000	40.000
	Totale categoria I	22.000	760.000	0	760.000	782.000
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE					
10201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0	29.605.000	795.000	30.400.000	30.400.000
10202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0	1.920.000	-245.000	1.675.000	1.675.000
10203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO (INDENNITA' DI MISSIONE E INDENNITA' ISPETTIVA)	150.000	1.470.000	30.000	1.500.000	1.500.000
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	50.000	230.000	20.000	250.000	250.000
10205	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0	0
10206	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.080.000	9.144.000	98.000	9.242.000	10.000.000
10207	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.110.000	4.695.000	25.000	4.720.000	5.000.000
10208	CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI VARI	60.000	200.000	0	200.000	260.000
10209	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED ASSISTENZIALI	0	80.000	10.000	90.000	90.000
10210	FONDO DI INCENTIVAZIONE ART.8 L.22/12/1986 N.910	0	0	0	0	0
	Totale categoria II	3.450.000	47.344.000	733.000	48.077.000	49.175.000
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
10401	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	ALTRE PUBBLICAZIONI	10.000	70.000	10.000	80.000	80.000
10402	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	70.000	200.000	20.000	220.000	220.000
10403	SPESE PER IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE	15.000	130.000	20.000	150.000	165.000
10404	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	30.000	0	30.000	30.000
10405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI E COMITATI	10.000	40.000	310.000	350.000	360.000
10406	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	200.000	650.000	0	650.000	850.000
10407	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	500	10.000	0	10.000	10.500
10408	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	0	60.000	0	60.000	60.000
10409	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	0	5.100.000	0	5.100.000	5.100.000
10410	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI	30.000	100.000	100.000	200.000	230.000
10411	MANUTENZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE	5.000	45.000	0	45.000	50.000
10412	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEX	5.000	200.000	50.000	250.000	255.000
10413	SPESE TELEFONICHE	0	600.000	0	600.000	600.000
10414	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	15.000	300.000	0	300.000	315.000
10415	CANONI D'ACQUA	0	20.000	0	20.000	20.000
10416	COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI	0	100.000	0	100.000	100.000
10417	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	10.000	40.000	0	40.000	50.000
10418	SPESE DI PULIZIA	160.000	600.000	0	600.000	760.000
10419	TRASPORTI E FACCHINAGGI	40.000	400.000	-150.000	250.000	290.000
10420	VIGILANZA LOCALI	26.000	300.000	-50.000	250.000	276.000
10421	PREMI ASSICURAZIONE	0	45.000	0	45.000	45.000
10422	SPESE PER CONCORSI	80.000	120.000	80.000	200.000	280.000
10423	SPESE PER PUBBLICAZIONI E STAMPE	25.000	350.000	50.000	400.000	425.000
10424	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	50.000	283.000	-133.000	150.000	200.000
10425	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESI DA TERZI	5.000	30.000	0	30.000	35.000
10426	SPESE PER PUBBLICITA'	0	120.000	30.000	150.000	150.000
10427	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	30.000	250.000	0	250.000	280.000
	Totale categoria IV	786.500	10.193.000	337.000	10.530.000	11.236.500
	Categoria V ONERI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE					
10501	BORSE DI STUDIO AI PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0	0	0
10502	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PREPARAZIONE AI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
	CONCORSI DI AMMISSIONE	0	0	0	0	0
	Totale categoria V	0	0	0	0	0
	Categoria VI TRASFERIMENTI PASSIVI					
10601	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria VI	0	0	0	0	0
	Categoria VII ONERI FINANZIARI					
10701	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	0	0
10702	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	0	3.000	0	3.000	3.000
	Totale categoria VII	0	3.000	0	3.000	3.000
	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI					
10801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Totale categoria VIII	200.000	2.540.000	0	2.540.000	2.540.000
	Categoria IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
10901	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	10.000	0	10.000	10.000
	Totale categoria IX	0	10.000	0	10.000	10.000
	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
11001	FONDO DI RISERVA (3% DELLE SPESE CORRENTI)	0	888.510	969.090	1.857.600	1.857.600
11002	ONERI VARI STRAORDINARI	0	20.000	0	20.000	20.000
	Totale categoria X	0	908.510	969.090	1.877.600	1.877.600
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE Categoria XI ACQUISTO BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
21101	ACQUISTO IMMOBILI	0	0	0	0	0
21102	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XI	0	0	0	0	0
	Categoria XII ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
21201	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	1.100.000	2.200.000	-1.500.000	700.000	1.800.000
21202	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	0	0	0	0	0
21203	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	0	10.000	0	10.000	10.000
21204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE	0	0	0	0	0
21205	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	115.000	800.000	-300.000	500.000	615.000
	Totale categoria XII	1.215.000	3.010.000	-1.800.000	1.210.000	2.425.000
	Categoria XIII ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
21301	ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI	0	0	0	0	0
21302	ACQUISTO TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIII	0	0	0	0	0
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
21401	VERSAMENTI IN DEPOSITO	0	0	0	0	0
21402	CONCESSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0
21403	DEPOSITI A CAUZIONE	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale categoria XIV	0	1.325.000	-1.125.000	200.000	200.000
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria XVI ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI					

Codice N.	Denominazione	Residui passivi presunti	Prev. defin. anno in corso	Variazioni + / -	Previsione competenza 2000	Previsione di cassa 2000
31601	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
31602	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0
31603	ESTINZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVI	0	0	0	0	0
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Titolo IV PARTITE DI GIRO					
	Categoria XXI SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
42101	RITENUTE ERARIALI	0	10.721.000	243.000	10.964.000	10.964.000
42102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0	12.658.000	158.000	12.816.000	12.816.000
42103	RITENUTE DIVERSE	0	600.000	0	600.000	600.000
42104	VERSAMENTO IVA	0	0	0	0	0
42105	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	15.000	0	15.000	15.000
42106	ANTICIPO DI MISSIONE E PARTITE SOSPESE	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria XXI	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Riepilogo dei titoli					
	Totale titolo I	4.458.500	61.758.510	2.039.090	63.797.600	65.624.100
	Totale titolo II	1.215.000	4.335.000	-2.925.000	1.410.000	2.625.000
	Totale titolo III	0	0	0	0	0
	Totale titolo IV	0	25.494.000	401.000	25.895.000	25.895.000
	Totale delle spese	5.673.500	91.587.510	-484.910	91.102.600	94.144.100

ALLEGATO *B*

PREVENTIVO ECONOMICO 2000

(Dati in migliaia di lire)

- Parte prima -

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II	**Importo**	**TITOLO I**	**Importo**
- Trasferimenti correnti	L. 56.175.464	**- Spese correnti**	L. 63.797.600
TITOLO III			
- Altre entrate	L. 900.000		
TOTALE parte prima (1)	L. 57.075.464	**TOTALE parte prima (1)**	L. 63.797.600

- Parte seconda -

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		**A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:**	
Trasferimenti (contributi, oblazioni, etc.)	L.	**Esistenze iniziali ai beni diversi**	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	**Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze**	L.
Ricavi pluriennali	L.	**Oneri finanziari**	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
	L.		L.
B) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, donazioni in natura)	L.	**B) Trasferimenti passivi in natura (contributi, soccorsi e oblazioni in natura)**	L.
	L.		L.

Variazioni patrimoniali straordinario:		**C) Ammortamenti e deperimenti**	
		Immobili	L.
Sopravvenienze di attivo	L.	**Impianti, attrezzature e macchine**	L. 105.000
Insussistenza di passivo	L.	**Mobili e macchine d'ufficio**	L. 100.000
		Automezzi	L. --
	L.	**Diversi**	L.
			L. 205.000
Rimanenze finali di beni diversi	L.	**D) Svalutazioni e deprezzamenti:**	
	L.	**Deprezzamento beni mobili ed immobili**	L.
		Oscillazione titoli	L.
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
			L.
		E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
Spese impegnate, di competenza di successivi esercizi	L.		
		Imposte e tasse da regolare	L.
	L.	**Altri oneri da definire**	L.
		Accantonamenti diversi	L.
			L.
		F) Variazione patrimoniali straordinarie	
		Sopravvenienze di passivo	L.
		Insussistenze di attivo	L.
			L.
		G) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
			L.
TOTALE parte seconda (2)	L.	**TOTALE parte seconda (2)**	L. 205.000
TOTALE GENERALE (1+2)	L. 57.075.464	**TOTALE GENERALE (1+2)**	L. 64.002.600
Disavanzo economico	L. 6.927.136	**Avanzo economico**	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 64.002.600	**TOTALE A PAREGGIO**	L. 64.002.600

ALLEGATO *C*

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 16.342.057.231		
Residui attivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(+) 11.867.270.940		
Residui passivi di cassa all'inizio dell'esercizio		(-) 4.596.204.374		
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio in corso			(+)	23.613.123.797
Variazioni nei residui attivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(+)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
Variazioni nei residui passivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso	(-)			
- presunte per il restante periodo dell'esercizio				
			(-)	
Entrate:				
- già accertate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(+)	62.796.801.443		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(+)			
Spese:				
- già impegnate durante l'esercizio in corso (al 15.9.1999)	(-)	32.467.665.142		
- presunte per il restante periodo dell'esercizio	(-)	22.597.000.000		
			(+)	7.732.136.301
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 1998				31.345.260.098

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:
Capitolo 10201 L. 7.732.136.301

99A10468

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

Approvazione del piano straordinario diretto a rimuovere le situazioni a rischio idrogeologico più alto nei bacini del fiume Magra e del torrente Parmignola

Con deliberazione n. 58/99, adottata dal comitato istituzionale dell'Autorità del bacino interregionale del fiume Magra nella seduta del 29 settembre 1999, sono stati approvati, ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis,* del decreto-legge n. 180/1998, il piano straordinario diretto a rimuovere le situazioni a rischio idrogeologico più alto nei bacini del fiume Magra e del torrente Parmignola, nonché la individuazione e la perimetrazione delle aree e le relative misure di salvaguardia e proposte di intervento per la messa in sicurezza.

Chiunque sia interessato potrà prendere visione di detta delibera, pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 43 del 27 ottobre 1999 e nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 44 del 3 novembre 1999 - parte seconda, ovvero presso gli uffici della predetta Autorità di bacino, in via Paci n. 2 a Sarzana.

99A10425

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA ''AR''
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . **L. 508.000**
- semestrale . . . . . **L. 289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale . . . . . **L. 416.000**
- semestrale . . . . . **L. 231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale . . . . . **L. 115.500**
- semestrale . . . . . **L. 69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . **L. 107.000**
- semestrale . . . . . **L. 70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . **L. 273.000**
- semestrale . . . . . **L. 150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . **L. 106.000**
- semestrale . . . . . **L. 68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . **L. 267.000**
- semestrale . . . . . **L. 145.000**

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale . . . . . **L. 1.097.000**
- semestrale . . . . . **L. 593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale . . . . . **L. 982.000**
- semestrale . . . . . **L. 520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**L.**	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**L.**	**2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**162.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**105.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**L.**	**8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	**L.**	**1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	**L.**	**1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	**L.**	**4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**474.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**283.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero*, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate*, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

* 4 1 1 1 0 0 2 8 7 0 9 9 *

L. 1.500
€ 0,77